



Disciplinare dei Servizi

AFFIDATI A SANITASERVICE ASL **BT**

INDICE

ART. 1 – OGGETTO	5
ART. 2 – COSTI DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DAL NUOVO BUSINESS PLAN 2014 - 2016	5
ART. 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE	6
ART. 4 – TIPOLOGIA DI SERVIZI CHE LA SOCIETÀ DOVRÀ EROGARE	6
ART. 4.1 – SERVIZIO ALBERGHIERO E DI ASSISTENZA E SUPPORTO	6
ART. 4.1.1 – REQUISITI RICHIESTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO	6
ART. 4.1.2 – ATTIVITÀ	6
ART. 4.1.3 – STRUTTURE INTERESSATE DAL SERVIZIO E CALCOLO DELLE ORE OCCORRENTI	8
ART. 4.1.4 – RAPPORTI CON PERSONALE DELLA ASL BT	8
ART. 4.2 – SERVIZIO DI SANIFICAZIONE	9
ART. 4.2.1 – TERMINOLOGIA	10
ART. 4.2.2 – AREE INTERESSATE, FREQUENZE MINIME E CALCOLO DELLE ORE OCCORRENTI	10
ART. 4.2.3 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO PER TIPOLOGIA DI AREA	13
ART. 4.2.3.1 – SERVIZIO PROGRAMMATO	13
ART. 4.2.3.2 – SERVIZI STRAORDINARI E A RICHIESTA DIRETTA DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA O SANITARIA DELLA STRUTTURA ASL	22
ART. 4.2.4 – PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PERIODICA	24
ART. 4.2.5 – ORARI PER L’EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	24
ART. 4.2.6 – DETTAGLIO DEI MATERIALI DI CONSUMO CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	24
ART. 4.2.7 – DETTAGLIO DELLE ATTREZZATURE CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE I SERVIZI AFFIDATI	27
ART. 4.2.8 – ULTERIORI REQUISITI DEL SERVIZIO	28
ART. 4.3 – SERVIZIO DI RACCOLTA, MOVIMENTAZIONE INTERNA E TRASPORTO	29
ART. 4.4 – SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA E RECEPTION	30
ART. 4.5 – SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE (CUP)	31
ART. 5 – LOCALI DELLA ASL AD USO GRATUITO DELLA SOCIETÀ	31
ART. 6 – RISORSE UMANE IMPIEGATE DALLA SOCIETÀ	32
ART. 6.1 – CONTRATTO DI LAVORO DA APPLICARE AL PERSONALE DELLA SOCIETÀ	33
ART. 6.2 – OBBLIGHI PER IL PERSONALE	33
ART. 6.3 – ADEMPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, DOTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	33

ART. 6.4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	34
ART. 6.5 – RILEVAZIONE PRESENZE	34
ART. 7 – SODDISFAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI RICHIESTI.....	34
ART. 7.1 – GLI STANDARD DI FUNZIONALITÀ	34
ART. 7.2 – I PARAMETRI.....	35
ART. 7.3 – SCHEMA FUNZIONALE DEI SERVIZI E DEI RAPPORTI	35
ART. 8 – SISTEMA DEI CONTROLLI	36
ART. 8.1 – CONTROLLI DELLA SOCIETÀ – AUTOCONTROLLO	36
ART. 8.2 – CONTROLLI DELLA ASL.....	36
ART. 8.2.1 – CONTROLLO DI PROCESSO	37
ART. 8.2.2 – CONTROLLO DI RISULTATO.....	37
ART. 8.2.3 – CORSO DI FORMAZIONE	38
ART. 8.3 – PROCEDURA DI CONTROLLO DI RISULTATO.....	39
ART. 8.3.1 – METODO DI CAMPIONAMENTO.....	39
ART. 8.3.2 – PERIODICITÀ DEI CICLI DI CONTROLLO E SORTEGGIO.....	40
ART. 8.3.3 – MODALITÀ DI RILEVAZIONE.....	40
ART. 8.3.3.1 – Estrazione	40
ART. 8.3.3.2 – Individuazione, composizione e definizione del lotto di controllo	40
ART. 8.3.3.3 – Determinazione delle Aree di controllo	41
ART. 8.3.3.4 – Preparazione delle griglie di controllo	41
ART. 8.3.3.5 – Operazione di controllo di un’area di locali	41
ART. 8.3.3.6 – Regole da osservare per gli elementi di controllo.....	41
ART. 8.3.3.7 – Procedura di annotazione	41
ART. 8.3.3.8 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Lotto.....	42
ART. 8.3.3.9 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Servizio.....	42
ART. 8.3.4 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL’ATTIVITÀ DI ASSISTENZA	43
ART. 8.3.4.1 – Campo di applicazione	43
ART. 8.3.4.2 – Terminologia.....	43
ART. 8.3.4.3 – Indicatori.....	44
ART. 8.3.4.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione	44
ART. 8.3.5 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL’ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE.....	44
ART. 8.3.5.1 – Campo di applicazione	44
ART. 8.3.5.2 – Terminologia.....	44
ART. 8.3.5.3 – Indicatori.....	45

ART. 8.3.5.4 – Elementi.....	46
ART. 8.3.5.5 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione	47
ART. 8.3.6 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL’ATTIVITÀ DI RACCOLTA E MOVIMENTAZIONE.....	53
ART. 8.3.6.1 – Campo Di Applicazione.....	53
ART. 8.3.6.2 – Terminologia.....	53
ART. 8.3.6.3 – Indicatori.....	54
ART. 8.3.6.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di Accettazione	54
ART. 9 – PENALITÀ	54
ART. 10 – RISCHI E RESPONSABILITÀ	55
ART. 11 – ATTESTAZIONI RELATIVE ALLE ORE PRESTATE DALLA SOCIETÀ E AL PERSONALE IMPIEGATO E ALLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	55
ART. 12 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI	55
ART. 13 – REVISIONE PREZZI.....	55
ART. 14 – SPESE	56
Allegato 1: ELENCO STRUTTURE	58
Allegato 2: DETTAGLIO MQ E ORE/ANNO	62
Allegato 3: SCHEMI PLANIMETRICI STRUTTURE OSPEDALIERE	68
Allegato 4: SCHEMI PLANIMETRICI STRUTTURE TERRITORIALI	108

PREMESSA

Il presente documento, denominato **Disciplinare di Servizi**, regola i rapporti tra l'**Azienda Sanitaria Locale BT** (di seguito brevemente chiamata **ASL BT**) e la controllata **SANITASERVICE ASL BT S.r.l.** (di seguito brevemente chiamata **Società**), incaricata dell'erogazione dei Servizi *in house*, in relazione agli affidamenti già deliberati nel 2010 e al nuovo Business Plan relativo al triennio 2014 – 2016 approvato dalla Direzione Generale della ASL BT.

Esso contiene le modalità per assicurare la programmazione, l'attuazione, la verifica ed il raccordo tecnico-organizzativo e operativo costante dei servizi che la Società prevede di erogare alla ASL BT, specificando per la prima volta le strutture aziendali della ASL destinatarie dei servizi, nonché le attività e le mansioni da svolgere nelle predette strutture, con indicazione dei profili professionali da adibire a tali attività.

Esso, infine, definisce gli elementi di valutazione dei risultati dei servizi affidati anche in termini di *Customer Satisfaction*.

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente Disciplinare è l'affidamento *in house* da parte della **ASL BT** alla **Società**, in alcune Unità Operative dei Presidi Ospedalieri e Strutture Sanitarie Territoriali, così come meglio specificate nell'**Allegato 1** al presente Disciplinare, dei seguenti servizi di supporto e strumentali alle attività di cura erogate dalla ASL BT.

1. Servizio Alberghiero e di Assistenza e Supporto, svolto da personale Ausiliari.
2. Servizio di Sanificazione e Pulizia, svolto da personale Ausiliari.
3. Servizio di movimentazione interna di rifiuti, beni sanitari e non sanitari e materiali vari, svolto da personale Ausiliari.
4. Servizio di Portierato, Custodia e Reception, svolto da personale Commessi.
5. Servizio di Assistenza software alla gestione dei Centri Unici di Prenotazione (CUP), svolto da personale Amministrativi-Programmatore.

ART. 2 – COSTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DAL NUOVO BUSINESS PLAN 2014 - 2016

I costi annuali per la ASL BT, riferiti alle ore da erogare per ciascuno dei servizi indicati nel precedente articolo e previsti dal nuovo Business plan per il triennio 2014 - 2016 sono i seguenti:

	CLEANING	SUPPORTO	PORTIERATO	ASS. SOFTWARE	TOTALE	FATTURATO 2014
Ore/anno da calcolo	218.507	230.350	43.740	4.860	497.457	8.596.504
Integrazione da CCNL	10.963	11.557	6.766	752	30.038	
Ore/anno coordinamento	2.734	2.882	0	0	5.616	
Totale Ore/anno da CCNL	232.204	244.789	50.506	5.612	533.111	
UULL da impiegare	247		35	3	285	
% incid. su totale ore	43,6%	45,9%	9,5%	1,1%	100,0%	
Ripartizione fatturato 2014	3.404.109	4.225.060	756.075	211.260	8.596.504	
Tariffa media oraria 2014	14,66	17,26	14,97	37,64	16,13	

Tali costi scaturiscono dalle previsioni effettuate dalla Società con riferimento alla nuova organizzazione che s'intende dare ai servizi e che presuppone una presenza del personale della Società autonoma rispetto al personale "strutturato" della ASL BT.

Tale differente organizzazione dei servizi scaturisce da necessità tecnico-organizzative della ASL, finalizzate ad un miglioramento della qualità delle prestazioni erogabili dalla Società e ad un controllo costante delle stesse in modo da consentire una valutazione generale dei risultati anche in termini di *Customer Satisfaction*.

ART. 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE

Il presente Disciplinare, per tutti i Servizi indicati nell’Art. 1, entrerà in vigore dal giorno **01 del mese successivo a quello di adozione e avrà validità sino al 15 giugno 2019** (scadenza dell’originario atto di affidamento dei servizi), salvo esercizio da parte delle ASL BT del diritto di recesso come disciplinato dalla normativa regionale in materia di “organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia”, di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale N. 2271 del 03 dicembre 2013.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI SERVIZI CHE LA SOCIETÀ DOVRÀ EROGARE

ART. 4.1 – SERVIZIO ALBERGHIERO E DI ASSISTENZA E SUPPORTO

Il servizio dovrà possedere i seguenti requisiti minimi.

ART. 4.1.1 – REQUISITI RICHIESTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario, Cat. A prevista dal CCNL AIOP. Se nel corso della durata dell’affidamento dovessero verificarsi cessazioni dal servizio del personale della Società, essi dovranno essere sostituiti con altro personale, secondo le procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente ed autorizzate dal Direttore Generale della ASL.

ART. 4.1.2 – ATTIVITÀ

Il servizio Alberghiero e di Assistenza e Supporto (c.d. Ausiliariato) ricomprende attività di assistenza alla persona per il soddisfacimento dei bisogni primari, aiuto nelle funzioni di deambulazione, utilizzo corretto dei presidi, aiuto nell’espletamento delle funzioni fisiologiche e al corretto funzionamento

delle Unità Operative, di concerto con il personale infermieristico e gli operatori socio sanitari della ASL. Tale servizio ha come obiettivo primario quello di fornire assistenza e supporto ai pazienti, permettendo al personale sanitario della ASL di concentrarsi sulle attività di cura.

Il servizio, in un maggior dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede le seguenti fondamentali attività:

- rifare il letto non occupato;
- collaborare al rifacimento dei letti occupati e all'igiene del paziente con l'infermiere o con l'OSS, dietro specifica prescrizione e responsabilità dell'infermiere, secondo quanto previsto nei piani di lavoro e procedure interne all'Unità Operative, e nel rispetto delle altre attività previste nel presente Disciplinare;
- rispondere alle chiamate (campanelli) e se non di propria pertinenza chiamare l'OSS e/o l'infermiere;
- effettuare l'igiene dell'unità del paziente (letto, comodino, testa letto, apparecchiature, tavoli sedie, armadi);
- posizionare la padella e/o il pappagallo e conseguentemente smaltire e ripristinare le condizioni di fruibilità, salvo i casi in cui feci e urine dovranno essere raccolte per le procedure di tipo diagnostico/terapeutico, su prescrizione dell'infermiere;
- pulire i presidi utilizzati dal paziente e dal personale sanitario, per l'assistenza del paziente;
- preparare l'ambiente e i tavoli per il pasto;
- distribuire i pasti e successivamente posizionare i vassoi negli appositi contenitori e carrelli;
- preparare il paziente non autonomo all'assunzione dei pasti;
- aiutare a modificare la posizione del letto, al lavaggio delle mani, con eventuale collaborazione dell'OSS e su indicazione dell'infermiere;
- aiutare nell'assunzione del pasto il paziente non autosufficiente, ma vigile e in grado di deglutire, su indicazione dell'Infermiere;
- osservare, riconoscere e riferire su alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
- pulire/conferire ferri chirurgici e/o altro materiale da sterilizzare, presso la centrale di sterilizzazione, o presso i siti di sub sterilizzazione e relativo ritiro;
- garantire il mantenimento dei livelli di pulizia e sanificazione richiesti, attraverso piccoli interventi di ripristino;
- sistemare i presidi e il materiale negli appositi locali, su indicazione del coordinatore infermieristico/tecnico e/o dell'infermiere;
- garantire tutte le operazioni di supporto necessarie al funzionamento della struttura, di concerto con il coordinatore e il personale infermieristico;
- ritirare farmaci urgenti dalla farmacia;
- raccogliere in modo differenziato i rifiuti, chiudere ed etichettare (ove previsto) i contenitori delle varie tipologie di rifiuti assimilati agli urbani, speciali, pericolosi e non, prodotti dalle Unità Operative e movimentare internamente presso i punti di raccolta delle rispettive Unità Operative/Servizi, o nei punti di stoccaggio più vicini, ogni qualvolta sia necessario, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali;

- raccogliere e movimentare internamente la biancheria sporca, nel rispetto delle procedure aziendali;
- rispettare i piani di lavoro e le procedure interne all'Unità Operativa, e di ogni altra attività prevista nel presente Disciplinare;
- accompagnare e trasportare i pazienti, in situazioni ordinarie e in urgenza, in barella (comprendendo con ciò tutte le operazioni di barellamento e sbarellamento), in carrozzella e deambolanti, nei vari servizi ambulatoriali o di diagnostica, all'interno dei Presidi Ospedalieri, e viceversa secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle procedure aziendali;
- trasportare i pazienti dalle Unità Operative al Blocco Operatorio e viceversa;
- consegnare e ritirare le richieste e i referti;
- trasportare le apparecchiature mobili, i presidi, le attrezzature, gli arredi e il materiale vario, ove richiesto o necessario.

ART. 4.1.3 – STRUTTURE INTERESSATE DAL SERVIZIO E CALCOLO DELLE ORE OCCORRENTI

Il servizio dovrà essere svolto nelle Unità Operative o Servizi elencati nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente disciplinare, con le periodicità e frequenze in esso indicate e nell'orario e nelle giornate che saranno concordate con i referenti della ASL in modo da garantire la copertura dei turni di servizio.

Per il calcolo delle ore occorrenti per garantire la copertura del servizio di Supporto da parte del personale ausiliario si rinvia a quanto meglio specificato nel Business Plan 2014 – 2016 approvato dal Direttore Generale della ASL BT.

ART. 4.1.4 – RAPPORTI CON PERSONALE DELLA ASL BT

Il personale della Società adibito al servizio Alberghiero di Assistenza e Supporto deve lavorare, per gli aspetti prettamente assistenziali (piani personalizzati per soddisfare l'utente) su indicazione del Coordinatore Infermieristico/tecnico della Unità Operativa o della Struttura dell'ASL (o dell'Infermiere Interno in sua assenza), su indicazione e in collaborazione con il Referente della Società per quanto concerne i piani di lavoro e la turnistica.

Detti Piani di lavoro dovranno essere concordati tra i Referenti della Società e i Referenti della ASL al fine di assicurare una migliore e più integrata gestione del servizio.

Il coordinatore e/o il referente della Società favoriscono la comunicazione fra personale medico, infermieristico, di supporto e altri operatori sanitari coinvolti nel piano di cura nel rispetto dei profili professionali e delle responsabilità degli operatori.

Il coordinatore infermieristico/tecnico delle UU.OO. rappresenta il punto di riferimento tra la ASL e il referente e/o coordinatore della Società ai fini del controllo della qualità delle prestazioni erogate dal personale della Società stessa.

Nelle Unità Operative integralmente affidate alla Società, in assenza del coordinatore infermieristico/tecnico, i rapporti dovranno essere tenuti con la Posizione Organizzativa di Riferimento definita dalla ASL.

ART. 4.2 – SERVIZIO DI SANIFICAZIONE

Il servizio di sanificazione deve prevedere la pulizia e la sanificazione di locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale degli stessi, secondo i protocolli aziendali, il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici oggetto del presente Disciplinare e l'adozione di sistemi e di procedure atte a impedire che l'erogazione del servizio non divenga strumento di contaminazione delle superfici.

Per il conteggio delle superfici calpestabili di pavimenti da pulire, i metri quadri rilevati sono stati calcolati in sviluppo di pianta al netto di murature - il vano scale è stato considerato per singolo piano, e non per lo sviluppo complessivo delle scale - per gli ascensori è stata considerata la superficie del pavimento della cabina.

Le superfici di cui all'**Allegato 2** riflettono le misure rilevate dagli Schemi Planimetrici Superfici ed Aree di Rischio Interessate e riportate nell'**Allegato 3** (Strutture Ospedaliere) e nell'**Allegato 4** (Strutture Territoriali) al presente Disciplinare. Tali superfici dovranno essere verificate in contraddittorio con la Società e il Direttore di Esecuzione del servizio presso ciascun Presidio Ospedaliero e Struttura Territoriale entro il termine massimo di 60gg dalla data sottoscrizione del presente Disciplinare. Decorso tale termine, le stesse saranno intese per accettate dalla committente ASL a tutti gli effetti.

Sono escluse dal servizio di sanificazione e pulizia:

- Piani di lavoro ingombri;
- Apparecchiature elettromedicali e diagnostiche specificamente individuate dai Responsabili delle Unità Operative o loro delegato o dalla Direzione Sanitaria;
- Locali particolari, quali vani tecnologici e locali di servizio gestiti da terzi, e comunque individuati dalla Direzione Aziendale o suo delegato.

Il servizio dovrà essere svolto in tutte le Unità Operative e Servizi dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Territoriali dell'Azienda Sanitaria BT, così come indicati nel predetto Allegato 2 in modo tale da garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- Salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- Mantenere integro l'aspetto estetico/ambientale dei locali e degli spazi;
- Salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia (con particolare riguardo alle apparecchiature sanitarie, macchine, computers);
- Attuare un proprio sistema di controllo sulla programmazione, sulla qualità dei servizi e individuazione di strumenti, metodi e procedure necessari per comparare i propri livelli di verifica a detto sistema;
- Determinare criteri gestionali idonei ad assicurare flessibilità e tempestività agli interventi.

Il servizio dovrà prevedere:

1. Servizio programmato

- A. Servizio di sanificazione giornaliera
- B. Servizio di sanificazione periodica

C. Trattamenti periodici

2. Servizio straordinario a richiesta diretta

- A. Servizio a chiamata
- B. Servizio di sanificazione straordinaria

ART. 4.2.1 – TERMINOLOGIA

Per uniformità di terminologia si elencano e si ricordano le definizioni delle operazioni di pulizia universalmente riconosciute.

Per **pulizia** s'intende l'insieme delle operazioni atte a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.

Per **scopatura ad umido** s'intende l'asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere.

Per **spolveratura** s'intende l'asportazione dei vari tipi di polvere utilizzando panni imbevuti di sostanze idonee al tipo di superficie da trattare.

Per **deceratura e inceratura** s'intende la rimozione dello strato protettivo di cera e dello sporco dai pavimenti, risciacquo del pavimento con acqua pulita successivo spargimento di strati protettivi di cera antiscivolo sul pavimento asciutto.

Per attività di **sanificazione** s'intende l'insieme delle attività atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione.

Per attività di **detergenza** s'intende l'operazione di eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di reazione, senza alterarne le caratteristiche fisiche.

Per **formazione quotidiana di sporco** s'intende lo sporco prodotto dalle diverse attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori e operatori ospedalieri nell'arco di una giornata.

Per **disinfezione** s'intendono le operazioni, volte ad attuare un abbattimento della carica microbica a livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

ART. 4.2.2 – AREE INTERESSATE, FREQUENZE MINIME E CALCOLO DELLE ORE OCCORRENTI

Il servizio, come detto, dovrà essere svolto nelle Unità Operative o nei Servizi specificatamente elencati nell'**Allegato 2** al presente Disciplinare, di cui costituisce parte integrante.

Per il calcolo delle ore occorrenti per garantire la copertura del servizio di pulizia si rinvia a quanto meglio specificato nel Business Plan 2014 – 2016 approvato da Direttore Generale della ASL BT.

Al fine di consentire un'adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi, le Unità

Operative o i Servizi della ASL BT in cui dovrà operare la Società sono state classificate in 5 macro Aree la cui ripartizione è quella di seguito riportata:

1. Aree Sanitarie a Medio rischio;
2. Aree Sanitarie ad Alto rischio;
3. Aree Operatorie ad Altissimo Rischio;
4. Aree ad Elevata Intensità di Traffico;
5. Aree Sanitarie a Basso rischio.

Si riporta di seguito a titolo indicativo e non esaustivo le differenti tipologie di locali costituenti le diverse aree:

1. Aree Sanitarie a Medio Rischio

- Stanze di degenza;
- Servizi igienici interni alle stanze di degenza, bagni comuni, bagno assistito, bagno disabili;
- Cucine di reparto e soggiorno;
- Corridoi interni UU.OO. di degenza;
- Sale mediche;
- Ambulatori interni (tutti i locali destinati a visite mediche/specialistiche e/o strumentali);
- Servizi Igienici Ambulatori, Day Hospital, Day Surgery;
- Locali infermieri e stanze lavoro;
- Stanza medico di guardia compresi servizi igienici;
- Studi coordinatori compresi servizi igienici;
- Spogliatoi personale interno alle unità operative;
- Depositi pulito e sporco, vuotatoi;
- Magazzini di Reparto;
- Sale diagnostiche radiologia e servizi igienici annessi;
- Locali di farmaci e di preparazione farmaci galenici;
- Obitorio, sala osservazione salme, celle;
- Servizio 118 e Centrale operativa,
- Studi medici interni;
- Laboratori di Analisi;
- Radiologia (Angiografia, risonanza, TAC, ecografia);
- Poliambulatori, Odontoiatria;
- Palestre e relativi servizi igienici.

2. Aree Sanitarie ad Alto Rischio

- Terapie intensive sub-intensive (Unità ustioni, cardio-anestesia, rianimazione e anestesia, cardiocirurgia);
- Stroke Unit;
- Sale emodinamica;
- UTIC;
- Centro trapianti;
- Stanze di isolamento;
- Servizi Emodialisi;

- Sale endoscopiche;
- Locali del Pronto Soccorso e OBI;
- Laboratorio Microbiologia;
- Centro trasfusionale e malattie della coagulazione;
- Locali preparazione farmaci antitumorali;
- Sale autoptiche;
- Laboratori per preparazione sacche parenterali;
- Centrale di sterilizzazione esterna alla sala operatoria;
- Servizi igienici appartenenti alle aree elencate;
- Ambulanze.

3. Aree Operatorie ad Altissimo Rischio

- Blocchi operatori (compresi gli ascensori ed i corridoi interni);
- Sale travaglio e sale parto;
- Centrali di sterilizzazione.
- Sale trapianto.

4. Aree ad Elevata Intensità di Traffico

- Corridoi di collegamento (ad esclusione di quelli interni alle degenze ed aree ad alto rischio);
- Ascensori, montacarichi, filtri antincendio;
- Locali uso comune (attese, atri, soggiorni, oasi pediatria, servizi igienici utenti e altri ecc.);
- Ingressi e servizi igienici (esclusi quelli annessi alle stanze di degenza ed aree classificate in maniera diversa);
- Corridoi seminterrati;
- Scale interne di collegamento;
- Camera calda;
- Tutti i percorsi interni, ad esclusione dei corridoi dei reparti di degenza e dei locali del gruppo ad alto rischio.

5. Aree a Basso rischio

- Studi medici esterni, segreterie, sale riunioni, biblioteche, archivi;
- Portinerie, centralino;
- Spogliatoi personale centralizzati e bagni;
- Locali seminterrati;
- Servizi amministrativi e uffici;
- Magazzini, depositi, autorimesse locali tecnici;
- Servizi igienici non ricompresi nelle altre aree;
- Locali di culto;
- Scale di emergenza;
- Terrazzi.
- Parti comuni esterne.

ART. 4.2.3 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO PER TIPOLOGIA DI AREA

Si riporta di seguito la descrizione degli interventi richiesti, con le relative frequenze minime, che costituiscono l'oggetto del servizio che la Società dovrà eseguire mettendo a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie alla loro corretta esecuzione.

ART. 4.2.3.1 – SERVIZIO PROGRAMMATO

A. Pulizie e Sanificazioni Giornaliere

Per **pulizia e sanificazione ordinaria e continuativa** si intendono tutte le operazioni necessarie per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Con riferimento alle diverse aree funzionali, sono comprese nelle operazioni di sanificazione giornaliera le seguenti prestazioni:

A.1. Aree Sanitaria a Medio Rischio

Frequenza	giornaliera + ripasso 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. Indicativamente le pulizie dovranno essere svolte dalle ore 7:30 alle ore 9:30; mentre il ripasso deve essere svolto non prima delle 15:00 e non dopo le 17:00
LQA	0,80

Attività previste

Generali

- asportazione della polvere da tutti i pavimenti e con sistema a umido
- lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, di apparecchi e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, scaffalature, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature, nonché qualsiasi tipo di superficie soggetta a depositi di polvere;
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne)
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e gli sportelli
- spolveratura, lavaggio e disinfezione delle intelaiature dei lettini di visita
- pulizia con prodotti non abrasivi, delle pareti lavabili, con l'eliminazione di ogni tipo di sporco
- deragnatura
- decontaminazione, l'asportazione di eventuale materiale organico e la successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta con cambio del sacchetto
- pulizia e disinfezione dell'unità del paziente (compreso parti interne), a seguito di dimissione del paziente

Nei Servizi Igienici 4 volte al giorno

- scopatura a umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc...
- eventuale disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- pulizia di infissi, porte, maniglie, specchi, mensole
- eventuale deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

RIPASSO GIORNALIERO (orario: non prima delle 15:00 e non dopo le 17:00)

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- vuotatura ed eventuale cambio dei sacchetti nei cestini rifiuti
- spolveratura ad umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- detersione e disinfezione dei pavimenti della stanza

A.2. Aree ad Alto Rischio

Frequenza	2 volte a gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,90

Attività previste

Generali

- sanificazione, con detergenti disinfettanti, di tutte le pareti, previo spostamento delle attrezzature e delle apparecchiature mobili che saranno a loro volta sanificate e reintrodotte (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO. o dalla Direzione Sanitaria). Le operazioni di spostamento e reintroduzione delle apparecchiature dovranno essere effettuate dal personale della ASL.
- spolveratura ad umido, con panni imbevuti di detergente disinfettante, di telefoni, tavoli, sedie, elementi di riscaldamento e condizionamento, lampade a muro e attrezzature fisse (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO. o dalla Direzione Sanitaria).
- sanificazione, con impiego di idoneo detergente disinfettante, delle parti esterne degli armadi
- sanificazione mediante panni imbevuti di detergente disinfettante di porte e maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni
- scopatura a umido del pavimento
- lavaggio con detergenti e successiva disinfezione di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione
- deragnatura
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne) con esclusione dei letti di Terapia intensiva
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

Nei Servizi Igienici 4 volte al giorno

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- lavaggio e disinfezione di tutti i pavimenti piastrellati
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, della maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc...
- disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

A.3. Aree Operatorie ad Altissimo Rischio

Frequenza	giornaliera (prima della seduta, tra un intervento e un altro e al termine di tutte le sedute operatorie)
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,95

Attività previste

Attività prima dell'inizio della seduta operatoria

Generali

Zona B.C.M.

- Asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali fino a 2 metri e successiva disinfezione (compresi arredi, apparecchiature, es: letto operatorio, lampada scialitica, carrelli, ecc..)

Zona pulita e zona sporca

- Decontaminazione, sanificazione e disinfezione di superfici eventualmente contaminate da materiale biologico

Attività al termine di ogni intervento e prima dell'inizio del successivo

Generali

Zona B.C.M.

- Raccolta e allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata con ripristino di nuovi contenitori
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Detersione accurata e successiva disinfezione di attrezzature e arredi (scialitica, letto, tavolini, carrelli, ecc..)

Zona pulita

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Lavaggio e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali della zona lavaggio preoperatorio e della presala
- Detersione e disinfezione delle apparecchiature idrosanitarie, rubinetterie ed accessori e ripristino prodotti di detersione

Zona sporca

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Detersione e disinfezione dei servizi igienici e relativi impianti idrisanitari (solo a fine mattinata).

Attività a fine seduta per tutte le zone

Generali

- rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
- allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali di qualsiasi altezza (pareti e controsoffitti, pavimenti e accessori non movibili)
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimossi, previa pulizia e disinfezione
- sanificazione e disinfezione di porte, maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni
- sanificazione e disinfezione dei servizi igienici e relative installazioni sanitarie, con idonee soluzioni detergenti, disinfettanti, eventuale disincrostazione
- sanificazione e disinfezione delle bocchette e griglie di areazione e punti luce
- conferimento dei rifiuti nel sito di deposito temporaneo e ripristino dei contenitori puliti
- ripristino dispenser di sapone detergente, disinfettante ed asciugamani monouso

A.4. Aree ad Elevata Intensità di Traffico

Frequenza	giornaliera 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg, 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,70

Attività previste

Generali

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale
- aspirazione della polvere delle scale
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ec..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsanterie, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria

Nei Servizi Igienici 4 volte al giorno

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli irdrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo
- eventuale disinicrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

A.5. Aree a Basso rischio

Frequenza	giornaliera 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 2 volte al gg, 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,70

Attività previste

Generali

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale
- aspirazione della polvere
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ec..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsanterie, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria
- disfacimento e rifacimento del letto del medico di guardia e lettini di visita

Nei Servizi Igienici 2 volte al giorno

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli irdrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo
- eventuale disincrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

RIPASSO GIORNALIERO

- scopatura ad umido
- vuotatura ed eventuale cambio del sacchetto dei cestini dei rifiuti
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- detersione e disinfezione dei pavimenti della stanza

B. Pulizie e Sanificazioni Periodiche

Per pulizie e sanificazione periodiche s'intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali per tutta la loro altezza, nonché tutte le superfici orizzontali e verticali difficilmente accessibili, attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Sono inoltre comprese nelle pulizie periodiche le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura.

B.1. Aree Sanitarie a Medio Rischio ed ad Elevata Intensità di Traffico

Frequenza	Bimestrale, secondo piano di lavoro concordato con Direzioni delle UUOO
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O.
LQA	0,80

Attività previste

Generali

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disinicrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

B.2. Aree ad Alto Rischio e Aree Operatorie ad Altissimo Rischio

Frequenza	settimanale
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,90 per B.2 e 0,95 per B.3

Attività previste

Generali

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balauste
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrelate e lavabili e pavimenti

B.3. Aree a Basso Rischio

Frequenza	semestrale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,75 per B.4 e 0,70 per B.5

Attività previste

Generali

- rimozione degli arredi e mobili che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disinicrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

C. Trattamenti periodici

I trattamenti periodici ricomprendono:

- lavaggio di vetri e vetrate (parte interna), lavaggio di infissi, davanzali esterni.
- deceratura, ceratura e lucidatura.

TRATTAMENTO VETRI

Dovrà essere effettuato il lavaggio di tutti i vetri interni, delle finestre, finestroni, delle porte, dei divisori, degli ingressi, sulle due facciate, nonché degli infissi e davanzali interni ed esterni, e tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature o sollevatori, con prodotti atti ad assicurare la brillantezza e per quanto possibile lo scivolamento della polvere. Per la pulizia dei vetri la Società dovrà provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati per evitare operazioni improprie.

La frequenza stabilita per tutte 5 le diverse Aree è la seguente:

Frequenza	bimestrale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,80 per Area Sanitaria a Basso e Medio Rischio; 0,90 per Area a Medio/Alto Rischio; 0,95 per Aree Operatorie; 0,75 per Aree ad Alta Intensità di Traffico; 0,70 per Aree Extra-sanitarie

TRATTAMENTO PAVIMENTI

La deceratura, ceratura e lucidatura deve essere garantita in tutte le aree, ad esclusione delle Aree Operatorie con la seguente frequenza.

Frequenza	annuale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,80 per Area Sanitaria a Basso e Medio Rischio; 0,90 per Area a Medio/Alto Rischio; 0,95 per Aree Operatorie; 0,75 per Aree ad Alta Intensità di Traffico; 0,70 per Aree Extra-sanitarie

I pavimenti trattati con soluzioni acriliche dovranno essere lucidati con macchine e prodotti specifici adatti a ripristinare il film di cera.

ART. 4.2.3.2 – SERVIZI STRAORDINARI E A RICHIESTA DIRETTA DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA O SANITARIA DELLA STRUTTURA ASL

Trattasi di servizi che esulano dalla normale prestazione lavorativa svolta dai dipendenti della Società *in house* per l'erogazione dei servizi previsti all'Art. 1 del presente Disciplinare.

Tali servizi potranno essere richiesti dalle Direzioni Amministrative o Sanitarie delle Strutture ove opera la Società per sporadiche, straordinarie ed impellenti esigenze di servizio della ASL stessa, previa valutazione della indisponibilità o impossibilità allo svolgimento degli stessi servizi da parte del personale della ASL.

Tali servizi straordinari dovranno essere garantiti dalla Società solo per le attività di seguito meglio specificate, previa richiesta formalizzata dal Direttore Sanitario o Amministrativo della Struttura Sanitaria, nella quale dovranno essere concordate con la Direzione della Società le ore necessarie per espletare l'attività richiesta. La richiesta formalizzata dalla Direzione della Struttura Sanitaria interessata ha valenza di ordinativo.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro previsto all'Art. 2 del presente Disciplinare oltre IVA.

D. Servizio a Chiamata

Trattasi di interventi imprevedibili, richiesti per esigenze occasionali che si manifestassero nell'arco delle 24 ore, festivi e notturni compresi. Ad esempio, il lavaggio della stanza ove è stato ricoverato un malato infetto, raccolta acqua per allagamenti interni, riassetto dopo la risoluzione di grandi allagamenti o incendi.

In tale ambito la Società dovrà provvedere, sempre ove richiesto dalla stessa ASL, ad interventi di disinfezione ambientale mediante applicazione di disinfettanti di comprovata efficacia con idonee attrezzature. Per questo tipo di interventi, la Società provvede entro 60 minuti dalla chiamata al proprio Referente/Coordinatore e quindi si impegna a garantire la reperibilità H24 degli stessi mediante appositi numeri telefonici dedicati.

La chiamata deve essere effettuata al Referente/Coordinatore della Società dai Responsabili dell'U.O. Interessata o, in alternativa, loro delegati. La richiesta a valenza di ordinativo dovrà essere formalizzata dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata entro le 24 ore successive all'esecuzione della prestazione.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro previsto all'Art. 2 del presente Disciplinare oltre IVA.

E. Servizio di Sanificazione Straordinaria

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su superfici, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio pulizia dopo lavori di tinteggiatura o muratura, cambio di destinazione d'uso dei locali, ecc...

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità indicata all'Art. 4.2.3.2 del presente Disciplinare.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro previsto all'Art. 2 del presente Disciplinare oltre IVA.

F. Servizio di piccola manutenzione ordinaria dei locali e piccoli spostamenti

F.1. Piccola manutenzione ordinaria

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire nei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della ASL, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio interventi di manutenzione edile di tinteggiatura o muratura/intonacatura delle pareti delle stanze di degenza o di altri locali della ASL, manutenzione degli infissi, manutenzione elementi di arredo, ecc..

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità indicata all'Art. 4.2.3.2 del presente Disciplinare.

F.2. Piccoli spostamenti

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire all'interno delle Strutture della ASL, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio piccoli spostamenti all'interno della stessa Struttura o da una Struttura ad un'altra di mobilio, attrezzatura, arredi vari, ecc., che non comportino la necessità dell'utilizzo di particolari attrezzature per il sollevamento e che per volumi e tipologia dei beni da spostare non richiedano personale specializzato.

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità indicata all'Art. 4.2.3.2 del presente Disciplinare.

Per i servizi di cui ai punti E e F la Società provvede **entro 7 giorni** dalla richiesta.

ART. 4.2.4 – PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PERIODICA

Tutti gli interventi di pulizia giornaliera devono essere svolti nelle UUOO o nei Servizi individuati nell'Allegato 2, classificati in base alle 5 macro Aree descritte, a cadenza preordinata e nelle fasce orarie prestabilite e concordate con le UUOO.

Le Direzioni Sanitarie di Presidio o delle Strutture ASL dovranno predisporre un nuovo Piano di lavoro entro la data indicata all'Art. 2 del presente Disciplinare, sulla base di quanto previsto dal presente Disciplinare, operando il trasferimento del personale ASL dalle UUOO affidate alla Società verso le UUOO che saranno gestite esclusivamente con personale ASL.

Sarà compito delle Direzioni Sanitarie di Presidio o degli Altri Servizi ASL attuare e controllare l'esecuzione del nuovo Piano di lavoro.

Al di fuori degli interventi giornalieri programmati, per la fascia oraria diurna (07.00-20.00) la Società dovrà garantire, sempre solo nelle UUOO affidate, anche piccoli interventi di ripristino di pulizia e sanificazione ambientale richiesti dai responsabili delle strutture interessate.

I Responsabili delle Unità Operative o loro delegati hanno il compito e la responsabilità di controllare il buon andamento degli interventi esigendo eventualmente l'esecuzione delle operazioni che venissero trascurate. La responsabilità della verifica della corretta esecuzione delle operazioni nei così detti spazi comuni è invece di competenza delle Direzioni Sanitarie e Amministrative delle Strutture interessate.

Saranno liquidabili solo le fatture emesse per gli interventi eseguiti comprovati dall'apposita attestazione rilasciata dal Direttore di Esecuzione del Servizio incaricato dalla ASL.

ART. 4.2.5 – ORARI PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi descritti dovranno essere adempiuti in orari tali da recare il minimo intralcio all'attività del reparto/servizio/ufficio ed in modo da garantire la massima funzionalità degli operatori impiegati.

L'articolazione dell'orario giornaliero deve essere concordata con la Direzione Sanitaria e/o con i Responsabili delle Unità Operative e dei Servizi/Uffici, in relazione alle esigenze funzionali dei Reparti/Servizi/Uffici stessi e comunque in orari nei quali i locali non siano occupati per lavoro o per periodiche riunioni.

ART. 4.2.6 – DETTAGLIO DEI MATERIALI DI CONSUMO CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

La Società provvederà alla fornitura di quanto occorrente per il servizio di pulizia e sanificazione nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi ad essa affidati. La ASL, invece provvederà all'acquisto di tutto il

rimanente materiale di convivenza che non afferisce direttamente al servizio di pulizia e sanificazione.

I materiali e i prodotti impiegati per le attività di pulizia e sanificazione, più avanti descritti, devono essere di prima qualità, di odore gradevole, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto e atti a garantire il pieno rispetto e la salvaguardia delle persone e degli ambienti, essere biodegradabili ed avere ottenuto il preventivo nullaosta all'impiego dalla Direzione Sanitaria della Struttura ASL interessata.

Tali prodotti non devono essere né tossici né inquinanti.

Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista dalla normativa CE o nazionale attualmente in vigore.

L'impresa deve sottoporre alla Direzione Sanitaria/Servizio Prevenzione, prima dell'inizio dei lavori, e tenere aggiornate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare, i protocolli d'uso con le diluizioni d'impiego e le indicazioni dei locali in cui sono impiegati, redatti in lingua italiana e comprendenti:

- a. il nome del produttore
- b. le caratteristiche dei prodotti
- c. il contenuto in percentuale di principi attivi
- d. il dosaggio di utilizzo
- e. il Ph della soluzione in uso
- f. i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento
- g. i numeri di telefono dei Centri Antiveleeno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Le concentrazioni d'uso indicate devono quindi garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

La Società è tenuta ad utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto della normativa vigente (ivi compresi i criteri di cui al Decreto 24 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 142 del 20giugno 2012).

I detersivi ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco.

L'Azienda Sanitaria si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

E' vietato l'uso di sostanze acide od eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti.

Sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare detersivi lievemente acidi. Sui pavimenti in PVC, linoleum o gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per i pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre, sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Inoltre si dovrà avere molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati) in quanto molti prodotti detergenti in commercio, risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

La Società si obbliga a non sostituire la tipologia dei prodotti, se non previa autorizzazione della Direzione Sanitaria e del Servizio di Prevenzione e Protezione.

I prodotti utilizzati dalla Società devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

1. Tutti i prodotti chimici impiegati non devono essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non devono essere corrosivi per le superfici; i prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti dovranno essere antiscivolo.
2. In particolare, i prodotti utilizzati non devono contenere le seguenti sostanze :
 - Ammoniaca superiore a 2%;
 - benzene;
 - acido cloridrico;
 - acido nitrico;
 - soda caustica;
 - acido muriatico;
 - Alcool denaturato.
3. Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie e devono essere tra quelli compresi nei protocolli in uso presso l'Azienda o comunque validati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio Prevenzione e Protezione.
4. I prodotti chimici, al fine di evitare contaminazioni, devono essere conservati nei contenitori originali, devono quindi essere diluiti al momento dell'utilizzo (tramite appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici.
5. Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.
6. I detergenti e disinfettanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici.

La Società per l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi assegnati, deve impiegare annualmente i seguenti materiali nelle quantità minime indicate nella tabella sottostante:

Struttura	Tipologia Acquisto		
	Panni Impregnati (Euro)	Prodotti Chimici (Euro)	TOTALE
ANDRIA	2.185	1.912	4.097
BARLETTA	5.205	2.328	7.533
TRANI	2.872	1.663	4.535
CANOSA	1.718	1.333	3.051
BISCEGLIE	1.964	1.330	3.294
ALTRE U.O. ESTERNE	3.500	3.000	6.500
TOTALE	17.444	11.566	29.010

ART. 4.2.7 – DETTAGLIO DELLE ATTREZZATURE CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE I SERVIZI AFFIDATI

La Società deve, per l'esecuzione dei servizi nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi affidati, prevedere l'impiego di macchine ed attrezzi, che devono essere utilizzati nel modo più razionale, tenendo presente i limiti che si potranno incontrare nella meccanizzazione dei lavori assegnati.

Tutte le macchine e accessori impiegati per la pulizia devono essere nuovi di fabbrica e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE. In particolare tutte le macchine e componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti. Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo alla Società di fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare.

Gli automezzi impiegati nei percorsi esterni all'interno di aree ospedaliere dovranno essere elettrici.

Le macchine e le attrezzature non rientranti nel campo di applicazione del DPR 24 luglio 1996 n. 459 dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e alle norme regolamentari ad esso preesistenti.

Inoltre devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Per la pulizia di vetri non difficilmente raggiungibili, la Società dovrà provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati o attrezzature particolari per evitare operazioni improprie. Su tutti i macchinari e gli automezzi di proprietà della Società, usati all'interno dell'affidamento, dovranno essere applicate targhette indicanti il nominativo o il contrassegno della ditta appaltante.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli automezzi utilizzati dovranno essere efficienti e mantenuti sempre puliti, privi di polvere, di macchie di sporco o di colature di liquidi.

Le attrezzature, in particolare, dovranno quindi essere costantemente deterse, asciugate ed all'occorrenza disinfettate.

La Società dovrà rendere disponibili i registri di manutenzione dei macchinari e degli automezzi, che dovranno essere conservati presso le sedi della ASL che potrà farne oggetto di verifica.

L'Azienda Sanitaria potrà vietare l'uso di attrezzature ritenute non idonee alle pulizie o incompatibili con gli ambienti in cui sono utilizzate.

La Società per l'esecuzione dei servizi affidati nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi assegnati, deve impiegare i seguenti macchinari ed attrezzature che costituiscono la nuova dotazione minima necessaria:

Tipologia investimento	Q.tà	Costo totale di quisto (Euro)
Carrelli per sanificazione	60	42.000
Carrelli per aree comuni	17	7.000
Panni per pavimenti stanze e bagni	900	5.400
Panni codice colore superfici	1.900	2.850
Lavacentrifuga industr. Kg 8	5	35.000
Lavacentrifuga industr. Kg 10	1	9.500
Lavasciuga a batteria uomo a terra	6	40.800
Lavasciuga a batteria uomo a bordo	1	17.500
Aspirapolvere dorsale con cavo el.	1	590
Monospazzola per trattam. Pavim.	2	3.900
Aspirapolveri e luqiti industriale	2	760
TOTALE		165.300

ART. 4.2.8 – ULTERIORI REQUISITI DEL SERVIZIO

La Società dovrà eseguire il servizio osservando le seguenti indicazioni di minima:

- il servizio deve prevedere sistemi di pulizia differenziati per zone aventi livelli diversi di rischio infettivo;
- il sistema di pulizia deve prevedere l'utilizzo di soluzioni detergenti sempre pulite e la sostituzione ad ogni stanza dei panni utilizzati per la pulizia ordinaria;
- deve essere usato materiale ed attrezzature diverse per la pulizia delle stanze e dei servizi;
- tutti i panni pluriuso, in caso di loro utilizzo, devono essere disinfettabili e lavabili a 90° C, devono quindi essere, lavati, disinfettati ed asciugati prima del loro riutilizzo.
- per l'aspirazione delle polveri e dei liquidi devono essere utilizzati esclusivamente aspiratori e aspiraliquidi dotati di appositi filtri e microfiltri certificati a norma DIN 24184 - classe di filtraggio per materiale in sospensione "S". A tal riguardo nella proposta progettuale dovrà essere evidenziato uno specifico programma per la regolare sostituzione dei filtri assoluti.
- l'utilizzo di materiale pluriuso deve prevedere sistemi che impediscano la contaminazione tra le differenti zone.
- i corridoi e le grandi superfici nei piani delle degenze devono essere eseguiti rispettando i tempi di pulizia delle camere di degenza stesse;
- per l'effettuazione del servizio è consentito l'uso di attrezzature, se silenziose. Il servizio dovrà essere svolto senza dover arrecare alcun disagio od ostacolo alla efficienza ed organizzazione del reparto e/o servizio;
- l'ordine di esecuzione della pulizia delle stanze deve essere correlato alla disponibilità delle medesime e non possono essere pulite prima del rifacimento del letto del paziente.

- per una corretta pulizia per sfregamento deve essere utilizzata acqua e detergente e deve essere utilizzato il metodo più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica (anche in presenza di materiale organico visibile) e per facilitare le successive operazioni di disinfezione.
- le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più contaminata.
- le superfici deterse devono, per quanto possibile, essere asciugate prima della disinfezione (per evitare l'eccessiva diluizione del disinfettante). La Società affidataria deve inoltre prevedere, in modo particolare nelle Aree Sanitarie ad Alto Rischio e nelle Aree Operatorie (compresi i servizi igienici delle stesse aree), che le macchine e le attrezzature utilizzate, al termine dell'utilizzo, devono essere lavate, disinfettate e depositate in ambienti asciutti e puliti. Durante gli interventi di lavaggio pavimentazioni lo svolgimento dell'attività dovrà essere opportunamente evidenziata tramite l'utilizzo di apposita segnaletica.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario.

ART. 4.3 – SERVIZIO DI RACCOLTA, MOVIMENTAZIONE INTERNA E TRASPORTO

Il servizio consiste nell'assicurare le attività di movimentazione interna e di trasporto in tutte le Unità Operative/Servizi delle Strutture ASL affidati alla Società, attraverso un sistema di gestione centralizzata, operativo tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Le attività di movimentazione programmate comprendono a titolo indicativo, ma non esaustivo:

- allontanamento da tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società e conferimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non presso le isole ecologiche individuate dall'ASL, nel rispetto delle procedure aziendali sulla raccolta differenziata, tre volte al giorno, in orari definiti: mattino - pomeriggio – sera. Al di fuori delle fasce orarie prestabilite, il personale della Società impegnato nelle varie Unità Operative provvederà se necessario, al conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche;
- consegna in tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società dei contenitori puliti per la raccolta dei rifiuti pericolosi nei giorni stabiliti, contenitori che dovranno essere forniti dalla ditta esterna o dalla ASL;
- consegna in tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società dei contenitori per la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti sanitari non pericolosi, contenitori che dovranno essere forniti dalla ditta esterna o dalla ASL;
- trasporto materiale biologico da tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società, secondo le frequenze e gli orari concordati con la ASL, in appositi contenitori (secondo procedura aziendale) nell'ambito della stessa struttura e/o all'esterno presso strutture afferenti allo stesso presidio o verso presidi diversi ma all'interno della stessa città;
- consegna e ritiro richieste per esami laboratorio, emogas, sangue, e ritiro referti, all'interno o all'esterno;
- ritiro e consegna del materiale economale dal magazzino, nei giorni e agli orari concordati, alle Unità Operative/Servizi serviti dalla Società;
- consegna delle richieste e ritiro dei farmaci e presidi medici dal servizio farmaceutico del Presidio alle Unità Operative/Servizi serviti dalla Società;
- trasporto di presidi o attrezzature mobili sanitari (o arredi) ogni qual volta richiesto e solo se di

modesta entità e se autorizzate dalla Direzione aziendale della Società.

- La direzione Amministrativa o Sanitaria potrà richiedere eventuali altre attività previo accordo, con senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico della ASL, ogni qualvolta tali attività aggiuntive siano di modesta entità e siano autorizzate dalla Direzione e/o dai Referenti della Società.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario.

ART. 4.4 – SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA E RECEPTION

Il servizio consiste nell'assicurare l'attività di portierato, custodia e reception in tutte le Location delle Strutture della ASL di seguito elencate.

Strutture ASL	Portierato/Commessi		
	PO	Extra PO	Totale
Andria	4	0	4
Barletta	15	5	20
Trani	3	0	3
Bisceglie	8	0	8
Totale	30	5	35

Tale servizio prevede un impiego minimo di **N. 50.506 ore/anno** effettive riferite a N. 35 operatori mediamente impiegati.

Tale servizio, complementare all'attività di assistenza, consente alla ASL di concentrarsi sulle proprie attività, evitando di spendere tempo e risorse in attività secondarie.

Le principali attività comprendono a titolo indicativo ma non esaustivo:

- Verifica chiusura e apertura accessi delle strutture;
- Controllo e ispezione a seguito chiusura degli accessi ai locali;
- Informazioni ed accompagnamento degli utenti nei vari servizi/uffici/reparti;
- Controllo e registrazione visitatori;
- Controllo e registrazione manutentori e altro personale esterno;
- Ritiro e consegna della corrispondenza;
- Riproduzione e trasporto dei fascicoli, documenti, materiale e oggetti vari d'ufficio;
- Riordino e supporto alla gestione degli archivi amministrativi e clinici con l'utilizzo di sistemi informatici messi a disposizione dalla ASL;
- Controllo accessi nei parcheggi interni alle strutture.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato nel Livello A, con la qualifica di commesso, del CCNL AIOP.

La direzione Amministrativa o Sanitaria della Struttura interessata potrà richiedere eventuali altre attività previo accordo, con senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico della ASL, ogni qualvolta tali attività aggiuntive siano di modesta entità e siano autorizzate dalla Direzione e/o dal Referente

della Società.

La dislocazione del personale all'interno delle strutture indicate nella tabella precedente, sarà concordata con le Direzioni Amministrative della ASL in relazione a specifiche esigenze tecnico-organizzative delle stesse.

ART. 4.5 – SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE (CUP)

Tale servizio va inteso come supporto tecnico-informatico-amministrativo alla ASL con **N. 3** unità lavorative con la qualifica di programmatore informatico (Liv. retributivo C), che sin dalla data di costituzione della Società hanno prestato la propria opera presso le Strutture ASL.

Le attività prevalentemente svolte dal predetto personale sono le seguenti:

- Gestione della Base Dati del CUP, anche sotto il profilo contabile e amministrativo;
- Gestione della rete telematica dei collegamenti del server CUP verso le strutture periferiche;
- Gestione dell'estrazione dei dati CUP e ALPI per l'analisi e la predisposizione dei report di valutazione dei tempi di attesa "ex-post" ed "ex-ante";
- Gestione degli interfacciamenti del Sistema CUP verso RIS-PACS, LIS, EDOTTO, Repositorio delle prestazioni specialistiche.

Tale servizio prevede un impiego minimo di **N. 5.612 ore/anno** effettive riferite a N. 3 operatori.

Le direzioni di Area della ASL interessate da tale servizio potranno richiedere eventuali altre attività aggiuntive previo accordo tra le parti e quantificazione delle ore aggiuntive da erogare.

ART. 5 – LOCALI DELLA ASL AD USO GRATUITO DELLA SOCIETÀ

Sarà cura della Società trovare un locale ad uso magazzino per lo stoccaggio del materiale igienico di consumo e per il deposito dei macchinari, delle attrezzature e dei contenitori.

La soluzione della Società dovrà essere concordata con la Direzione Amministrativa della ASL e non deve comportare inefficienze del servizio.

I locali della ASL destinati alla Società dovranno intendersi ad uso gratuito mentre gli eventuali oneri di sistemazione saranno a completo carico della Società.

La ASL provvederà a mettere a disposizione della Società sempre a titolo gratuito, all'interno di ogni Presidio, un ufficio in cui sarà ubicato il referente/coordinatore della Società.

La Società è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per l'Azienda Sanitaria Locale per eventuali danni o furti, a tal fine ogni vano dovrà essere munito di serratura.

ART. 6 – RISORSE UMANE IMPIEGATE DALLA SOCIETÀ

Per tutta la durata dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Disciplinare, la Società dovrà garantire l'impiego a full time (36H/settimanali) del personale che è stato assunto in passato a seguito del processo di internalizzazione dei servizi avvenuto con i seguenti Atti Amministrativi:

- Delibera N. 1954 del 15.6.2010 – Affidamento servizi Pulizia, Ausiliariato e Portierato.
- Delibera N. 1400 del 28.7.2010 – Avvio del processo di affidamento del servizio relativo all'assistenza software.

La Società per tutte le attività affidate dovrà mettere a disposizione un numero di persone tale da garantire sempre il corretto espletamento del servizio. In relazione alla tipologia di servizio a cui il personale sarà principalmente adibito e la Società deve dimostrarne la adeguata e idonea competenza professionale.

La Società, inoltre, deve garantire la copertura delle attività affidate nell'ambito degli orari e per le giornate previste e indicate negli allegati del presente Disciplinare di Servizi.

Inoltre la Società dovrà garantire la seguente struttura organizzativa minima, necessaria per consentire la gestione dei servizi affidati ed il controllo degli stessi.

a. Responsabile generale dei servizi affidati

La Società deve individuare e comunicare alle Direzioni Sanitarie e Amministrative della ASL un soggetto responsabile dell'espletamento generale dei servizi previsti dal presente Disciplinare e il necessario flusso informativo utile ad una corretta gestione e ad un corretto controllo del servizio reso.

Il responsabile del Servizio deve svolgere funzioni di coordinamento, inerente tutte le attività di gestione, amministrative, organizzative, imprenditoriali, tecniche per conto della Società.

Tale figura dovrà essere munita dei poteri necessari per la gestione dei Servizi.

Dovrà inoltre intervenire, decidere rispondere direttamente alla ASL in merito alle problematiche inerenti il corretto svolgimento del servizio per aspetti giuridici, amministrativi, gestionali e operativi, che si possano manifestare durante l'esecuzione dei servizi, garantendo adeguata reperibilità.

Tale figura dovrà inoltre tenere adeguati e idonei rapporti con le strutture della ASL, in particolare con i Direttori Amministrativi e Sanitari delle Strutture interessate dai Servizi, per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni rese, al rispetto della normativa e alle disposizioni che regolamentano i settori e il rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza e quanto definito dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico adottato dalla Società.

Tale figura si interfaccia, coordina, gestisce e sovrintende ai Referenti/Coordinatori della Società.

b. Referenti/Coordinatori della Società

La Società dovrà mettere a disposizione un Referente/Coordinatore, in funzione della propria dotazione organica e dislocazione numerica del personale, possibilmente per ogni tipologia di servizio

affidato, che coordini e gestisca tutte le attività previste nel presente Disciplinare di Servizi.

Tale figura non deve necessariamente coincidere con il personale impiegato operativamente nel servizio stesso.

Il Referente/Coordinatore dovrà essere dotato di telefono cellulare e dovrà rendersi disponibile e garantire la reperibilità anche qualora non sia presente presso la struttura stessa.

Nel caso di malattia/ferie o altre tipologie di assenza imprevista, la Società dovrà comunicare alla Direzione Aziendale la persona che sostituirà il Referente.

ART. 6.1 – CONTRATTO DI LAVORO DA APPLICARE AL PERSONALE DELLA SOCIETÀ

La Società è tenuta, per quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, a rilevare alle proprie dipendenze il personale sino ad oggi impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Disciplinare e già affidati con gli Atti amministrativi del 2010 e precedentemente citati.

La Società s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore. S'impegna, inoltre, al rispetto degli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 6.2 – OBBLIGHI PER IL PERSONALE

Il personale dovrà sottoporsi periodicamente, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche ai controlli sanitari previsti dalla normativa in materia. L'ASL potrà, in ogni momento disporre l'accertamento dei suddetti requisiti e si riserva il diritto di chiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni.

Tali adempimenti in materia di vaccinazioni e altri controlli sanitari saranno completamente a carico della Società.

Tra la Società e la ASL potrà essere stipulata apposita convenzione che individui il Medico Competente e ne attribuisca le funzioni e che regolamenti l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie necessarie per i controlli sanitari di legge o a richiesta del dipendente nonché i relativi costi.

ART. 6.3 – ADEMPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, DOTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Società dovrà sempre rispettare ed essere in regola con le norme in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008 con oneri a proprio carico.

Il personale impiegato dovrà essere dotato di specifiche divise, il cui colore e caratteristiche dovranno essere idonee agli ambienti in cui opererà la Società, di zoccoli lavabili ad uso esclusivo.

Oltre alle divise, la Società dovrà fornire al proprio personale zoccoli lavabili ad uso esclusivo, oltre ad

altro materiale, secondo i protocolli utilizzati in azienda (cuffiette, ...)

La Società dovrà garantire divise pulite, curate e ordinate il cui ricambio dovrà avvenire mediamente ogni due anni.

Il personale dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme ai dettati dell'art. 6 della Legge 123/20.

La Società si impegna a fornire al personale impiegato tutti i DPI necessari per il corretto svolgimento dei servizi richiesti.

ART. 6.4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Società deve prevedere l'aggiornamento obbligatorio e facoltativo per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi previsto nel presente Disciplinare.

Il personale dovrà essere comunque formato e addestrato sia per l'inserimento nelle nuove strutture della ASL, sia successivamente, con cadenza almeno annuale, per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue articolazioni e fasi.

Il personale deve essere in possesso del relativo attestato per ciò che concerne la prevenzione e lotta contro gli incendi, la gestione delle emergenze e degli interventi di primo soccorso.

ART. 6.5 – RILEVAZIONE PRESENZE

La ASL BT dovrà mettere a disposizione del personale della Società i propri strumenti di rilevazione delle presenze, nonché tutta l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per consentire alla Società di avere una corretta ed accurata attestazione delle presenze dei vari operatori impiegati.

ART. 7 – SODDISFAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI RICHIESTI

Nel rispetto degli obiettivi e dei livelli minimi concordati nei Piani di Lavoro predisposti dalle Direzioni delle Strutture ASL, il controllo delle attività svolte dalla Società per l'erogazione dei Servizi oggetto del presente Disciplinare, sarà effettuato dalla ASL, mediante personale appositamente incaricato, anche attraverso il monitoraggio di tre parametri fondamentali strettamente correlati agli standard di funzionalità.

ART. 7.1 – GLI STANDARD DI FUNZIONALITÀ

Per standard di funzionalità s'intende un'organizzazione ed un'articolazione delle prestazioni adeguate alla complessità delle attività comprendenti il servizio affidato, in grado di conseguire una maggiore integrazione tra personale della ASL e personale della Società allo scopo di favorire il miglioramento continuo delle attività ricomprese nell'oggetto del presente Disciplinare di Servizi.

ART. 7.2 – I PARAMETRI

Rispetto dei criteri (controlli)

Il primo parametro di valutazione del livello di qualità del servizio reso è costituito dalla misurazione delle caratteristiche del servizio ritenute importanti al fine della qualità, attraverso l'applicazione di indicatori specifici.

Raggiungimento del target di soddisfazione dell'utente – Customer Satisfaction

Il secondo parametro è costituito dal giudizio da parte dell'utente (interno/esterno) espresso su questionari strutturati predisposti dalla Società, concordati con i referenti ASL, e dalla stessa consegnati ai responsabili delle UUOO che avranno modo di farli compilare anche agli utenti.

Dei risultati di soddisfazione dell'utente la Società dovrà tenerne conto per la revisione del Business plan oltre a darne evidenza sul proprio Sito internet.

La valutazione della *Customer Satisfaction*, per i servizi di Cleaning e Supporto e Assistenza dovrà avvenire soprattutto con riferimento ai seguenti aspetti, che hanno il maggior impatto sulla soddisfazione dell'utente ASL:

- A) Mobilizzazione pazienti: implementazione di procedure e tecniche tese a migliorare i tempi di attesa dei pazienti nelle operazioni di trasporto.
- B) Accoglienza in Reparto: implementazione di tecniche finalizzate a migliorare il rapporto con gli utenti ed il loro grado di soddisfazione.
- C) Integrazione con personale ASL per migliorare il "lavoro di squadra".
- D) Pulizia nei Luoghi e Reparti: implementazione di nuove tecniche di pulizia e sanificazione che hanno evidente impatto sulla percezione dell'utente e dell'operatore ASL.

Livello d'aderenza alle norme di sicurezza

Il terzo parametro è finalizzato alla verifica del livello di aderenza alle norme di sicurezza, risultante da visite ispettive mirate da parte del personale della ASL.

ART. 7.3 – SCHEMA FUNZIONALE DEI SERVIZI E DEI RAPPORTI

La Società potrà organizzare la propria struttura secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti.

La ASL individuerà nell'ambito della sua struttura il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Esecuzione del Servizio, che avrà il compito specifico di sovrintendere, anche attraverso delegati, al controllo delle prestazioni fornite dalla Società.

Il Responsabile del Procedimento e la struttura alle sue dipendenze, costituisce l'interfaccia principale della ASL con la Società per tutte le problematiche connesse con l'espletamento dei Servizi.

La violazione di quanto sopra da parte della Società, dei progetti riferiti alle prestazioni tecniche, agli interventi operativi e all'esecuzione di lavori e servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determinerà l'applicazione delle penali previste nel presente Disciplinare.

ART. 8 – SISTEMA DEI CONTROLLI

Il Sistema dei Controlli prevede due livelli fondamentali di controlli:

- Controlli della Società (c.d. Autocontrollo)
- Controlli della ASL, distinti a loro volta in:
 - Controlli di processo
 - Controlli di risultato

ART. 8.1 – CONTROLLI DELLA SOCIETÀ – AUTOCONTROLLO

La Società è tenuta ad eseguire regolari controlli sulle metodiche di intervento adottate, e nel rispetto delle frequenze contrattuali, al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi prescritti dalla ASL, fornendole periodicamente i risultati, più precisamente deve fornire al Direttore di Esecuzione del Servizio i report dei controlli svolti entro 20 giorni dalla fine di ciascun trimestre.

ART. 8.2 – CONTROLLI DELLA ASL

La ASL si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Disciplinare.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Disciplinare.

I controlli saranno eseguiti dal personale incaricato che potrà intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Dei controlli sarà tempestivamente informato il Responsabile del Servizio della Società, il quale avrà la facoltà di presenziarvi.

L'Azienda Sanitaria si riserva di procedere ad un esame critico del lavoro eseguito e di contestare per iscritto i servizi risultati incompleti o imperfetti, pretendendone l'immediata messa a norma.

Nel corso di tali controlli, sarà verbalizzata la conformità o meno degli interventi a quanto stabilito nel presente Disciplinare ed i verbali saranno inviati, per le eventuali annotazioni di competenza, all'Area del Patrimonio della ASL.

I provvedimenti richiesti per regolarizzare il servizio, dovranno essere adottati tempestivamente. Il susseguirsi di attività non svolte o svolte in ritardo, incomplete o imperfette, sia pure sanate per mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penali, pertanto le copie delle predette verbalizzazioni dovranno essere allegate alla corrispondente fattura per gli eventuali corrispettivi da decurtarsi come previsto nel presente Disciplinare.

ART. 8.2.1 – CONTROLLO DI PROCESSO

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti personale, mezzi e procedure, indicate nel presente Disciplinare.

La ASL per mezzo dei suoi referenti ed in contraddittorio con la Società, ha la facoltà di controllo in merito all'esecuzione del servizio mediante:

- Controlli sul rispetto di quanto indicato nel Piano di Lavoro di Dettaglio (fasce orarie, frequenze , procedure);
- Controlli sul numero del personale addetto e suo comportamento;
- Controlli sul materiale e prodotti utilizzati per verificarne la qualità offerta, la loro tossicità/anallergicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia;
- Controlli sulle attrezzature e rispetto del piano di sicurezza.

Gli esiti dei controlli saranno annotati su appositi verbali sottoscritti dai responsabili delegati al controllo dell'Azienda e dal Referente del Servizio della Società, i quali a rilevazione avvenuta porranno la propria firma congiuntamente all'incaricato dell'Area del Patrimonio per la formale contestazione e l'eventuale applicazione delle penali.

ART. 8.2.2 – CONTROLLO DI RISULTATO

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel presente Disciplinare e saranno effettuati con la periodicità che sarà determinata dall'Azienda, in contraddittorio con il personale incaricato dalla Società, con individuazione della zona da controllare sulla base di sorteggi.

Il sistema sarà basato su principi di obiettività, controllo statistico e misurabilità e si comporrà dei seguenti elementi:

- Addetti al controllo e responsabile del controllo (della ASL e della Società);
- Modello di campionamento, con definizione dei parametri e delle soglie di accettabilità dei servizi;
- Strumenti/attrezzature di misurazione.

La Società dovrà mettere a disposizione dell'Azienda:

- la strumentazione per la misurazione oggettiva, con lettura immediata dei risultati, di alcuni parametri costituenti il risultato del servizio non misurabili visivamente, tra cui:
 - n. 1 Bioluminometro portatile;
 - n. 1 Bassometro
 - n. 1 Glossometro
 - n. 1 scala di Bacharach
 - il possibile materiale di consumo per circa 100 controlli/anno
 - la manutenzione e la taratura degli strumenti utilizzati per il controllo.

Si ricorda infine, che sono stati riportati gli elementi fondamentali di questa metodologia rilevabili dalle linee guida ministeriali, rimandando a una definizione del sistema di controllo specifica e

dettagliata con la Società. Il sistema di controllo si fonda sui seguenti principi:

- controlli effettuati attraverso un metodo statistico che permette l'individuazione di periodi e campioni di controllo rappresentativi, che risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte 2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003. Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.
- adozione di un metodo di valutazione oggettivo mediante la predefinizione dei criteri di misurazione degli elementi soggetti a controllo, predefinizione delle soglie di accettazione dei criteri utilizzati per la misurazione degli elementi di controllo, predefinizione delle soglie di accettazione delle singole griglie di controllo;
- individuazione di specifici indicatori (di risultato e di processo) e definizione del peso di ogni singolo sotto processo per l'individuazione dell'indice generale del servizio;
- individuazione di un indice generale del servizio per monitorare l'andamento del servizio erogato attraverso la misurazione dello scostamento tra qualità attesa e qualità erogata.

ART. 8.2.3 – CORSO DI FORMAZIONE

La Società dovrà mettere a disposizione della ASL un software, che dovrà essere in grado di gestire un campionamento statistico, procedere al sorteggio degli elementi da prendere in esame per effettuare il controllo, definire delle griglie di valutazione con le relative soglie di accettabilità, dovrà implementare il sistema di controllo di processo e di risultato attraverso l'analisi, la gestione e la messa a punto degli elementi contenuti nel presente Disciplinare, integrato con la soluzione progettuale proposta dalla Società.

Per fare questo la Società dovrà garantire al personale incaricato del controllo un corso di formazione sulla metodologia del controllo di processo e risultato che dovrà essere organizzato a proprie spese e che sarà effettuato entro 90 gg dalla stipula del presente Disciplinare.

I partecipanti saranno sia Referenti/Coordinatori della Società, sia referenti della ASL che seguiranno in modo diretto o delegato le attività relative ai controlli.

Il corso di formazione dovrà preparare e sviluppare competenze professionali della ASL e dei Referenti/Coordinatori della Società sulla corretta implementazione del sistema di controllo di risultato, analizzando tutti gli step definiti e non dal presente Disciplinare. Tale corso dovrà prevedere una prima formazione di base entro 90 gg dalla stipula del presente Disciplinare e dei corsi brevi su richiesta della ASL e comunque non superiori a 2 nel corso del periodo contrattuale previsto.

Il corso di formazione dovrà essere organizzato dalla Società con professionisti dotati di apposita certificazione di corsi già effettuati ai sensi della normativa ISO o da ditta esterna certificata o comunque nei modi ritenuti più opportuni, benché conformi a quanto richiesto dal presente Capitolato.

L'implementazione del Sistema di Controllo e la fornitura del software e degli strumenti di controllo dovrà avvenire nel tempo massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.

ART. 8.3 – PROCEDURA DI CONTROLLO DI RISULTATO

Ai fini del controllo di risultato i servizi di supporto e di assistenza, di sanificazione e di movimentazione sono considerati un unico servizio.

Il servizio globale è scomposto in tre attività (attività assistenziale, attività di sanificazione e attività di trasporto) per ognuno dei quali è identificata la popolazione di controllo per la determinazione del campione rappresentativo. Il campione rappresentativo di ogni sub-servizio o di ogni lotto (qualora il sotto processo si componga di più lotti di controllo) è definito attraverso l'applicazione di un piano di campionamento conforme a quanto previsto dalle norme UNI ISO 2859 Parte 1:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base al limite di qualità di accettazione (LQA) nelle verifiche lotto per lotto) e UNI ISO 2859 Parte 2:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base alla qualità limitante (QL) nelle verifiche su lotti isolati).

Il livello di qualità attesa (LQA) è conforme, ove applicabile, alla Norma UNI EN 13549.

Per ciascun servizio si considera la macroarea/area di appartenenza e il relativo livello soglia (LQA).

La ASL può attribuire ad ogni elemento un coefficiente ponderale rispetto all'importanza che l'elemento riveste in quel contesto.

I controlli delle aree costituenti il campione saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento.

I controlli delle aree componenti il campione saranno sorteggiati in modo aleatorio ed eseguiti in contraddittorio con un responsabile della Società.

L'inizio dei controlli è determinato dalla ASL.

Data e ora del controllo saranno comunicati dalla ASL alla Società con almeno 48 ore di anticipo.

In caso di assenza di un responsabile della Società, i controlli saranno effettuati dalla sola ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo.

ART. 8.3.1 – METODO DI CAMPIONAMENTO

Il metodo di campionamento statistico utilizzato risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte 2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003.

Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.

La Società si impegna a rendere disponibile le risorse necessarie con idonee competenze affinché tale piano venga rispettato.

La scelta del livello di qualità desiderata determina il numero di non conformità ammissibili, ed è pari

al 20%.

ART. 8.3.2 – PERIODICITÀ DEI CICLI DI CONTROLLO E SORTEGGIO

Il campione di controllo sarà controllato con la frequenza definita dalla ASL.

I controlli costituenti il campione di controllo saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento stabilito dalla ASL.

Le aree che compongono il campione rappresentativo da sottoporre a controllo saranno sorteggiate in modo aleatorio.

Data ed ora dei controlli saranno comunicati dalla ASL alla Società prima dell'effettuazione dei controlli.

L'estrazione delle aree di controllo sarà effettuata dalla ASL, in presenza di un rappresentante della Società, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo del controllo stesso.

In caso di assenza di un rappresentante della Società, il sorteggio ed il controllo saranno effettuati direttamente dalla ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti ed alla Società non spetterà alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo effettuato.

ART. 8.3.3 – MODALITÀ DI RILEVAZIONE

ART. 8.3.3.1 – Estrazione

L'estrazione delle aree soggette a controllo sarà effettuata dalla Società alla presenza di un referente della ASL, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo da controllare.

In caso di assenza di un responsabile della Società, il controllo sarà effettuato dalla ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo le modalità o al risultato del controllo.

ART. 8.3.3.2 – Individuazione, composizione e definizione del lotto di controllo

Ai fini del controllo del servizio oggetto dell'appalto, le aree sono suddivise in uno o più lotti di controllo.

All'interno dei lotti di controllo sono comprese differenti categorie di locali che possono essere rappresentate sia da locali aventi la stessa destinazione d'uso, sia da gruppi di locali aventi gli stessi parametri di valutazione.

L'insieme delle categorie locali costituisce la popolazione di controllo del lotto. Per ogni zona di controllo si definiscono gli elementi di controllo e per ciascun elemento di controllo si definiscono i criteri di valutazione, cioè che cosa controllare, come controllare e come valutare l'elemento.

ART. 8.3.3.3 – Determinazione delle Aree di controllo

Le zone da controllare saranno determinate attraverso sorteggio. Il sorteggio dovrà essere effettuato rispettando le modalità di seguito riportate:

- effettuare il sorteggio sul totale delle aree costituenti la popolazione di controllo del lotto considerato;
- le aree sorteeggiate saranno imperativamente controllate;
- le aree controllate saranno reintegrate nella popolazione di controllo per i successivi sorteggi;
- il numero delle aree controllate nel mese dovrà essere uguale al campione di controllo;
- procedere al sorteggio di una o più aree, componenti il lotto, soggette al servizio da controllare e definire il numero per categorie di locali da controllare.

ART. 8.3.3.4 – Preparazione delle griglie di controllo

A sorteggio avvenuto il controllore preparerà le griglie di controllo sulle quali andrà a riportare tutti i dati necessari al corretto svolgimento delle operazioni di controllo, tra cui:

- Il riferimento alla macro area di appartenenza
- L'identificazione dell'area sorteeggiata
- L'elenco degli elementi da controllare ed i relativi criteri di valutazione
- Il coefficiente ponderale attribuito ai singoli elementi
- La data e l'ora di controllo
- Il nome del controllore designato

Le griglie saranno ordinate secondo un itinerario di controllo ottimizzato al fine di limitare inutili spostamenti.

ART. 8.3.3.5 – Operazione di controllo di un'area di locali

Nella zona considerata, la ASL procederà al controllo di tutti gli elementi (presenti nel locale) della griglia di controllo.

Ad ogni elemento attribuirà il valore (0 o 1) secondo le soglie di accettabilità definiti per la categoria di locali.

ART. 8.3.3.6 – Regole da osservare per gli elementi di controllo

- Se più elementi della stessa natura si trovano nella zona, uno solo di essi, scelto arbitrariamente dall'Azienda, sarà controllato.
- Se un elemento riportato nella griglia non figura nella zona di controllo, sarà eliminata la linea corrispondente all'elemento e non sarà attribuita nessuna nota.

ART. 8.3.3.7 – Procedura di annotazione

- a) L'Azienda riporterà sulla griglia di controllo, in corrispondenza dell'apposita casella di annotazione di ogni elemento, il valore 0 o 1
- b) Riporterà nella casella "valore x coefficiente" di ogni elemento il valore ottenuto: valore 0 o 1 x il

coefficiente prestabilito.

- c) Effettuerà i totali riportandoli nelle apposite caselle: A = somma dei coefficienti di tutti gli elementi presenti nella zona. B = somma dei valori ottenuti di tutti gli elementi considerati.
- d) Stabilirà il risultato del controllo della zona secondo la seguente formula: $1 - (B/A) \geq LQA$ (0 = accettato) $1 - (B/A) < LQA$ (1 = rifiutato)
- e) Se il valore B/A corrisponde a un punteggio pari o superiore al livello di soglia dell'area oggetto di audit, il controllo sarà ritenuto positivo, altrimenti il controllo sarà ritenuto negativo.

ART. 8.3.3.8 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Lotto

Al termine del periodo di controllo, quando tutte le aree rappresentanti il campione di controllo saranno state annotate, si procederà alla conta delle aree non conformi.

La conformità delle aree è così stabilita:

LOTTO ACCETTATO - se il numero delle aree non conformi è < al n° di aree non conformi ammesso;
 LOTTO RIFIUTATO - se il numero delle aree non conformi è > al n° di aree non conformi ammesso.

Il numero di aree non conformi ammissibile è stabilito nel "Piano di campionamento". Al termine dei controlli, entro 7 giorni, dovrà essere redatto un report "Bilancio del controllo del lotto" che dovrà essere consegnato alla Direttore di Esecuzione del Servizio.

ART. 8.3.3.9 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Servizio

Si ottiene utilizzando gli indicatori di risultato delle differenti attività ed attribuendo ad ognuno di esse un coefficiente rappresentante l'importanza relativa di ognuno per l'individuazione dell'indice generale del servizio globale.

Attraverso tale ponderazione e tramite l'applicazione del seguente calcolo si otterrà ***l'Indice Generale del Servizio Globale***

$$IGSG = \frac{\sum \text{indicatori risultato dei controlli effettuati}}{\text{numero dei controlli effettuati}} / \text{indicatori qualità attesa}$$

Ogni indice di qualità, secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella, concorre alla determinazione dell'indice di qualità del servizio globale.

ATTIVITA'	INDICATORE	PESO
Attività di supporto	IGA	50
Attività di sanificazione	IGS	40
Attività di trasporto	IGT	10

$$IGSG = (IGA \times 0,50) + (IGS \times 0,40) + (IGT \times 0,10) = o > ad 1$$

Nel report dovrà essere annotato l'INDICE DI PULIZIA GENERALE e in caso di rifiuto del lotto l'INDICE DI RIFIUTO relativo alle aree di controllo rifiutate, sul quale saranno calcolate le penalità da applicare.

E' previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli di massimo 6 mesi dall'inizio del

servizio. Al termine del controllo, entrambe le parti devono disporre di una copia delle schede di controllo compilate.

ART. 8.3.4 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

ART. 8.3.4.1 – Campo di applicazione

La valutazione del risultato del servizio di assistenza inteso come servizio alberghiero, di supporto e di assistenza, è applicabile all'insieme delle attività costituenti il servizio da erogare presso le strutture oggetto dell'affidamento.

ART. 8.3.4.2 – Terminologia

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme del servizio di raccolta e movimentazione presso la struttura oggetto del servizio.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica attività del processo di erogazione del servizio.

Indicatori di valutazione

Per indicatore s'intende la rilevazione rispetto alle attività che costituiscono il servizio, di eventuali non conformità. L'Indicatore rappresenta il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

Livello di qualità accettabile (LQA)

Livello di qualità accettabile misurata attraverso il numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito

Livello di qualità attesa (LQAF)

Livello di qualità attesa finale corrispondente alle esigenze qualitative della ASL e misurata attraverso un Indice Generale di Servizio di Assistenza di base e Servizi ausiliari alle attività assistenziali.

ART. 8.3.4.3 – Indicatori

- Assistenza al paziente
- Riordino dei letti pazienti ed assistenza
- Movimentazione pazienti ed assistenza

ART. 8.3.4.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione

Area	Elementi	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
Presidi Ospedalieri	Assistenza ai pazienti	Utilizzo consono dei dispositivi di prevenzione delle contaminazioni (DPI)	obbligatorie	1	A vista
		Igiene della persona	obbligatorie	0,90	A vista
		Cambio della biancheria	obbligatorie	1	A vista
		Corrette modalità di accettazione pazienti, visitatori	obbligatorie	0,90	A vista
	Mobilizzazione pazienti	Corretta gestione della postura	obbligatorie	0,90	A vista
		Rispetto modalità operative mobilizzazione pazienti	obbligatorie	0,90	A vista
	Pianificazione fornitura servizio assistenziale	Completezza della compilazione della Cartella Clinica Integrata	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione
		Basso turn over	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione
		Corretta rilevazione degli avversi	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione
		Frequenza corsi di formazione	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione

ART. 8.3.5 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE

ART. 8.3.5.1 – Campo di applicazione

La valutazione del risultato del servizio di sanificazione è applicabile all'insieme delle strutture, infrastrutture ed arredi soggette ad appalto.

ART. 8.3.5.2 – Terminologia

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme delle aree soggette al servizio di sanificazione facenti parte in tutto o in parte di uno o più edifici comprensive degli arredi o installazioni.

La suddivisione e l'identificazione dei lotti è di competenza della ASL BT.

Area

Per area s'intende il raggruppamento di più categorie di locali soggetti allo stello livello di sanificazione LQA.

Categoria locali

Per categoria di locali s'intende un raggruppamento di locali o arredi aventi la stessa natura o la stessa destinazione d'uso o di funzione e soggetti allo stesso LQA.

Zona

Per zona s'intende un locale o una parte di esso di cui sia stata precedentemente definita l'area. All'interno della zona si trovano gli elementi, specifici e non soggetti a valutazione.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica superficie, installazione o arredo facente parte della zona.

Per ogni elemento è stato identificato uno specifico livello qualitativo di pulizia. Gli elementi possono essere generici o specifici. Gli elementi specifici sono quelli ritenuti più critici e quindi soggetti ad uno specifico monitoraggio (es. pavimento, lavabo, tavolo). Gli elementi generici sono per es. superfici orizzontali fin o a 1,8 metri di altezza.

Indicatori di valutazione

Per indicatore di pulizia s'intende il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

Livello di qualità attesa (LQA)

Livello di qualità attesa relativa alle diverse categorie di locali corrispondente al numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori di pulizia considerati in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito.

ART. 8.3.5.3 – Indicatori

RIFIUTI: oggetti solidi, deformabili o non, di ogni natura cosparsi sul pavimento o sugli equipaggiamenti. La quantificazione dei rifiuti sarà effettuata, qualunque sia la natura dei pavimenti o degli equipaggiamenti, su un'area di riferimento definita. Sono considerati rifiuti: carte, residui tessili, pezzi metallici, vetri, rifiuti alimentari, adesivi.

POLVERE: tutte le particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma che possono essere facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura ad umido. La determinazione del livello di impolveramento delle superfici verrà effettuata:

- per mezzo del Bassometro sui pavimenti duri e resistenti;
- tramite strofinamento di un panno carta bianco e comparazione del risultato con la scala di Bacharach su tutte le rimanenti superfici.

MACCHIE: sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia. Sono anche intese come macchie le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare.

SPORCO ADERENTE: sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) distribuito in modo uniforme su tutta la superficie ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia.

COLATURA: tracce di liquido, di qualsiasi natura, che si siano seccate colando o ristagnando su un supporto.

IMPRONTE: ogni traccia di natura grassa lasciata dalla mano o da una di essa. Es. traccia di un dito = 1 impronta, traccia del palmo = 1 impronta .

RESIDUI DI LAVAGGIO: tutte le tracce risultanti da un'operazione di lavaggio o di spolveratura ad umido, osservabili sulla superficie asciutta.

TRACCE DI CALCARE: ogni residuo o velo di origine calcarea formatosi per lo scorrimento dell'acqua.

BRILLANTEZZA: l'effetto visivo determinato dalla riflessione di una fonte luminosa su una superficie piana. La brillantezza sarà rilevata sui pavimenti duri e termoplastici protetti con emulsioni che necessitano operazioni di mantenimento quali lo spray cleaner di lucidatura.

ART. 8.3.5.4 – Elementi

- Armadi ed armadietti parte esterna
- Arredi di sala operatoria
- Bacheche pubblicitarie
- Bidet
- Cestini per la carta
- Condotte e centraline posta pneumatica
- Comodini
- Computer
- Distributore carta igienica
- Distributore sapone e salviette
- Docce e/o vasca
- Griglie di aerazione
- Interruttori
- Lampade scialitiche
- Letto/lettini visita

- Maniglie
- Panche e sedie
- Pavimenti
- Pareti
- Pensili
- Portacenere
- Porte
- Pulsantieri
- Punti luce
- Rubinetterie lavabo, tazza e WC
- Soffitti, controsoffitti
- Sedie
- Specchi
- Termosifoni e termoventilconvettori
- Testaletto
- Tavoli/scrivanie
- Vetrate e divisori

ART. 8.3.5.5 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione Aree Sanitarie

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Stanze di degenza	Pavimentazione	20 cm ²	Rifiuti > 5 cm ²	1	0,80	
				Rifiuti <= 5 cm ²	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		Glossmetro
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 5 cm ²	1		
				Rifiuti <= 5 cm ²	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach Scala Bacherach umido
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	1		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach Scala Bacherach umido
				Sporco aderente	3		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	1		
				Impolveramento	1		Scala Bacherach Scala Bacherach umido
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	1		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach Scala Bacherach umido
		Unità paziente: letto - comodino - sedia	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	3		
Rifiuti > 5 cm ²	0						
Rifiuti <= 5 cm ²	2						
Macchie secche	0						
Macchie <= 5 cm ²	2						
Impolveramento	1			Scala Bacherach Scala Bacherach umido			
		Sporco aderente	2				

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Cucine di reparto	Pavimentazione	5 m ²	Rifiuti > 5 cm ²		0,80	
				Rifiuti <= 5 cm ²			
				Impolveramento			
				Macchie > 5 cm ²			
				Macchie <= 5 cm ²			
				Residui lavaggio			
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 5 cm ²	0		
				Rifiuti <= 5 cm ²	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	1		
				Macchie <= 5 cm ²	3		
				Impolveramento	2		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	3		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	1		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Macchie > 5 cm ²	0		
		Distributori materiale igienico	1 m ² / 1mtl	Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	2		
Lavabo Rubinetterie	tutta	Macchie > 5 cm ²	0				
		Macchie <= 5 cm ²	1				
		Tracce di calcare	1				
		Sporco aderente	1				
Cestini rifiuti	tutta	Efficienza	Obbl.				
		Residui lavaggio	0				
		Macchie secche	1				
		Tracce di calcare	0				
		Sporco aderente	0				
		Riempimento	60%				
		Colature secche	0				
		Presenza del sacco	Obbl.				
		Impolveramento	1				

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Ambulatori, sale mediche, locali infermieri e stanze di lavoro, stanze medico di guardia, spogliatoi, depositi, e altri locali ricompresi nell'area cod.1	Pavimentazione	20 m ²	Rifiuti > 5 cm ²	1	0,80	
				Rifiuti <= 5 cm ²	3,00		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm ²	0,00		
				Macchie <= 5 cm ²	3,00		
				Residui lavaggio	0,00		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Brillantezza	> 60		
				Rifiuti > 5 cm ²	1		
				Rifiuti <= 5 cm ²	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	1		
				Macchie > 5 cm ²	1		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
				Macchie > 5 cm ²	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie <= 5 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Cestini rifiuti	tutta	Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	1		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Riempimento	70%		
				Colature secche	1		
				Presenza del sacco	obbl		
				Impolveramento	1		
		Piani di lavoro	1 m ² / 1mtl	Residui lavaggio	0		
Macchie secche	2						
Tracce di calcare	2						
Sporco aderente	0						
Rifiuti > 5 cm ²	0						
Rifiuti <= 5 cm ²	1						
		Macchie > 5 cm ²	0				
		Macchie <= 5 cm ²	2				
		Impolveramento	1,00				
		Sporco aderente	0				

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Servizi igienici esterni alle stanze di degenza e facenti parte dell'area cod.1	Pavimentazione	5 cm ²	Rifiuti > 5 cm ²	1	0,80	
				Rifiuti < = 5 cm ²	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie < = 5 cm ²	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 5 cm ²	1		
				Rifiuti < = 5 cm ²	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie < = 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
				Macchie > 5 cm ²	1		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie < = 5 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	1		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie < = 5 cm ²	1		
				Impolveramento	2		
		Cestini rifiuti	tutta	Sporco aderente	3		
				Riempimento	70%		
				Colature secche	1		
				Presenza del sacco	obbl		
Lavabo Rubinetterie	tutta	Impolveramento	1				
		Residui lavaggio	0				
		Macchie secche	2				
		Tracce di calcare	0				
Piani di lavoro	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	2				
		Rifiuti > 5 cm ²	0				
		Rifiuti < = 5 cm ²	1				
		Macchie > 5 cm ²	0				
		Macchie < = 5 cm ²	2				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
2	Aree sanitarie ad Alto Rischio	Pavimentazione	20 m ²	Rifiuti > 2 cm ²	0	0,90	
				Rifiuti < = 2 cm ²	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	2		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 2 cm ²	0		
				Rifiuti < = 2 cm ²	1		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Rifiuti > 2 cm ²	0		
		Unità Paziente	1 m ² / 1mtl	Rifiuti < = 2 cm ²	1		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Cestini rifiuti	tutta	Riempimento	60%		
				Colature secche	0		
				Presenza del sacco	obbl		
				Impolveramento	1		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	1		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
				Impolveramento	1		
		Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Efficienza	obbl.		
Piani di lavoro	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 2 cm ²	0				
		Rifiuti < = 2 cm ²	1				
		Macchie > 2 cm ²	0				
		Macchie < = 2 cm ²	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				

Are Operatorie

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
3	Aree operatorie e centrali di sterilizzazione, compresi ascensori e corridoi interni	Pavimentazione	20 m ²	Rifiuti > 2 cm ²	0	0,95	
				Rifiuti < = 2 cm ²	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	2		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 2 cm ²	0		
				Rifiuti < = 2 cm ²	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	1		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
		Lavabo Tazza WC Rubinetterie	tutta	Sporco aderente	0		
				Macchie secche	0		
Tracce di calcare	0						
Sporco aderente	0						
Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie secche	0				
		Macchie < = 2 cm ²	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
Piani di Lavoro	1 m ² / 1mtl	Sporco aderente	0				
		Macchie > 2 cm ²	0				
		Macchie < = 2 cm ²	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
		Residui lavaggio	0				
Porte	1 m ² / 1mtl	Macchie > 2 cm ²	0				
		Macchie < = 2 cm ²	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
		Residui lavaggio	0				
		Macchie > 2 cm ²	0				

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
3	Sale Operatorie e sale parto	Pavimentazione	20 m ²	Rifiuti > 2 cm ²	0	0,95	
				Rifiuti < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 2 cm ²	0		
				Rifiuti < = 2 cm ²	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Lampada scialitica e apparecchiature	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
				Macchie < = 2 cm ²	0		
		Griglie di aereazione	tutta	Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Macchie > 2 cm ²	0		
		Tavolo servitore	1 m ² / 1mtl	Macchie < = 2 cm ²	0		
				Impolveramento	1		
Sporco aderente	0						
Residui lavaggio	0						
Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0				
		Macchie secche	0				
		Tracce di calcare	0				
		Sporco aderente	0				
Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie secche	0				
		Macchie < = 2 cm ²	0				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
Porte	1 m ² / 1mtl	Macchie > 2 cm ²	0				
		Macchie < = 2 cm ²	0				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
				Residui lavaggio	0		

Aree ad Elevata Intensità di Traffico

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
4	Aree ad alta intensità di traffico	Pavimentazione	20 m ²	Rifiuti > 5 cm ²	1	0,75	
				Rifiuti <= 5 cm ²	4		
				Impolveramento	3		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 50		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 5 cm ²	1		
				Rifiuti <= 5 cm ²	3		
				Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	3		
				Sporco aderente	4		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	1		
				Macchie <= 5 cm ²	4		
				Impolveramento	5		
				Sporco aderente	6		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	2		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m ² / 1mtl	Macchie > 5 cm ²	0		
				Macchie <= 5 cm ²	3		
				Impolveramento	4		
				Sporco aderente	5		
Cestini Rifiuti	tutta	Riempimento	70%				
		Colature secche	2				
		Presenza del sacco	Obbl				
		Impolveramento	2				
Ascensori/Cabine telefoniche	1 m ² / 1mtl	Rifiuti > 5 cm ²	0				
		Rifiuti <= 5 cm ²	3				
		Macchie > 5 cm ²	0				
		Macchie <= 5 cm ²	2				
		Impolveramento	2				
		Sporco aderente	2				

ART. 8.3.6 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E MOVIMENTAZIONE

ART. 8.3.6.1 – Campo Di Applicazione

La valutazione del risultato del servizio di raccolta e movimentazione rifiuti e beni, è applicabile all'insieme delle attività costituenti il servizio da erogare presso la struttura oggetto dell'appalto.

ART. 8.3.6.2 – Terminologia

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme del servizio di raccolta e movimentazione presso la struttura oggetto del servizio.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica attività del processo di erogazione del servizio.

Indicatori di valutazione

Per indicatore s'intende la rilevazione rispetto alle attività che costituiscono il servizio, di eventuali non conformità. L'Indicatore rappresenta il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

Livello di qualità accettabile (LQA)

Livello di qualità accettabile misurata attraverso il numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito

Livello di qualità attesa (LQAF)

Livello di qualità attesa finale corrispondente alle esigenze qualitative della Stazione Appaltante e misurata attraverso un Indice Generale di Servizio di Assistenza di base e Servizi ausiliari alle attività assistenziali.

ART. 8.3.6.3 – Indicatori

- Assistenza al paziente
- Riordino dei letti pazienti ed assistenza
- Movimentazione pazienti ed assistenza

ART. 8.3.6.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di Accettazione

Area	Elementi	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
Presidi Ospedalieri	Orari	Orario prelievo dei rifiuti dal punto di accumulo/produzione	obbligatorie	0,90	A vista
		Correttezza consegne	Corretta consegna dei contenitori ai reparti servizi	obbligatorie	0,90
	Correttezza consegne	Programmazione temporale	obbligatorie	0,90	A vista
		Livelli qualitativi e quantitativi delle consegne	obbligatorie	0,90	A vista
		Correttezza movimentazione	Corretto trasporto dal punto di accumulo/produzione a quello di stoccaggio	obbligatorie	0,90
	Correttezza movimentazione	Correttezza dei percorsi	obbligatorie	0,90	A vista
		Correttezza nel conferimento	obbligatorie	0,90	A vista

ART. 9 – PENALITÀ

Ciascuna contestazione di avvenuta omissione del servizio comporta una penalità, a carico della Società, di importo compreso tra l'0,25% ed il 0,5% del corrispettivo mensile, al netto dell'IVA, da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell'omissione stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

Ciascuna contestazione di irregolarità/insufficienza/difformità del servizio per “Rifiuto del Lotto” comporta una penalità a carico dell’aggiudicatario, di importo compreso tra lo 0,10% ed lo 0,25% del corrispettivo mensile, al netto dell’IVA, da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell’irregolarità/insufficienza/difformità stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

ART. 10 – RISCHI E RESPONSABILITÀ

La Società è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni. La ASL sarà responsabile in solido con la Società per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i dipendenti della Società dovessero arrecare a terzi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

ART. 11 – ATTESTAZIONI RELATIVE ALLE ORE PRESTATE DALLA SOCIETÀ E AL PERSONALE IMPIEGATO E ALLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ogni mese, la Società, tramite il referente/coordinatore incaricato, deve sottoporre alla firma del Responsabile della Unità Operativa o suo delegato, un modulo fornito dalla Società stessa e condiviso con il direttore di Esecuzione del Servizio e/o suo delegato, attestante la regolare esecuzione del lavoro e che il totale delle ore prestate dal personale della Società corrisponde “mediamente” ad un dodicesimo di quello affidato con riferimento agli artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 del presente Disciplinare.

Il Direttore di Esecuzione del Servizio, anche sulla scorta delle attestazioni fornite dai singoli Responsabili di Unità Operativa, dovrà sottoscrivere un’attestazione di regolare esecuzione di ciascun servizio con indicazione del totale ore prestate dalla Società e delle unità lavorative impiegate. Tale ultima attestazione dovrà essere consegnata all’Area del Patrimonio della ASL per la liquidazione delle fatture.

ART. 12 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

La Società provvederà a presentare una fattura unica con indicazione delle ore prestate e dei relativi importi entro i primi 5 giorni del mese successivo a quello di erogazione dei servizi.

La ASL, al fine di consentire il pagamento degli stipendi ai dipendenti della Società entro il giorno 10 di ogni mese, provvederà al pagamento della fattura entro 48 ore dalla presentazione della stessa (a titolo di anticipazione).

La ASL, in sede di liquidazione delle fatture, si riserva comunque di verificare la regolare esecuzione dei servizi ed effettuare i dovuti conguagli a recupero per l’applicazione di eventuali penali o per minori prestazioni attestata dal Direttore di Esecuzione dei Servizi.

ART. 13 – REVISIONE PREZZI

Per ogni anno di durata del presente contratto dopo il primo è consentita revisione periodica dei prezzi ai sensi dell’art. 115 del D. Lgs 163/2006.

Laddove non risultassero disponibili i dati di cui all’art. 7, comma 4, lettera C) e comma 5 del D. Lgs 163/2006, la revisione periodica dei prezzi viene effettuata assumendo come riferimento generale l’indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo FOI-Famiglie Operai Impiegati.

ART. 14 – SPESE

Tutte le spese inerenti il presente Disciplinare, ivi compresi bollo, registrazione, concessioni governative, sono a totale carico della Società.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare le parti accettano di sostituire a titolo di novazione ex art. 1239 c.c. i contratti Rep. 796 del 18 novembre 2010, Rep. 803 del 6 aprile 2011, Rep. 876 del 18 aprile 2013 e gli atti di affidamento di cui alle Delibere N. 1054 del 15 giugno 2010, N. 1400 del 28 luglio 2010, N. 96 del 28 gennaio 2013, N. 1988 e 1989 del 18 dicembre 2013.

SANITASERVICE ASL BT S.R.L.

Dott. Giuseppe Pasqualone

(Amministratore Unico)

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT

Dott. Giovanni Gorgoni

(Direttore Generale)

Allegato 1

ELENCO STRUTTURE

Allegato 1
OSPEDALE DI ANDRIA

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
Osp. di Andria - Chirurgia Plastica	1	1.620	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Pediatria e Neonatologia	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Servizio di Dialisi	5	8.100	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Servizio di Radiologia	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Pronto Soccorso	11	17.820	7giorni/7 H24	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Sale Operatorie	12	19.440	7giorni/7 H24	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Istopatologia	1	1.620	7giorni/7 H24	solo sanificazione
Osp. di Andria - Centro Trasfusionale	1	1.620	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Andria - Farmacia Ospedaliera	2	3.240	6giorni/7 H8	supporto e sanificazione
Osp. di Andria - Magazzino Economale	1	1.620	6giorni/7 H8	solo supporto
Osp. di Andria - Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti	3	4.860	7giorni/7 H16	solo supporto
Osp. di Andria - Parti Comuni	6	9.720	7giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE	51	82.620		

OSPEDALE DI BARLETTA

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
Osp. di Barletta - CARDIOLOGIA	3	4.860	7giorni/7 H16	supporto e sanif. da integrare con 3 OTA ASL
Osp. di Barletta - CHIRURGIA	7	11.340	7giorni/7 H16	supporto e sanif. da integrare con 2 OTA ASL
Osp. di Barletta - EMATOLOGIA	3	4.860	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - MEDICINA	6	9.720	7giorni/7 H16	supporto e sanif. da integrare con 2 OTA ASL
Osp. di Barletta - NEFROLOGIA	6	9.720	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - ONCOLOGIA	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - OSTETRICIA GINECOLOGIA E NIDO	7	11.340	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - OTORINO	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - PEDIATRIA	5	8.100	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - PSICHIARIA	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - RADIOTERAPIA	2	3.240	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Barletta - PRONTO SOCCORSO	14	22.680	7giorni/7 H24	supporto e sanif. compreso 2 uull triage
Osp. di Barletta - FARMACIA OSPEDALIERA	2	3.240	6giorni/7 H8	supporto e sanificazione
Osp. di Barletta - RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	5	8.100	7giorni/7 H16	solo supporto
Osp. di Barletta - MAGAZZINO ECONOMALE	1	1.620	6giorni/7 H8	solo supporto
Osp. di Barletta - PARTI COMUNI	5	8.100	7giorni/7 H16	solo sanificazione con ausilio macchinari per grandi spazi
TOTALE	78	126.360		

OSPEDALE DI BISCEGLIE

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
Osp. di Bisceglie - ORTOPEDIA	5	8.100	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Bisceglie - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	8	12.960	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Bisceglie - PEDIATRIA	4	6.480	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Bisceglie - LABORATORIO DI ANALISI	2	3.240	6giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Bisceglie - MAGAZZINO ECONOMALE	1	1.620	6giorni/7 H8	solo supporto
Osp. di Bisceglie - PARTI COMUNI	7	11.340	7giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE	27	43.740		

OSPEDALE DI TRANI

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
Osp. di Trani - MEDICINA	8	12.960	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Trani - ONCOEMATOLOGIA	1	1.620	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Trani - CENTRO TRASFUSIONALE	1	1.620	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Trani - RADIOLOGIA	3	4.860	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Trani - AMBULATORIO DI CHIURURGIA	1	1.620	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Trani - FARMACIA OSPEDALIERA	1	1.620	6giorni/7 H8	supporto e sanificazione
Osp. di Trani - MAGAZZINO ECONOMALE	1	1.620	6giorni/7 H8	solo supporto
Osp. di Trani - PARTI COMUNI	8	12.960	7giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE	24	38.880		

OSPEDALE DI CANOSA

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
Osp. di Canosa - MEDICINA	7	11.340	7giorni/7 H16	supporto e sanificazione
Osp. di Canosa - AMBULATORIO OSTETRICIA	1	1.620	7giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Canosa - LABORATORIO ANALISI	1	1.620	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Osp. di Canosa - PARTI COMUNI	5	8.100	7giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE	14	22.680		

TOTALE GENERALE STRUTTURE OSPEDALIERE	194	314.280
--	------------	----------------

STRUTTURE TERRITORIALI

Descrizione Reparto/Servizio/Luoghi	Località	ORE/ANNO LAVORABILI ASSEGNATE	PERSONALE AUSILIARIO ASSEGNATO	PERIODICITA' E FREQUANZA	NOTE SPECIFICHE
CPR ANDRIA	ANDRIA	1.418	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
CUP VIA POTENZA	ANDRIA	447		6giorni/7 H16	solo sanificazione
DIREZIONE GENERALE VIA FORNACI	ANDRIA	2.407	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
UFF. CONVENZIONI - Via Gabelli - piano terra	ANDRIA	3		6giorni/7 H16	solo sanificazione
Uff. IGIENE, Dip. Prevenzione - Via Mons. Di Donna	ANDRIA	993	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
D.S.M. e Dir. Servizio Sovradistrettuale di Riabilitazione - Via Lisbona 24	ANDRIA	2.035	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Centro Diurno SIM - Via Linneo, 19 - piano terra	ANDRIA	784		6giorni/7 H16	solo sanificazione
Distretto 2 - EX SAN RAFFAELE	ANDRIA	3.472	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Uffici spetal-consultorio - Via Manzoni angolo via Don Sturzo p.t. - 1 - 2	ANDRIA	1.061	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Viale Don Luigi Sturzo, 36 - piano 2 Uff. Amministrativi e Consultorio Familiare	ANDRIA	832	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
C/o Ipercoop UFF. Invalidi Civili	ANDRIA	516		6giorni/7 H16	solo sanificazione
Gall. Boccaccio e via Don L. Sturzo, 69 P.T. S-1 Poliamb., S.E.R.T. e Riabil. Cardiologica	ANDRIA	3.034	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Viale Orazio, 45 Neuropsichiatria Infantile	ANDRIA	1.489	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
viale Istria - angolo V.Veneto, 10/10-a Uff. Vaccinazioni e centro prelievo	ANDRIA	1.257	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE ANDRIA	ANDRIA	19.749	12		
EX INAM	BARLETTA	3.484	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
VECCHIO OSPEDALE - P.ZZA UMBERTO I	BARLETTA	16.033	10	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Dipartimento Dipendenze Patologiche (servizio SERT) - via De Gasperi, 20 - piano rialzato	BARLETTA	596	0	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Dipartimento di Salute Mentale (Centro Diurno Psichiatrico) - Via dei Gerani, 314	BARLETTA	706	0	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Consultorio Familiare e Archivio Clinico - Via Della Repubblica	BARLETTA	2.912	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE BARLETTA	BARLETTA	23.731	15		
CUP CANOSA	CANOSA	468	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
P.ZZA UMBERTO I UFF. IGIENE	CANOSA	1.191		6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE CANOSA	CANOSA	1.659	2		
CPR - Ufficio Igiene - Servizio Veterinario - Riabilitazione	BISCEGLIE	3.697	2	6giorni/7 H16	solo sanificazione
Consultorio Familiare - S.I.M. - Via G. Bovio. 33-35	BISCEGLIE	1.766	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE BISCEGLIE	BISCEGLIE	5.463	3		
OSPEDALETTO TRANI COMPRESO FARMACIA TERRITORIALE	TRANI	6.434	4	6giorni/7 H16	solo sanificazione
via Malcangi, 20 - piano terranuovo centro Psichiatria Infantile	TRANI	1.129	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE TRANI	TRANI	7.563	5		
EX PO MINERVINO MURGE	MINERVINO	5.766	4	6giorni/7 H16	solo sanificazione
VIA BARBERA UFF. IGIENE	MINERVINO	596	0	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE MINERVINO MURGE	MINERVINO	6.362	4		
EX PO SPINAZZOLA	SPINAZZOLA	5.838	6	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE SPINAZZOLA	SPINAZZOLA	5.838	6		
POLIAMBULATORI MARGHERITA DI SAVOIA	MARGHERITA DI SAVOIA	4.664	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE MARGHERITA DI S.	MARGHERITA DI SAVOIA	4.664	1		
POLIAMBULATORI DI TRINITAPOLI	TRINITAPOLI	1.714	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE TRINITAPOLI	TRINITAPOLI	1.714	1		
POLIAMBULATORI S. FERDINANDO DI PUGLIA	S. FERDINANDO DI PUGLIA	1.807	1	6giorni/7 H16	solo sanificazione
TOTALE S. FERDINANDO	S. FERDINANDO DI PUGLIA	1.807	1		
TOTALE GENERALE STRUTTURE EXTRA P.O.		78.549	50		

Allegato 2

DETTAGLIO MQ E ORE/ANNO

PRESIDIO	Destinazione Principale	CLASSE DI RISCHIO	Somma di SUPERFICIE (MQ)	Somma di RESA Annuale Mq/h
C.U.P. CANOSA	CUP	BASSO	163,12	467,75
C.U.P. CANOSA Totale			163,12	467,75
CONSULTORIO BISCEGLIE	CONSULTORIO	MEDIO	227,69	653,01
CONSULTORIO BISCEGLIE Totale			227,69	653,01
CPR ANDRIA	CPR	MEDIO	494,49	1.418,20
CPR ANDRIA Totale			494,49	1.418,20
CPR BISCEGLIE	CPR	MEDIO	1.048,80	3.007,96
CPR BISCEGLIE Totale			1.048,80	3.007,96
CUP VIA POTENZA	CUP	BASSO	155,75	446,61
CUP VIA POTENZA Totale			155,75	446,61
DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	BASSO	483,04	602,83
	UFFICIO	BASSO	1.445,69	1.804,22
DIREZIONE GENERALE Totale			1.928,73	2.407,06
EX INAM	AMBULATORI	MEDIO	747,20	2.142,97
	CPR	MEDIO	327,60	939,56
	PARTI COMUNI	BASSO	100,65	288,61
	(vuoto)	BASSO	90,82	113,34
EX INAM Totale			1.266,27	3.484,48
OSP.TTO TRANI	PARTI COMUNI	BASSO	575,73	1.650,91
	UFFICI	BASSO	1.161,32	1.449,33
	(vuoto)	BASSO	2.671,26	3.333,73
OSP.TTO TRANI Totale			4.408,31	6.433,97
P.O. ANDRIA	118	BASSO	115,39	144,01
	AMBULATORI	BASSO	34,55	43,12
		MEDIO	499,40	1.432,29
	BANCOMAT	BASSO	4,88	6,09
	CARDIOLOGIA	MEDIO	608,84	1.746,15
	CENTRO TRASFUSIONALE	MEDIO	480,31	1.377,53
	DIALISI	ALTO	471,58	2.860,60
	DIREZIONE SANITARIA - AMMINISTRATIVA	BASSO	576,45	719,41
	FARMACIA	MEDIO	761,28	2.183,35
	INGRESSO	BASSO	39,52	49,32
	PARTI COMUNI	BASSO	1.901,22	5.027,31
	PEDIATRIA	MEDIO	543,15	1.557,75
	PERTINENZA	BASSO	133,75	166,92
	PRONTO SOCCORSO	ALTO	680,43	3.439,57
	RADIOLOGIA	MEDIO	1.108,38	3.178,83
	SALA OPERATORIA E RIANIMAZIONE	ALTO	2.142,15	12.994,28
	UFFICI	BASSO	92,26	115,14
	CHIRURGIA PLASTICA	MEDIO	253,62	727,38
	OCULISTICA - NEUROLOGIA	MEDIO	391,66	1.123,28
	DIALISI PERITONIALE	MEDIO	81,72	234,37
	ISTOPATOLOGIA	MEDIO	460,16	1.319,74
	SANITASERVICE	BASSO	200,17	249,81
	SALA DONATORI	MEDIO	414,39	1.188,47
	SPAZIO ESTERNO	BASSO	2.200,00	2.745,60
P.O. ANDRIA Totale			14.195,26	44.630,35
P.O. BARLETTA	CARDIOLOGIA	MEDIO	776,95	2.228,29
	CHIRURGIA	MEDIO	749,85	2.150,57
	DIALISI	MEDIO	748,05	2.475,30
	EMATOLOGIA	MEDIO	711,80	2.041,44
	FARMACIA	MEDIO	840,15	2.409,55
	HALL	BASSO	791,25	2.268,91
	LAVANDERIA	BASSO	725,90	905,92
	LUNGODEGENZA	MEDIO	777,75	2.230,59
	MEDIC. GENERALE E METABOLICA	MEDIO	520,61	1.493,11
	MENSA	BASSO	1.171,30	1.461,78
	NEUROLOGIA	MEDIO	169,05	484,84
	ORL	MEDIO	476,80	1.367,46
	ORTOPEDIA	MEDIO	489,50	1.403,89
	OSTETRICIA	MEDIO	1.410,30	4.044,74
	PEDIATRIA	MEDIO	888,20	2.547,36
	PRONTO SOCCORSO	ALTO	1.828,50	9.243,07
	PSICHIATRIA	MEDIO	695,95	1.995,98
	RADIOTERAPIA	MEDIO	804,60	2.307,59
	REPARTO AUTOPTICO	MEDIO	480,90	1.379,22
	SPOGLIATOI PERSONALE SAN.	BASSO	232,00	289,54
	UFFICI	BASSO	2.347,95	2.930,24
	(vuoto)	BASSO	2.161,39	2.697,41
	NEFROLOGIA	MEDIO	776,95	2.228,29
P.O. BARLETTA Totale			20.575,70	52.585,10

P.O. BISCEGLIE	BLOCCO OPERATORIO	BASSO	22,81	65,41
	CARDIOLOGIA	BASSO	41,88	120,09
	CENTRO TRASFUSIONALE	MEDIO	49,90	143,11
	GINECOLOGIA	MEDIO	628,58	1.802,78
	LABORATORIO ANALISI	MEDIO	333,09	955,30
	LUNGODEGENZA	MEDIO	113,02	324,14
	MEDICINA	MEDIO	1.099,78	3.154,12
	OBITORIO	MEDIO	44,19	126,74
	ODONTOIATRIA	MEDIO	21,50	61,66
	ORTOPEDIA	MEDIO	253,33	726,45
	OSTETRICIA	MEDIO	121,54	348,58
	PARTI COMUNI	BASSO	2.324,34	6.665,04
	PEDIATRIA	MEDIO	392,45	1.125,55
	UROLOGIA	MEDIO	43,61	125,07
	UROLOGIA E CHIRURGIA	MEDIO	210,22	602,91
	VANO TECNICO	BASSO	699,09	872,46
P.O. BISCEGLIE Totale			6.399,33	17.219,41
P.O. CANOSA	AMBULATORI	BASSO	187,22	233,65
		MEDIO	285,42	818,44
	CARDIOLOGIA	MEDIO	146,61	420,40
	CENTRO STELLA	BASSO	20,32	25,36
	CHIRURGIA	MEDIO	415,14	1.190,41
	DIREZIONE SANITARIA	MEDIO	614,43	1.761,88
	DISTRETTO	BASSO	464,10	579,20
	ECONOMATO	BASSO	25,89	32,31
	FARMACIA	BASSO	46,06	57,48
		MEDIO	99,24	284,57
	LABORATORIO ANALISI	MEDIO	319,17	915,21
	LAVANDERIA	BASSO	296,69	370,27
	MEDICINA	BASSO	235,52	293,93
		MEDIO	412,99	1.184,25
	NON UTILIZZATO	BASSO	301,91	376,78
	OBITORIO	BASSO	53,63	66,93
		MEDIO	81,08	232,50
	OCULISTICA	MEDIO	78,21	224,27
	ORTOPEDIA	MEDIO	456,44	1.308,84
	OSTETRICIA	ALTO	40,58	205,13
		BASSO	204,49	371,69
		MEDIO	240,12	688,54
	PARTI COMUNI	BASSO	631,01	787,50
		MEDIO	148,27	425,16
	RADIOLOGIA	BASSO	68,15	85,05
		MEDIO	300,63	862,20
	SERT	MEDIO	394,75	1.131,95
	SERVIZIO FARMACEUTICO TERR.	MEDIO	155,73	446,56
	SIT	MEDIO	186,50	534,79
	UFFICI	MEDIO	517,34	1.483,47
P.O. CANOSA Totale			7.427,64	17.398,73
P.O. MINERVINO	C.U.P.	BASSO	80,50	100,46
	LABORATORIO ANALISI	BASSO	147,25	183,77
	NON UTILIZZATO	BASSO	4.021,26	5.018,53
	PROG. CARLINO	BASSO	63,80	79,62
	PRONTO SOCCORSO	BASSO	90,68	113,17
	RADIOLOGIA	BASSO	216,82	270,59
P.O. MINERVINO Totale			4.620,31	5.766,14
P.O. SPINAZZOLA	DIALISI	BASSO	361,35	450,96
	LABORATORIO ANALISI	BASSO	81,75	102,02
	PARTI COMUNI	BASSO	34,64	43,23
	PARTI COMUNI	BASSO	3.658,45	4.565,75
	PRONTO SOCCORSO	BASSO	86,74	108,25
	RADIOLOGIA	BASSO	224,51	280,19
	UFFICI AMMINISTRATIVI	BASSO	230,59	287,78
P.O. SPINAZZOLA Totale			4.678,03	5.838,18

P.O. TRANI	AREA TECNICA	BASSO	99,90	124,68
	CARDIOLOGIA	MEDIO	142,70	409,26
	CENTRO TRASFUSIONALE	MEDIO	175,80	504,19
	CHIRURGIA	MEDIO	226,20	648,74
	EMATOLOGIA	MEDIO	262,50	752,85
	FISIOTERAPIA	MEDIO	439,90	1.261,63
	LABORATORIO ANALISI	MEDIO	266,80	765,18
	MEDICINA	MEDIO	413,50	1.185,92
	NEUROLOGIA	MEDIO	33,40	95,79
	OBITORIO	BASSO	91,20	113,82
	ORTOPEDIA	MEDIO	266,70	764,90
	PARTI COMUNI	BASSO	4.575,30	12.546,53
	PEDIATRIA-OSTETRICA	MEDIO	717,30	2.057,22
	RADIOLOGIA	MEDIO	329,10	943,86
	RIANIMAZIONE	MEDIO	182,30	522,84
	SALE OPERATORIE	BASSO	200,20	574,07
	SERVIZIO MANUTENZIONE	BASSO	100,30	125,17
	UFFICI AMMINISTRATIVI	BASSO	553,60	690,89
	UNITA' OPERATIVA DI EMATOLOGIA	MEDIO	192,80	552,95
	UROLOGIA	MEDIO	308,50	884,78
P.O. TRANI Totale			9.578,00	25.525,28
P.ZZA UMBERTO I	AREA TECNICA	BASSO	261,75	326,66
		MEDIO	15,58	44,68
	CENTRO SALUTE MENTALE	MEDIO	360,32	1.033,40
	CONSULTORIO	MEDIO	448,47	1.286,21
	DISTRETTO	BASSO	379,57	473,70
	EX DIALISI	BASSO	213,50	266,45
	EX RADIOLOGIA	BASSO	264,20	329,72
	EX SALA OPERATORIA	BASSO	785,11	979,82
	INTEGRAZIONE SCOLASTICA	MEDIO	667,77	1.915,16
	PROTESICA	MEDIO	295,80	848,35
	REGISTRO TUMORI	BASSO	263,74	329,15
	REUMATOLOGIA	MEDIO	334,31	958,80
	RIABILITAZIONE	BASSO	30,26	37,76
		MEDIO	823,11	2.360,68
	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	MEDIO	376,85	1.080,81
	SIAN	BASSO	253,97	316,95
	SPESAL	BASSO	190,08	237,22
	UFFICIO IGIENE	BASSO	271,79	779,36
P.ZZA UMBERTO I Totale			6.236,18	13.604,90
P.ZZA UMBERTO I	EX RADIOLOGIA	BASSO	1.945,85	2.428,42
P.ZZA UMBERTO I Totale			1.945,85	2.428,42
Poliambulatorio Margherita	Poliambulatorio Margherita	BASSO	133,80	166,98
		MEDIO	1.567,90	4.496,74
Poliambulatorio Margherita Totale			1.701,70	4.663,72
POLIAMBULATORIO TRINITAPOLI	POLIAMBULATORIO TRINITAPOLI	MEDIO	597,71	1.714,23
POLIAMBULATORIO TRINITAPOLI Totale			597,71	1.714,23
(vuoto)	(vuoto)	(vuoto)		
(vuoto) Totale				
		ALTO Somma	5.163,24	28.742,66
		BASSO Somma	45.110,93	73.432,73
		MEDIO Somma	37.374,70	107.518,09
		(vuoto) Somma		
Totale complessivo			87.648,87	209.693,48

DETTAGLIATO MQ E ORE/ANNO SANIFICAZIONE PER STRUTTURE NON MAPPATE

Allegato 2

Località	PRESIDIO	MQ MEDIO MQ. BASSO TOTALE MQ RESE ANNUE/ORE		
		0	76	76
ANDRIA	Andria via Gabelli - piano terra UFF. CONVENZIONI	0	76	3
ANDRIA	Andria Via Mons. Di Donna Uff. IGIENE, Dip. Prevenzione	300	0	993
ANDRIA	Andria Via Lisbona 24 - p.t.- 1 - 2 - 3 D.S.M. e Dir. Servizio Sovradistrettuale di Riabilitazio	615	0	2.035
ANDRIA	Andria via Linneo, 19 - piano terra Centro Diurno SIM	237	0	784
ANDRIA	Andria Consorzio San Raffaele uffici e amb. Distretto 2	500	634	1.134
ANDRIA	Andria via Manzoni angolo via Don Sturzo p.t.- 1 - 2 Uffici spetal-consultorio	0	370	370
ANDRIA	Andria viale Don Luigi Sturzo, 36 - piano 2 Uff. Amministrativi e Consultorio Familiare	0	290	290
ANDRIA	C/o Ipercoop UFF. Invalidi Civili	0	180	180
ANDRIA	Gall. Boccaccio e via Don L. Sturzo, 69 P.T. S-1 Poliamb., S.E.R.T. e Riabil. Cardiologica	917	0	917
ANDRIA	Viale Orazio, 45 Neuropsichiatria Infantile	450	0	450
ANDRIA	viale Istria - angolo V.Veneto, 10/10-a Uff. Vaccinazioni e centro prelievo	380	0	380
BARLETTA	Via De Gasperi, 20 - piano rialzato Dipartimento Dipendenze Patologiche (servizio SERT	50	150	200
BARLETTA	via del Gerani, 314 Dipartimento di Salute Mentale (Centro Diurno Psichiatrico)	40	200	240
BARLETTA	via Della Repubblica Consultorio Familiare e Archivio Clinico	100	900	1.000
TRANI	via Malcangi, 20 - piano terranuovo centro Psichiatria Infantile	40	35	75
TRANI	Contrada Pozzo Piano pertinenza dell'ospedale ex Alloggio Suore	80	220	300
BISCEGLIE	via G. Bovio, 33-35 Consultorio Familiare - S.I.M.	35	200	235
BISCEGLIE	via prof. Mauro Terlizi, 24 Ufficio Igiene - Servizio Veterinario - Riabilitazione	200	385	585
CANOSA	P.ZZA UMBERO I UFF. IGIENE	100	300	400
MINERVINO	VIA BARBERA UFF. IGIENE	50	150	200
SAN FERDINANDO	VIA MASSIMO D'AZELIO AMBULATORIO C.S.M GUARDIA MEDICA	0	630	630
TOTALE		4.094	4.720	8.814
				26.867

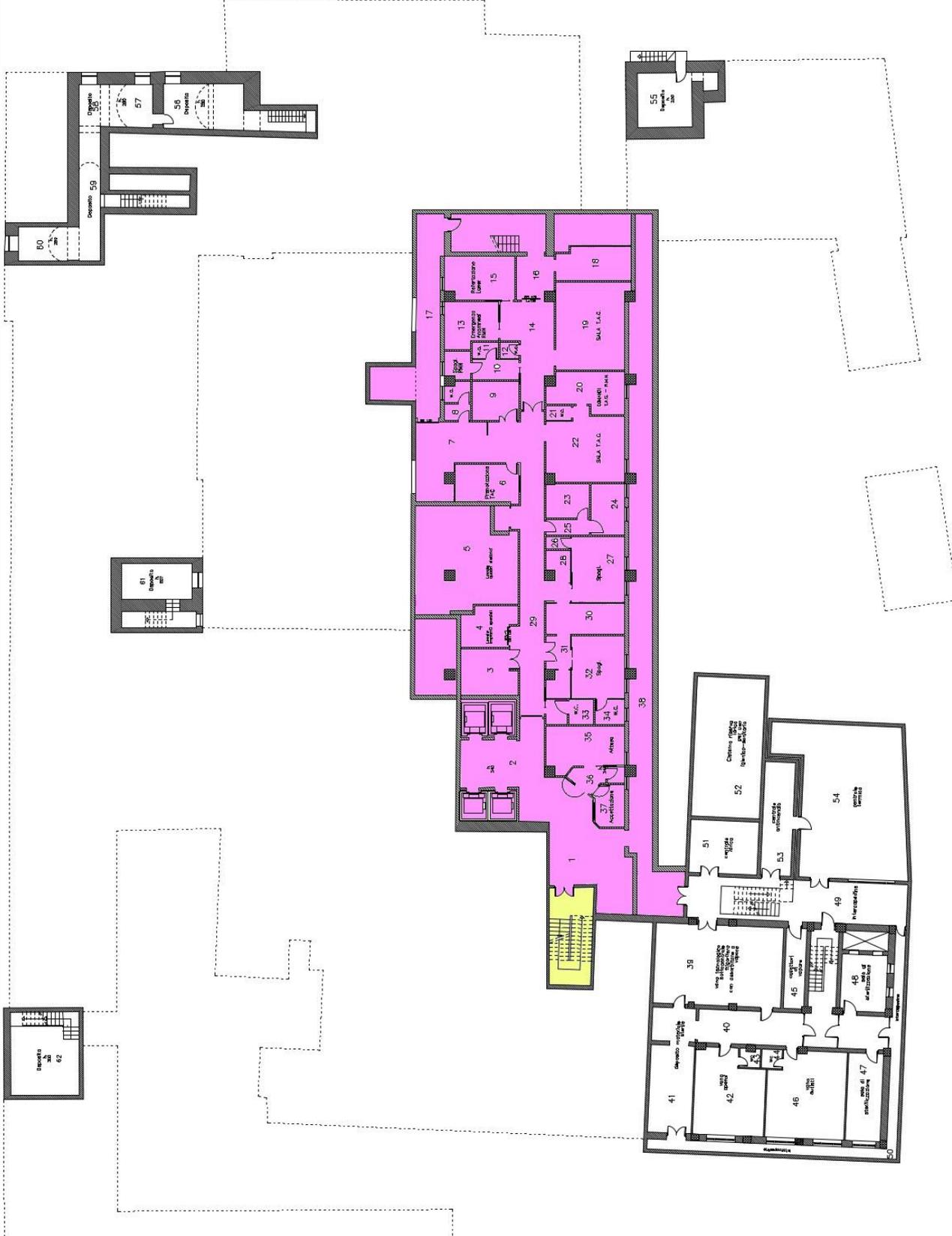
Allegato 3

SCHEMI PLANIMETRICI STRUTTURE
OSPEDALIERE

Legenda colori per individuare le differenti aree che saranno servite dalla Società

	Aree a Basso Rischio
	Aree ad Elevata Intensità di Traffico
	Aree a Medio Rischio
	Aree ad Alto Rischio

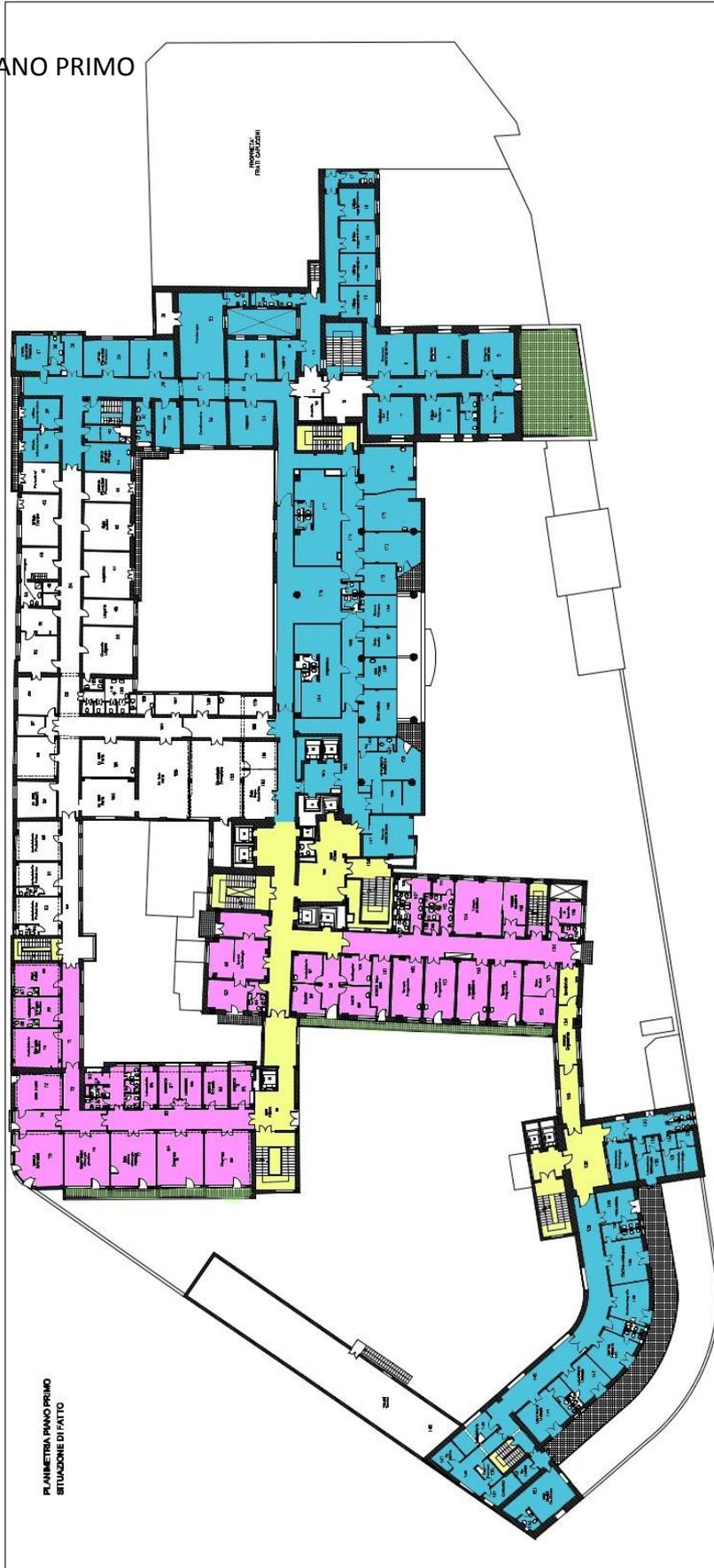
P.O. ANDRIA PIANO INTERRATO



P.O. ANDRIA PIANO TERRA



P.O. ANDRIA PIANO PRIMO



P.O. ANDRIA PIANO SECONDO



PLANIMETRIA PIANO SECONDO
SITUAZIONE DI FATTO

P.O. ANDRIA PIANO TERZO

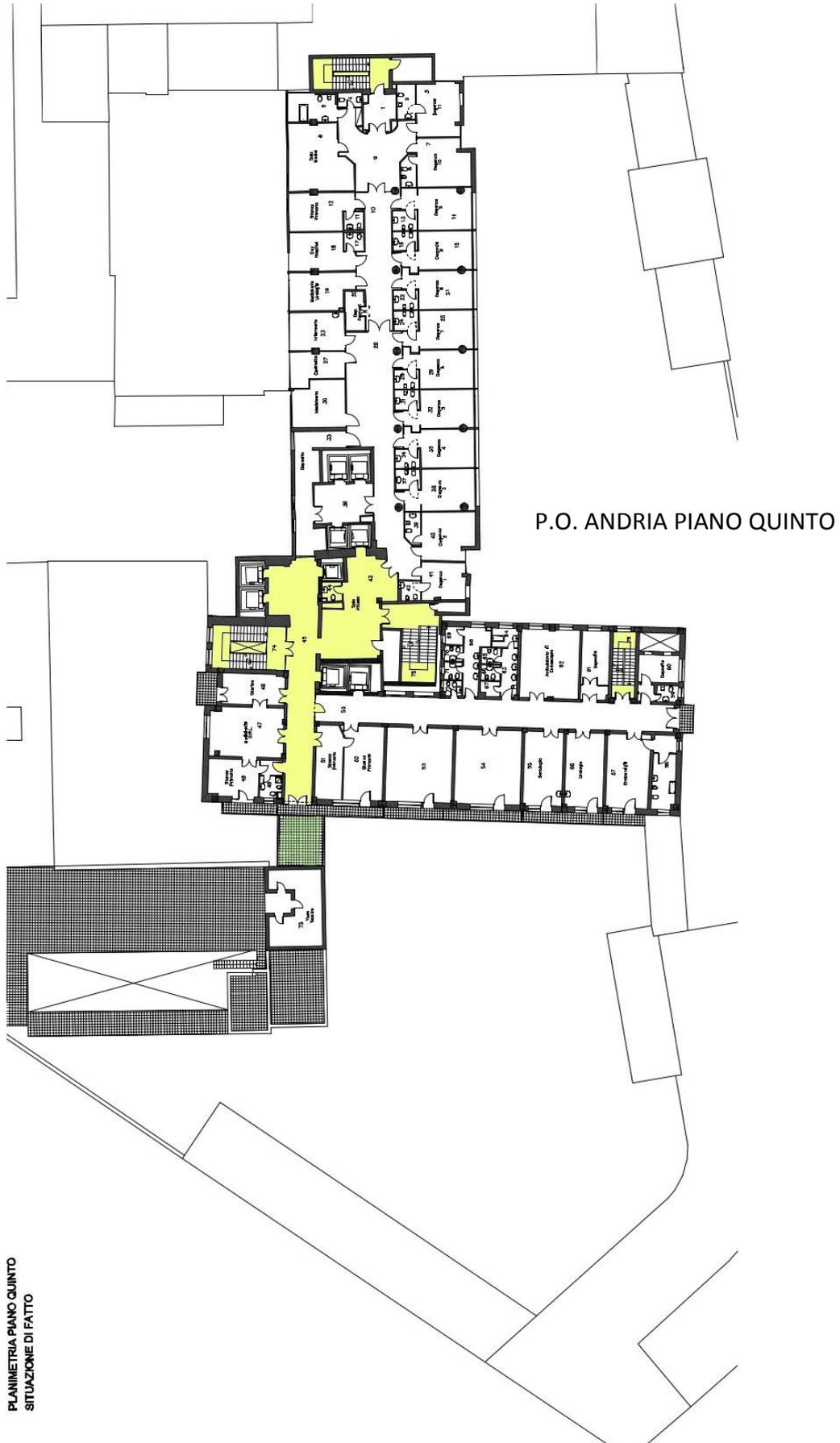


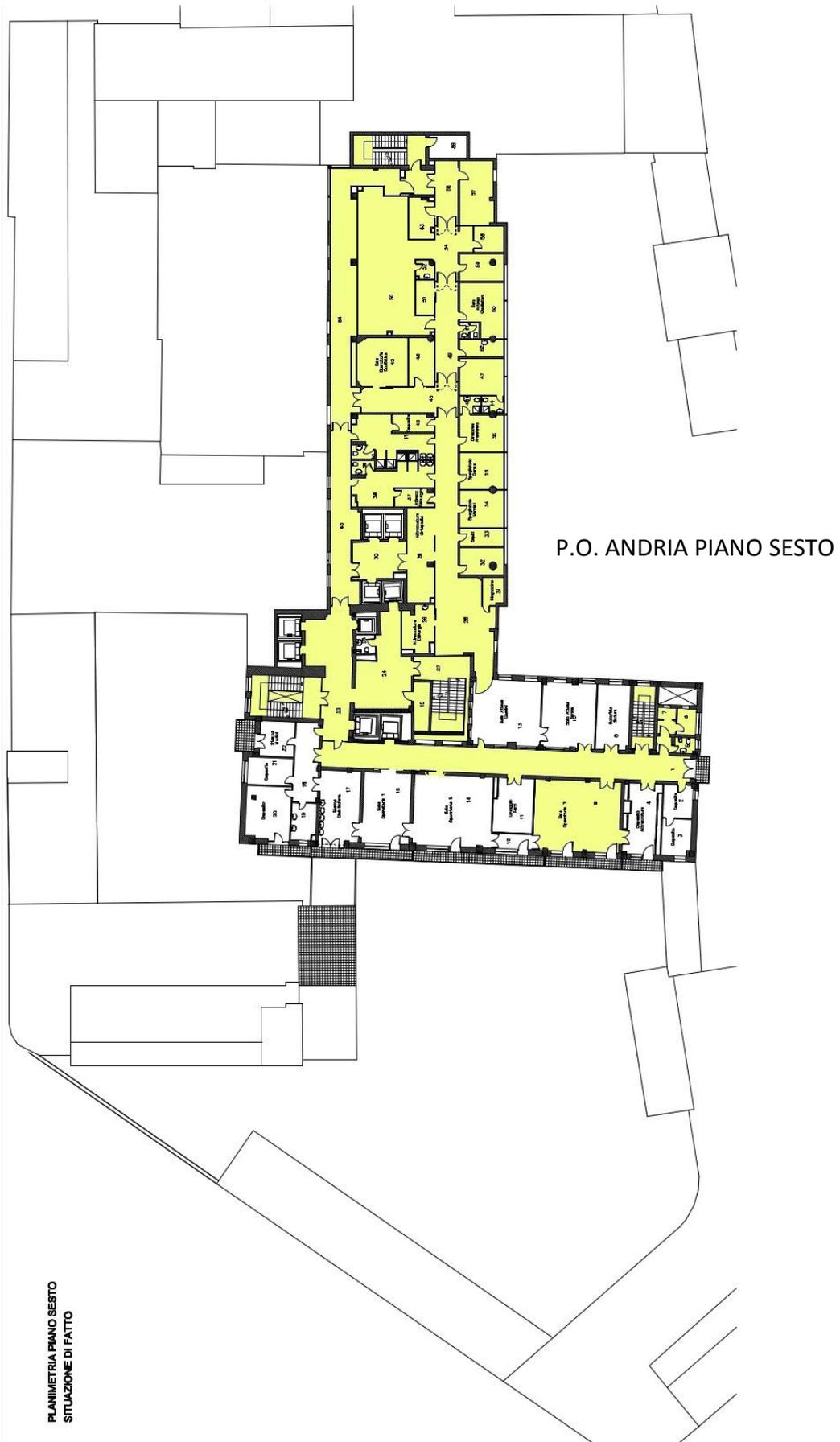
PLANIMETRIA PIANO TERZO
SITUAZIONE DI FATTO

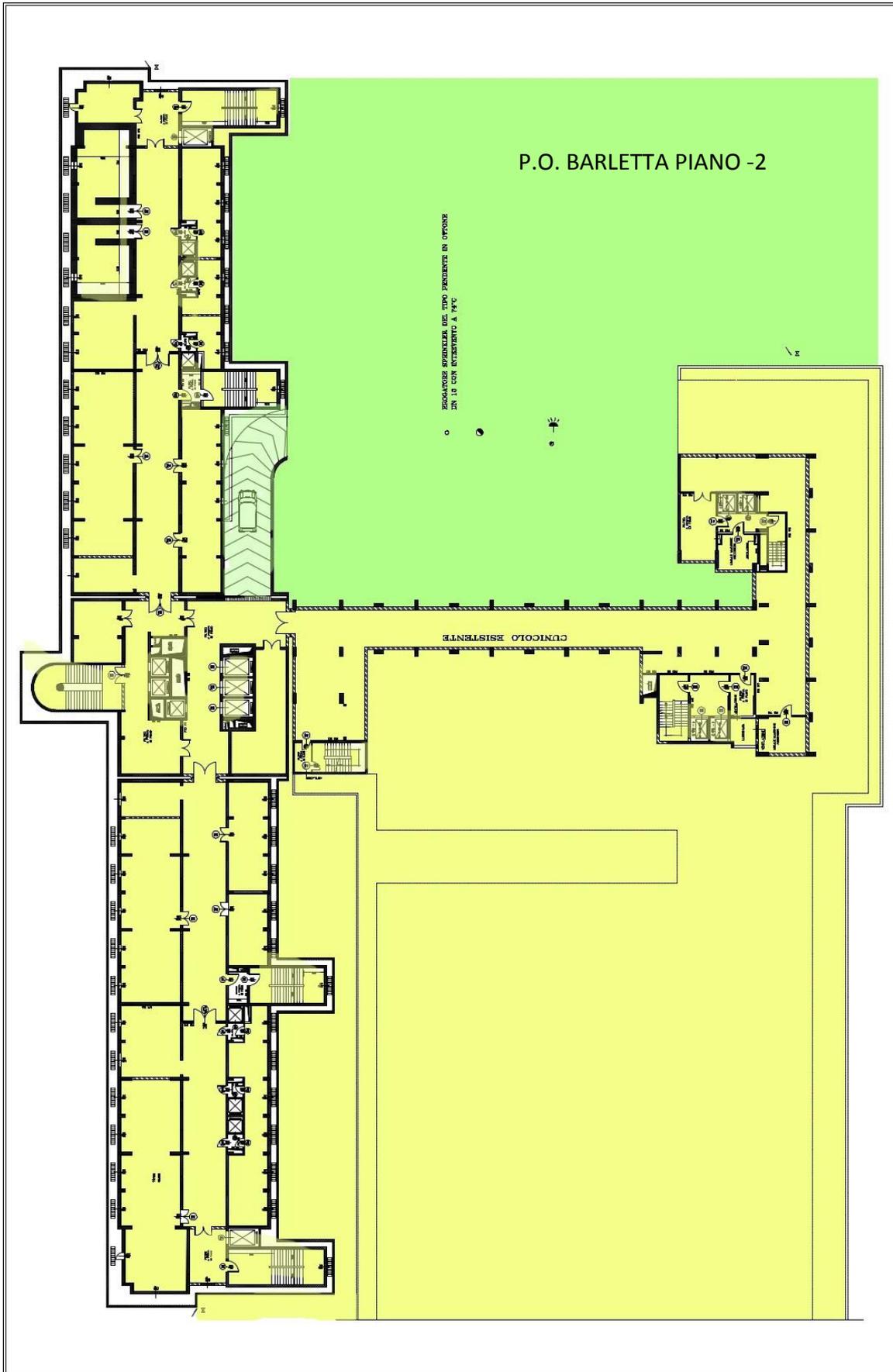
P.O. ANDRIA PIANO QUARTO

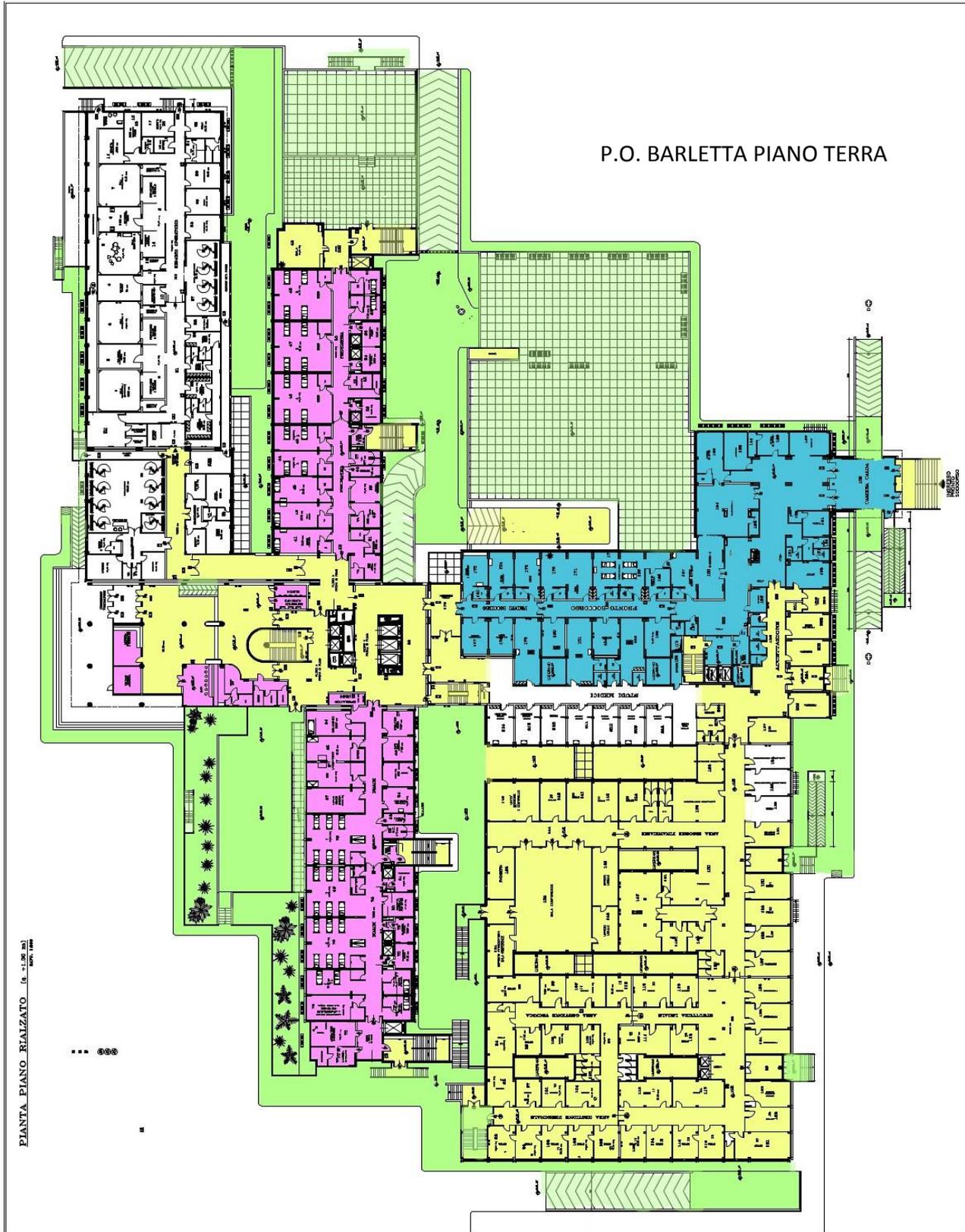


PLANIMETRIA PIANO QUARTO
SITUAZIONE FINITO



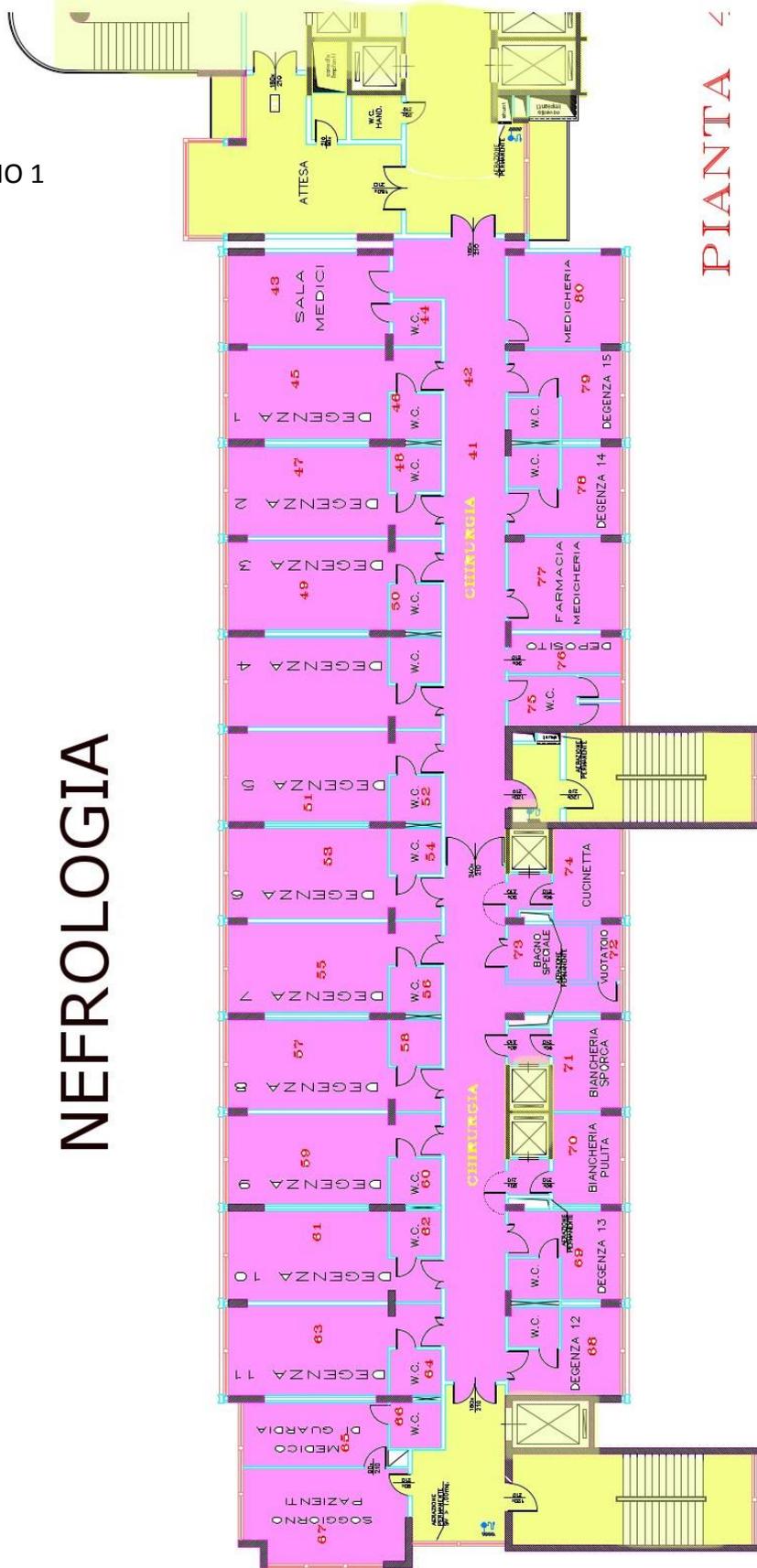






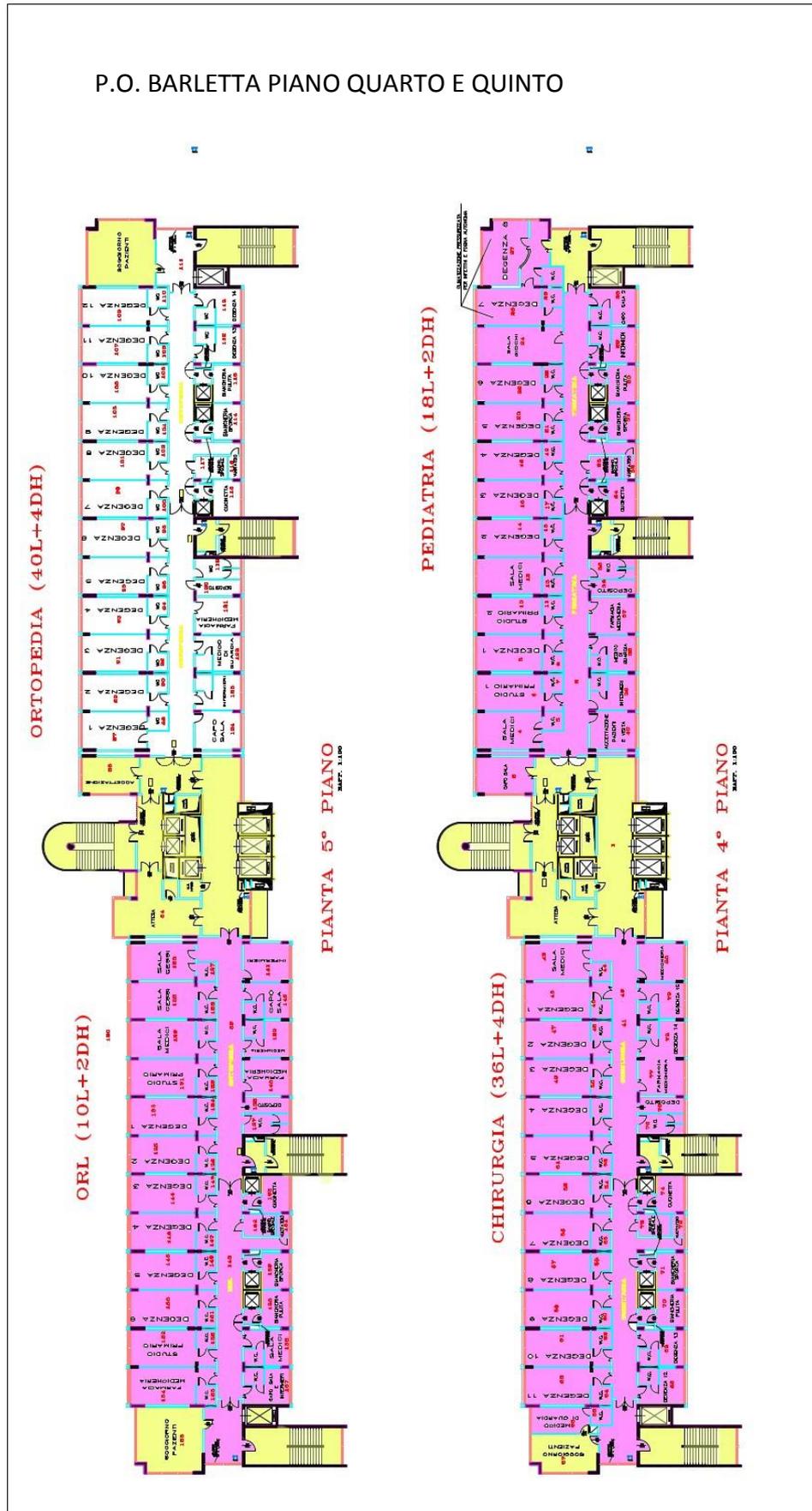
P.O. BARLETTA PIANO 1

NEFROLOGIA

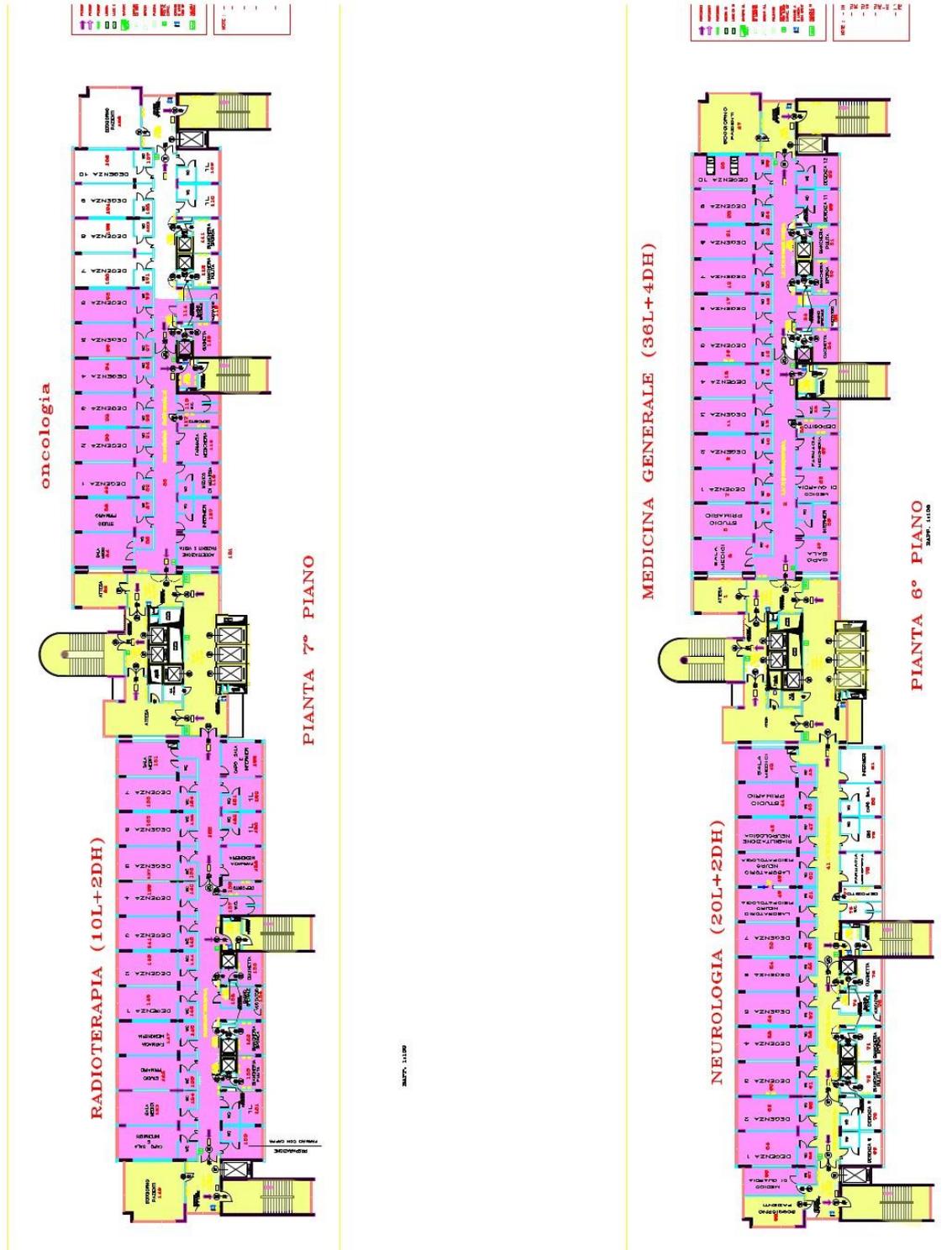


PIANTA <

P.O. BARLETTA PIANO QUARTO E QUINTO



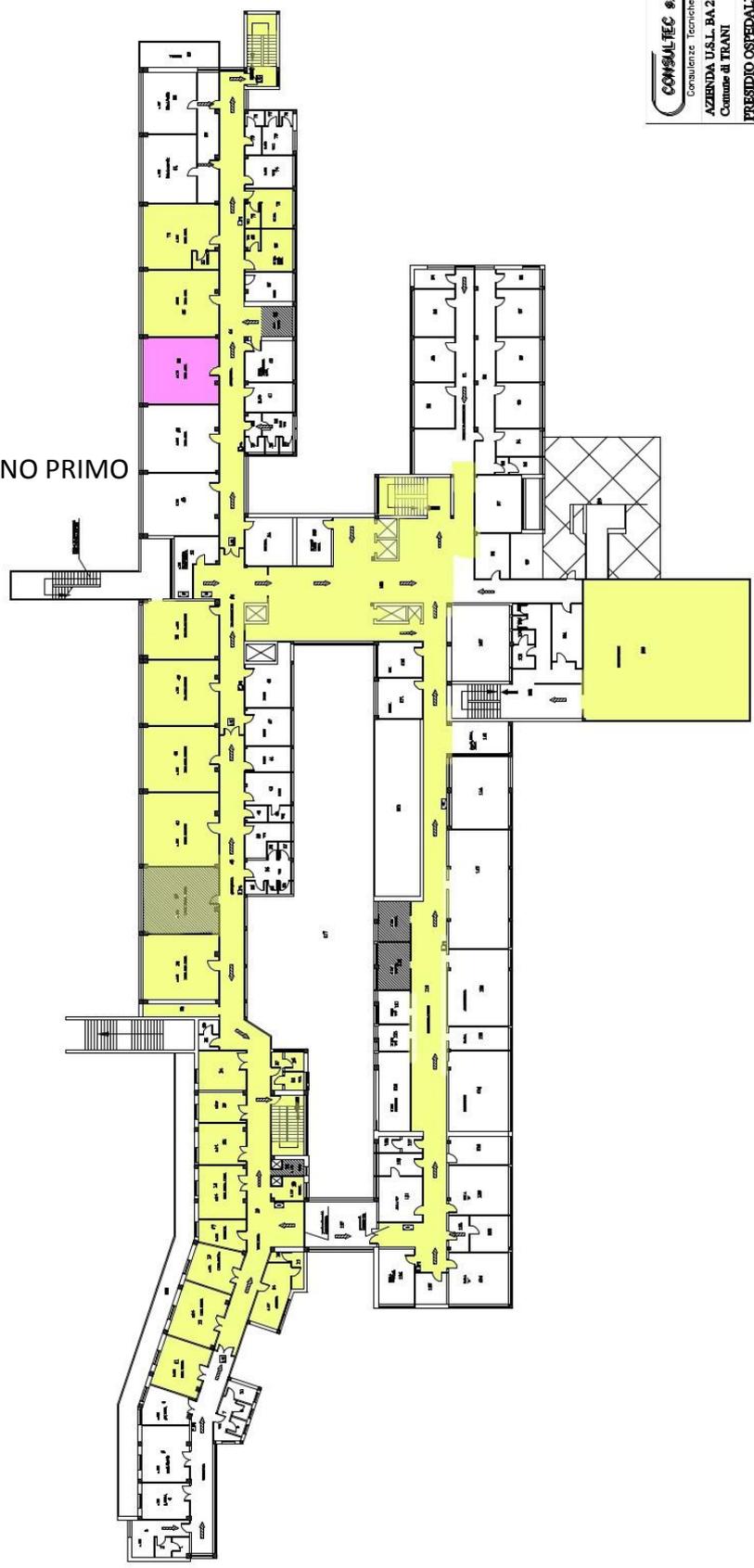
P.O. BARLETTA PIANO SESTO E SETTIMO



●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●

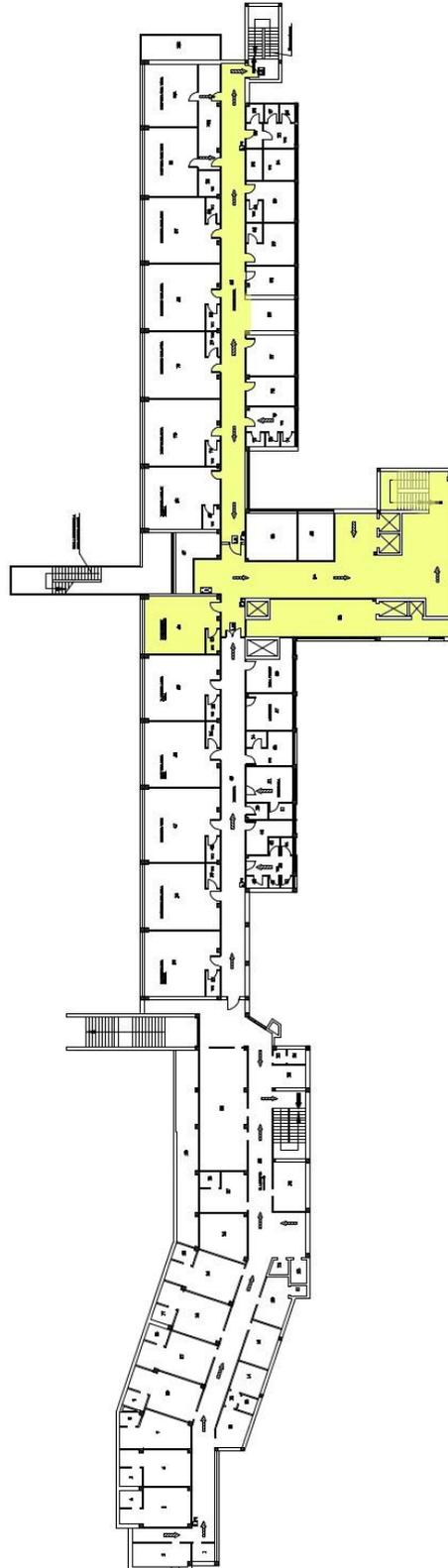
CONSULTEC s.a.s.
Consulenze Tecniche Speciali
AZIENDA U.S.L. RA.2
Cantù di TRANI
PRESIDIO OSPEDALIERO

P.O. TRANI PIANO PRIMO



P.O. TRANI PIANO SECONDO

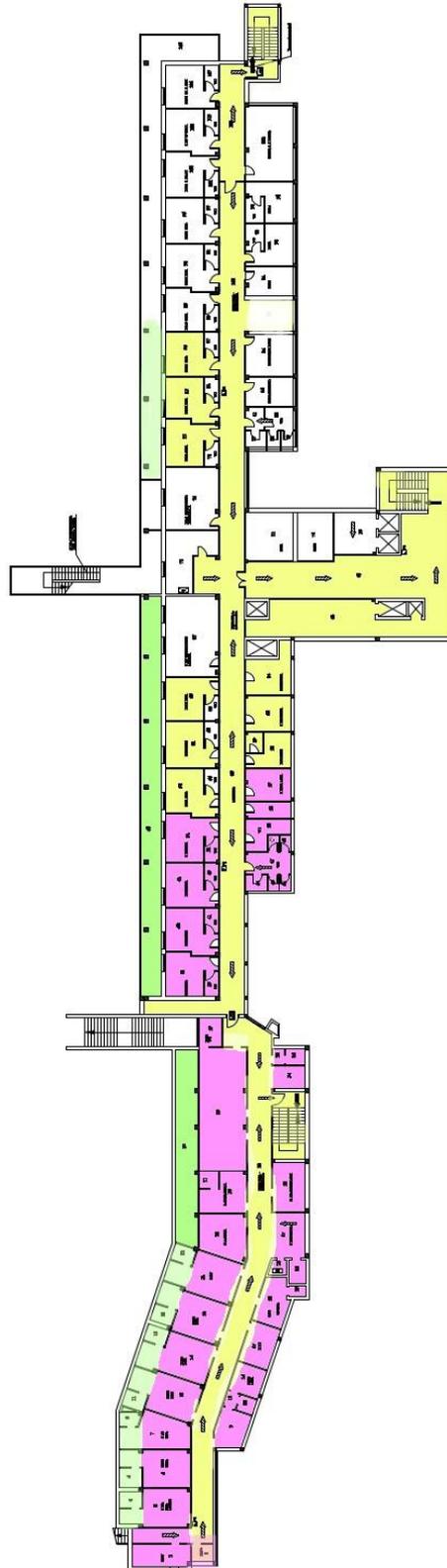
LEGENDA	
	AREA DI INTERVENTO
	AREA DI RESPONSABILITÀ
	AREA DI CONTROLLO
	AREA DI MANUTENZIONE
	AREA DI SICUREZZA
	AREA DI IGIENE
	AREA DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI
	AREA DI GESTIONE DEI RISCHI
	AREA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ
	AREA DI SICUREZZA DEL PAZIENTE
	AREA DI GOVERNANCE CLINICA
	AREA DI ECONOMIA SANITARIA
	AREA DI DIRITTO SANITARIO
	AREA DI ORGANIZZAZIONE SANITARIA
	AREA DI INFORMATICA SANITARIA
	AREA DI COMUNICAZIONE SANITARIA
	AREA DI EDUCAZIONE SANITARIA
	AREA DI RICERCA SANITARIA
	AREA DI INNOVAZIONE SANITARIA
	AREA DI VALUTAZIONE SANITARIA
	AREA DI MIGLIORAMENTO SANITARIO
	AREA DI MONITORAGGIO SANITARIO
	AREA DI REPORTING SANITARIO
	AREA DI PIANIFICAZIONE SANITARIA
	AREA DI STRATEGIA SANITARIA
	AREA DI VISIONE SANITARIA

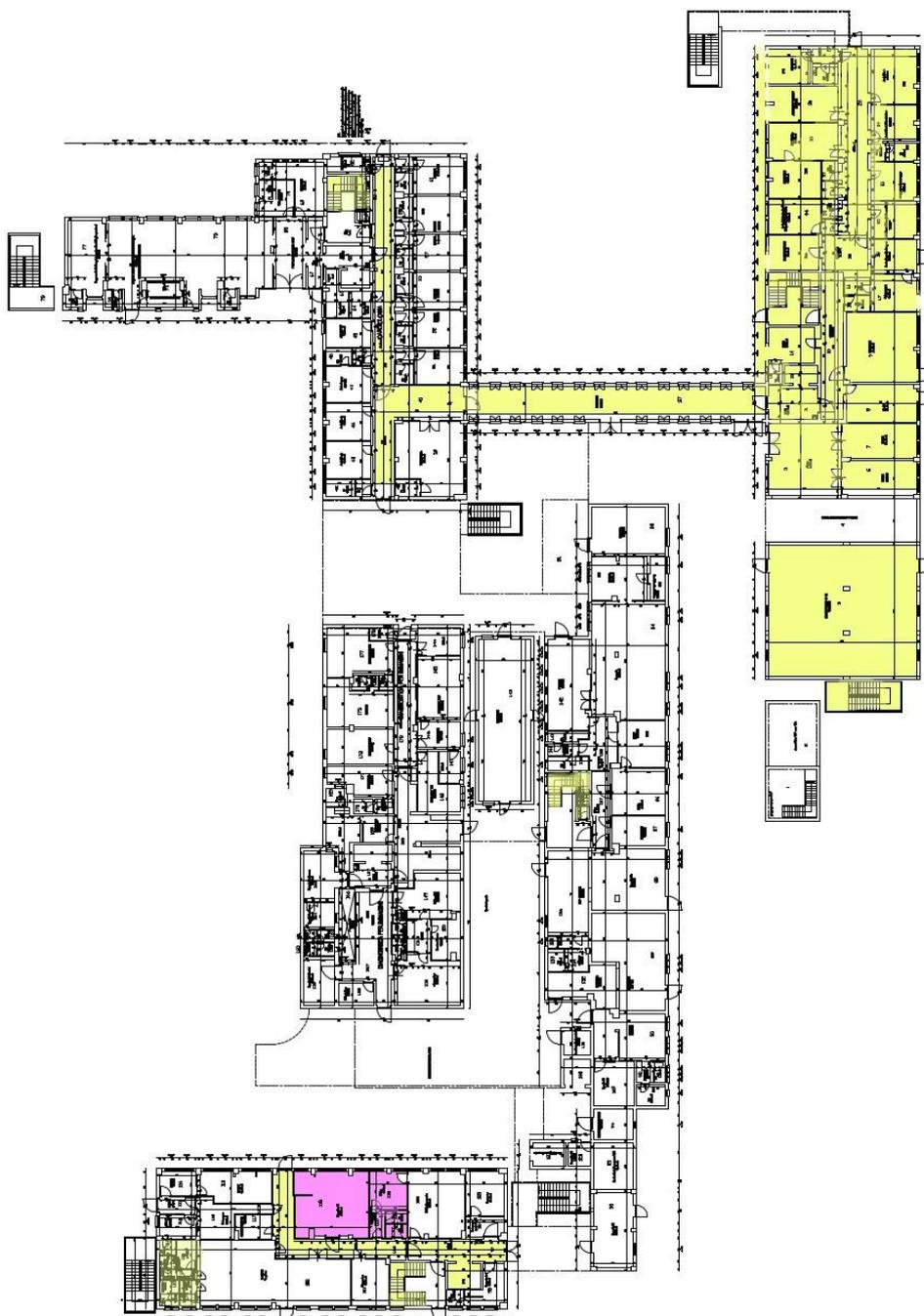


P.O. TRANI PIANO TERZO

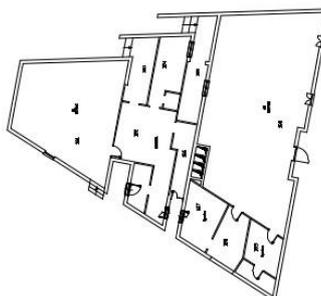
LEGENDA

1	INFERNO
2	INFERNO
3	INFERNO
4	INFERNO
5	INFERNO
6	INFERNO
7	INFERNO
8	INFERNO
9	INFERNO
10	INFERNO
11	INFERNO
12	INFERNO
13	INFERNO
14	INFERNO
15	INFERNO
16	INFERNO
17	INFERNO
18	INFERNO
19	INFERNO
20	INFERNO
21	INFERNO
22	INFERNO
23	INFERNO
24	INFERNO
25	INFERNO
26	INFERNO
27	INFERNO
28	INFERNO
29	INFERNO
30	INFERNO
31	INFERNO
32	INFERNO
33	INFERNO
34	INFERNO
35	INFERNO
36	INFERNO
37	INFERNO
38	INFERNO
39	INFERNO
40	INFERNO
41	INFERNO
42	INFERNO
43	INFERNO
44	INFERNO
45	INFERNO
46	INFERNO
47	INFERNO
48	INFERNO
49	INFERNO
50	INFERNO
51	INFERNO
52	INFERNO
53	INFERNO
54	INFERNO
55	INFERNO
56	INFERNO
57	INFERNO
58	INFERNO
59	INFERNO
60	INFERNO
61	INFERNO
62	INFERNO
63	INFERNO
64	INFERNO
65	INFERNO
66	INFERNO
67	INFERNO
68	INFERNO
69	INFERNO
70	INFERNO
71	INFERNO
72	INFERNO
73	INFERNO
74	INFERNO
75	INFERNO
76	INFERNO
77	INFERNO
78	INFERNO
79	INFERNO
80	INFERNO
81	INFERNO
82	INFERNO
83	INFERNO
84	INFERNO
85	INFERNO
86	INFERNO
87	INFERNO
88	INFERNO
89	INFERNO
90	INFERNO
91	INFERNO
92	INFERNO
93	INFERNO
94	INFERNO
95	INFERNO
96	INFERNO
97	INFERNO
98	INFERNO
99	INFERNO
100	INFERNO

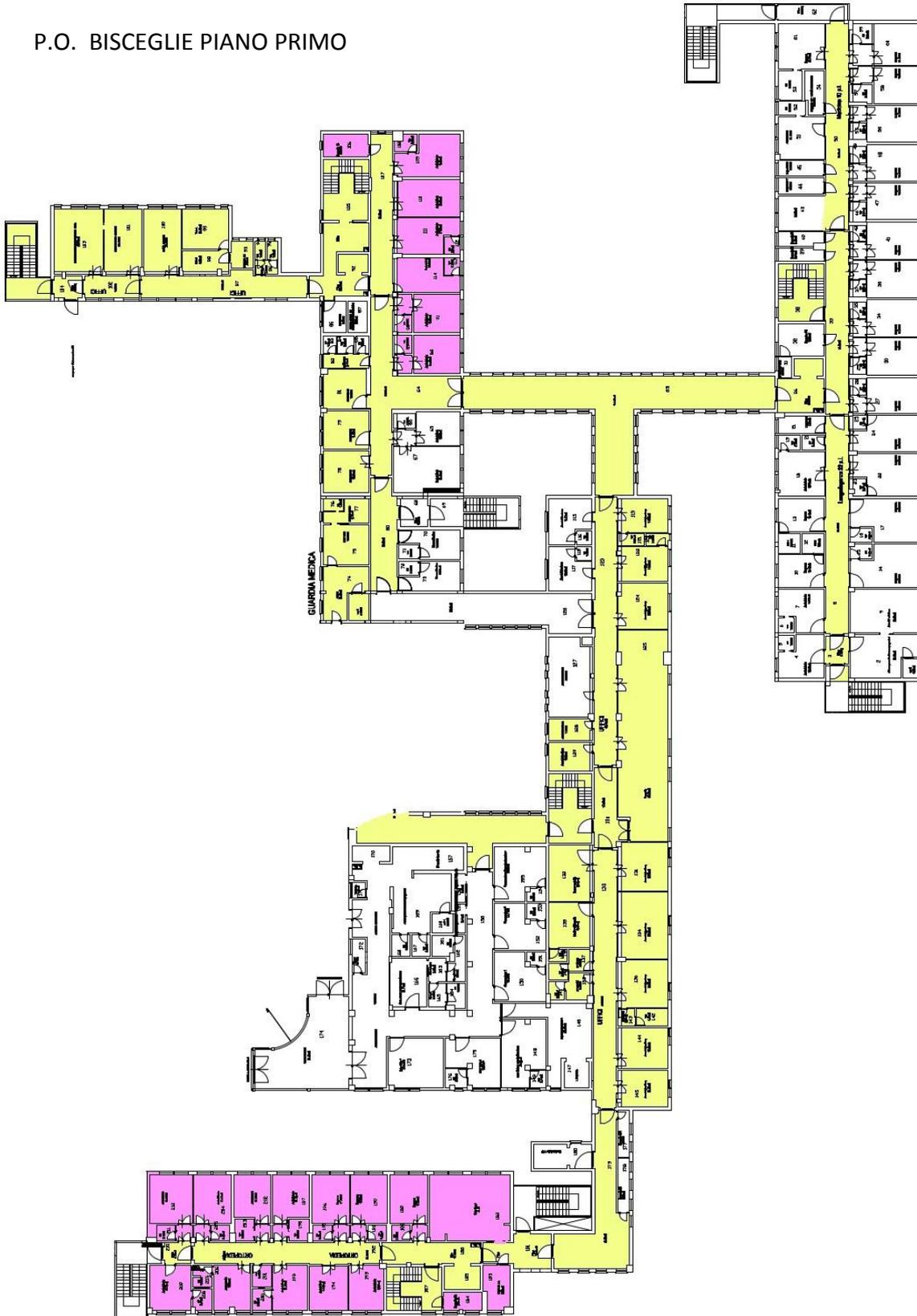




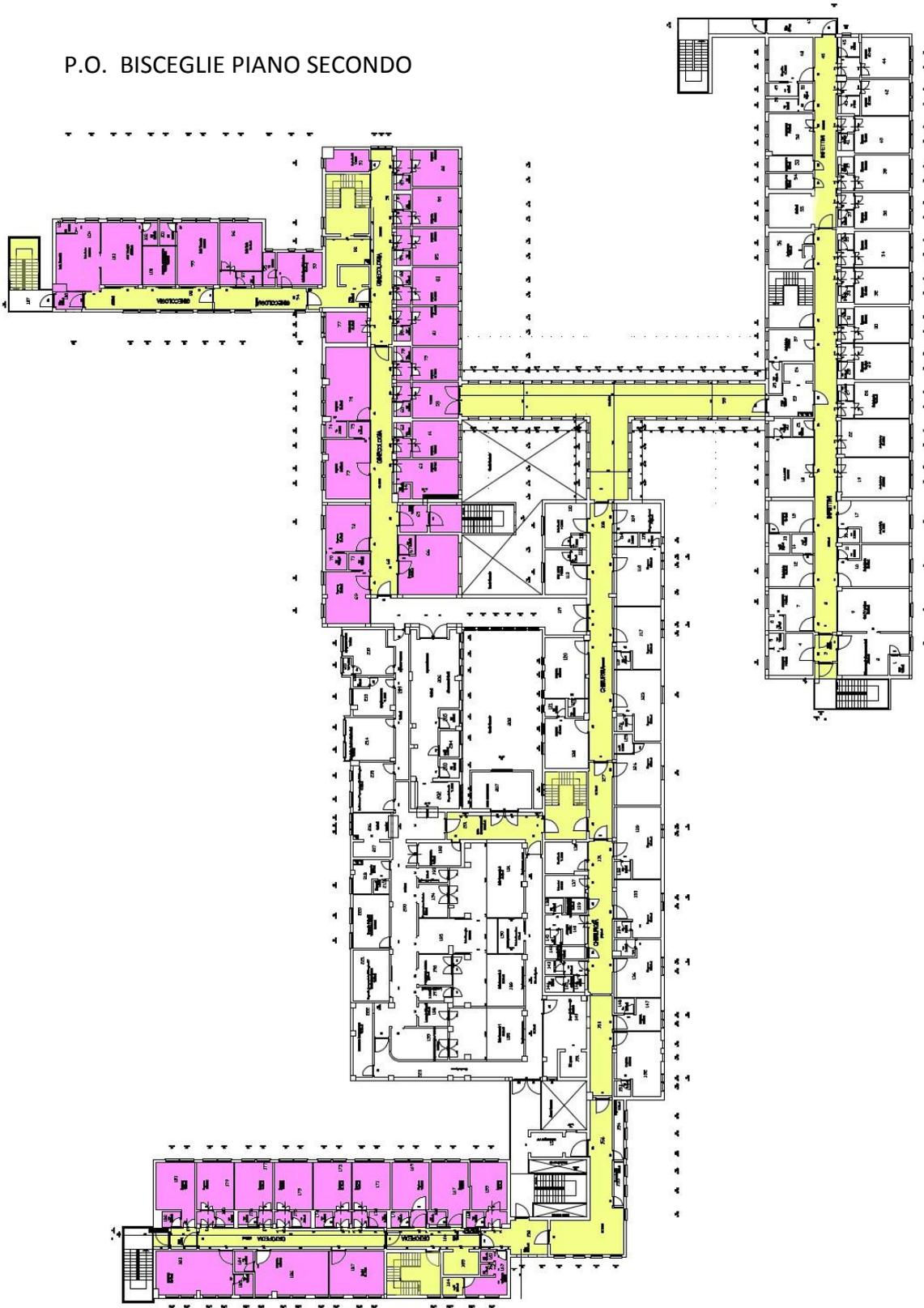
P.O. BISCEGLIE PIANO TERRA



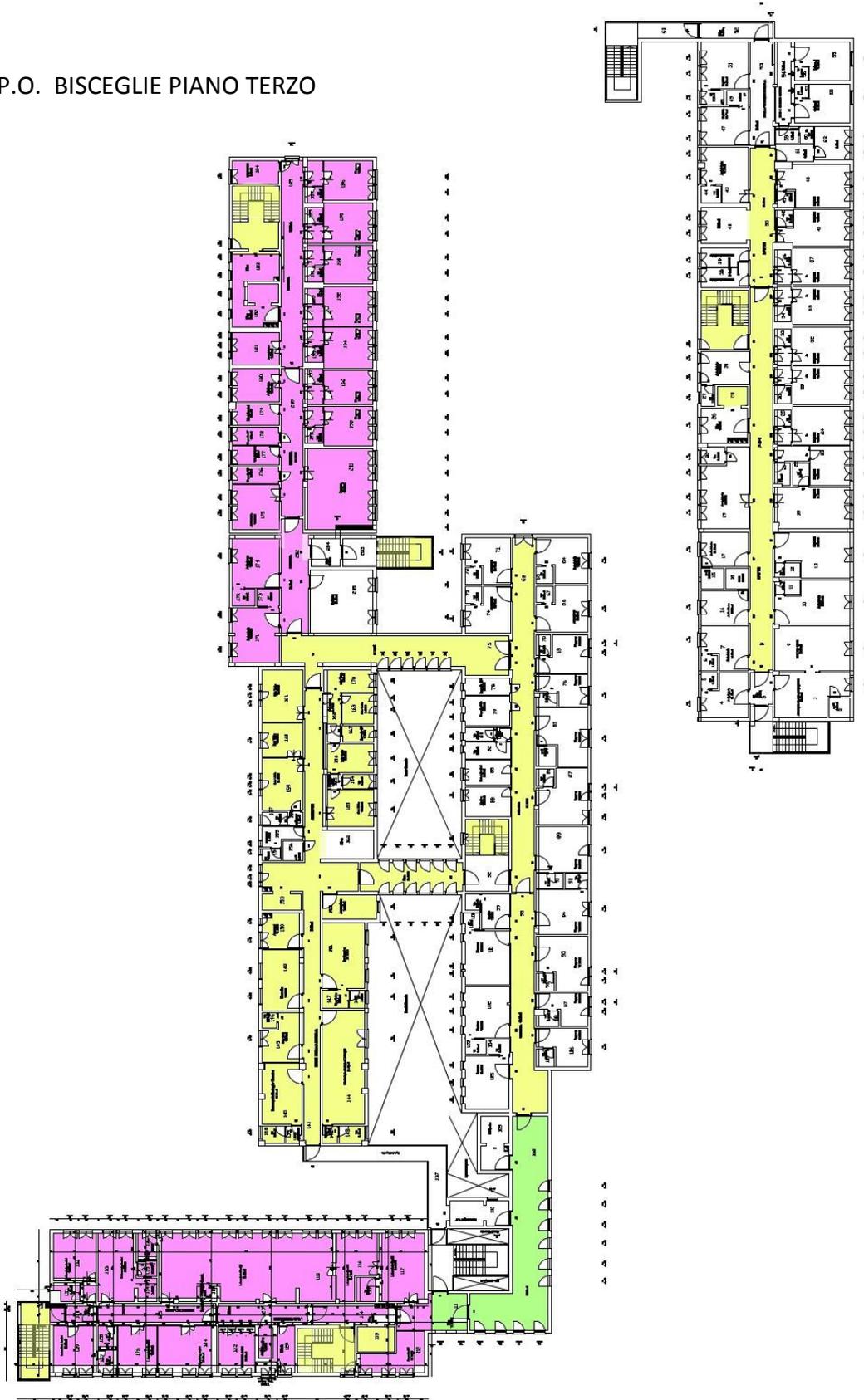
P.O. BISCEGLIE PIANO PRIMO



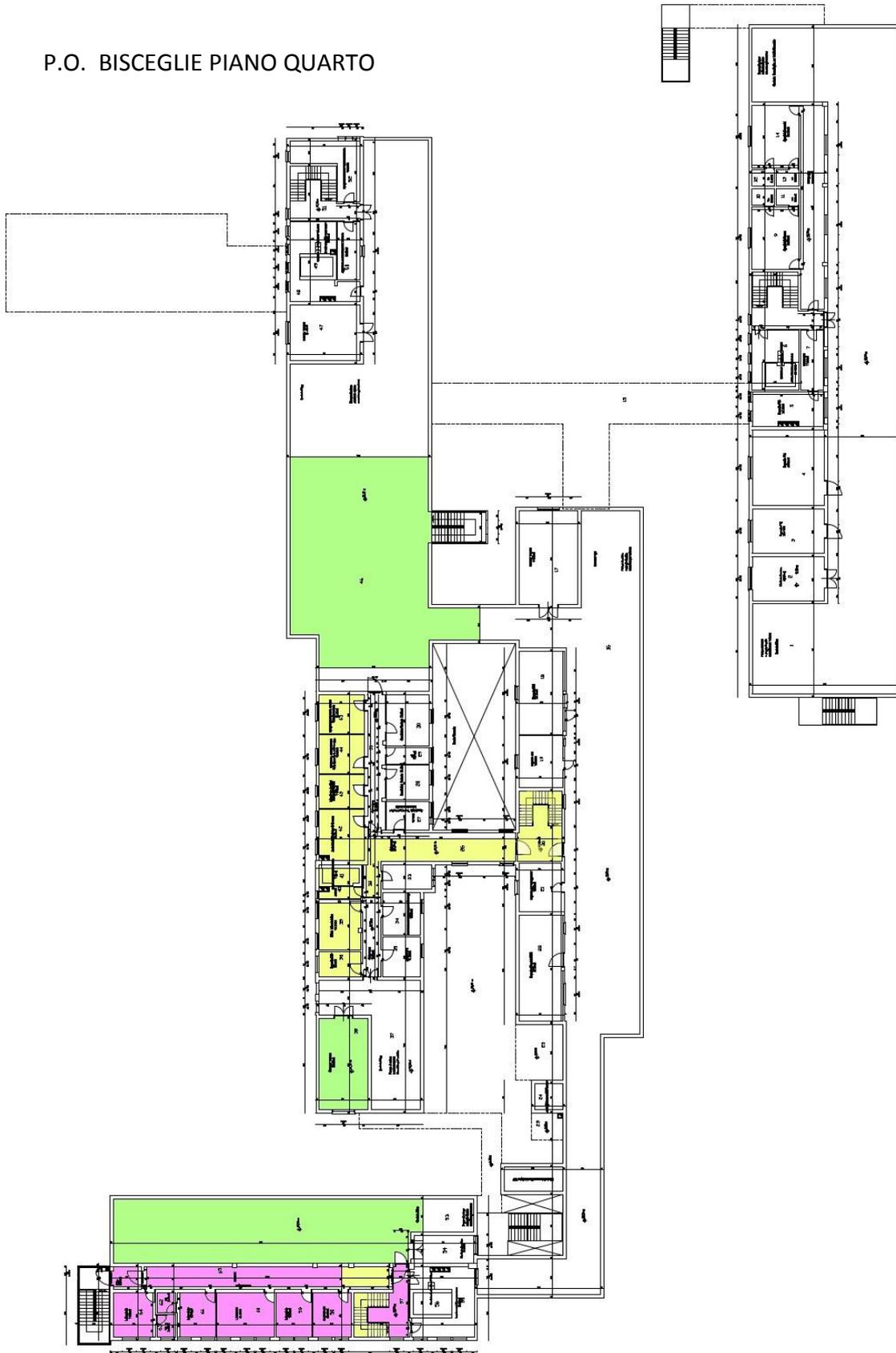
P.O. BISCEGLIE PIANO SECONDO



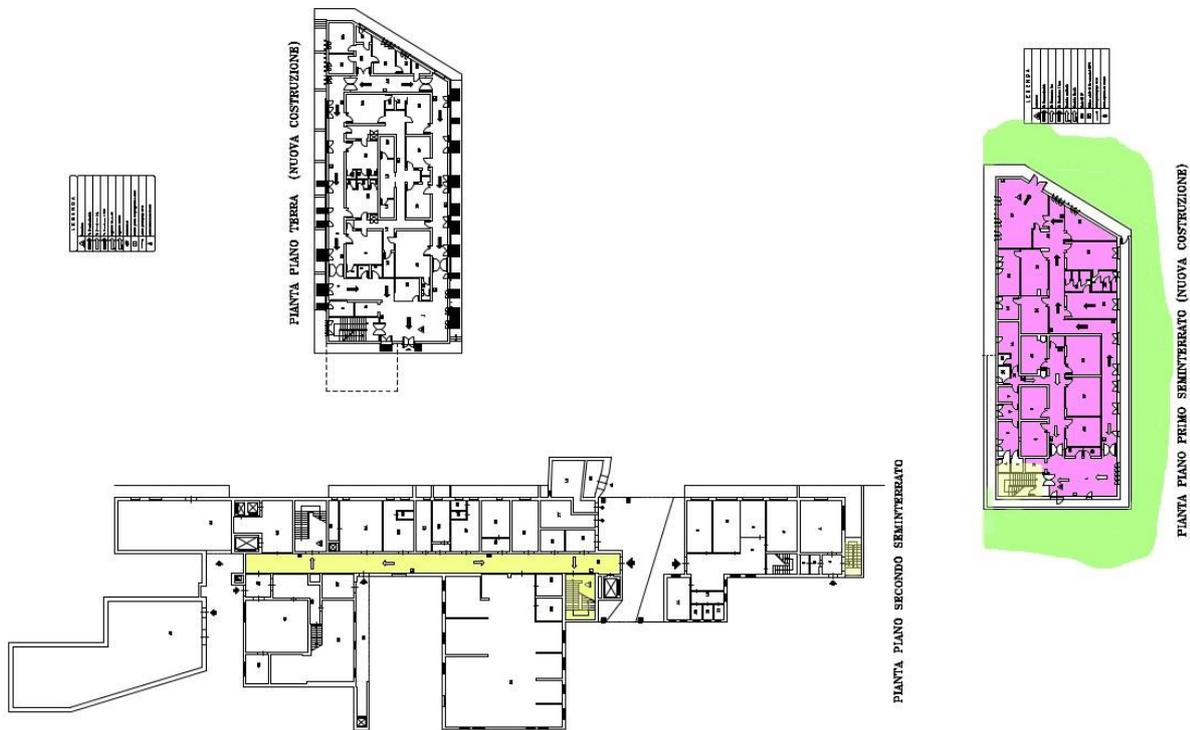
P.O. BISCEGLIE PIANO TERZO



P.O. BISCEGLIE PIANO QUARTO

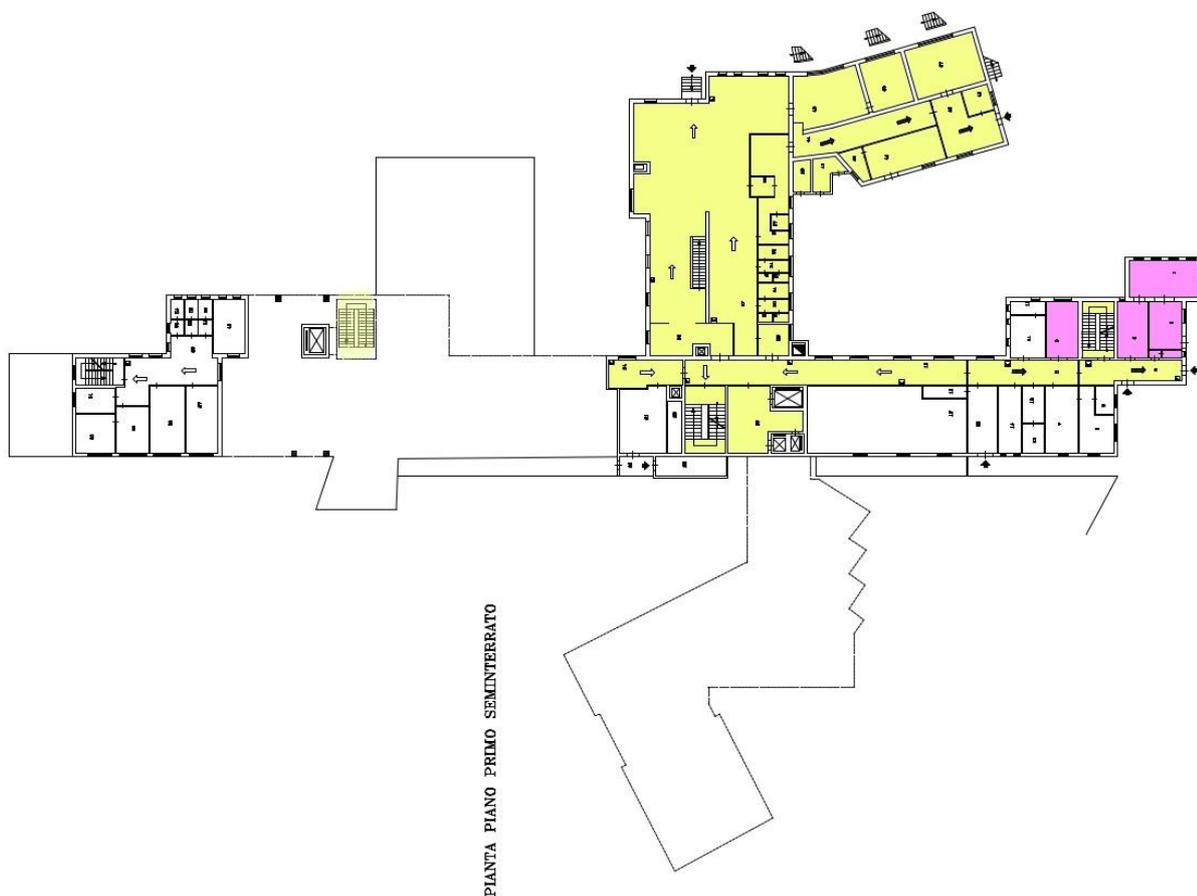


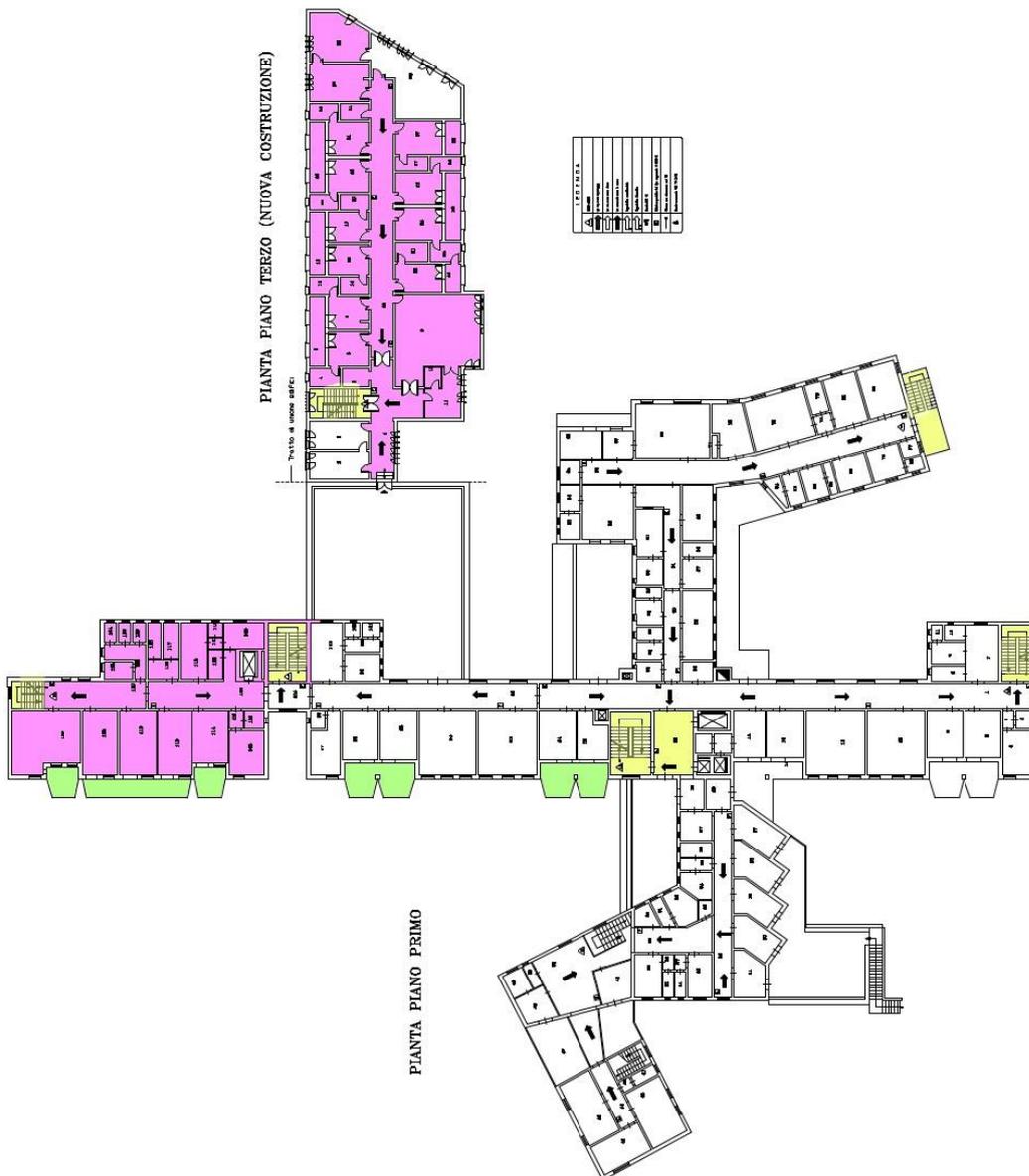
P.O. CANOSA DI PUGLIA PIANO -2



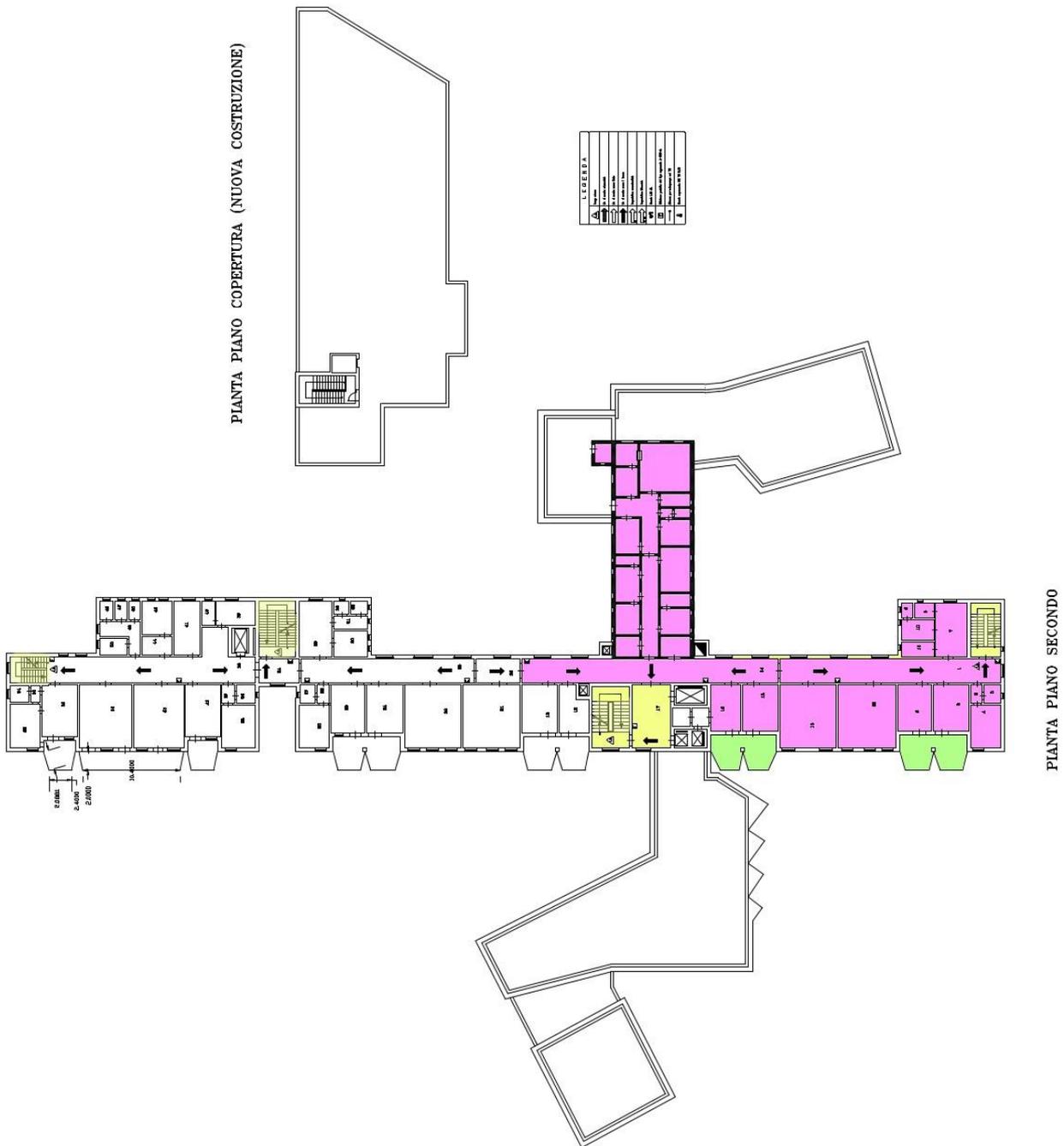
P.O. CANOSA DI PUGLIA PIANO -1

LEGENDA	
[Symbol]	Struttura
[Symbol]	Struttura in demolizione
[Symbol]	Struttura in costruzione
[Symbol]	Struttura in ristrutturazione
[Symbol]	Struttura in manutenzione
[Symbol]	Struttura in attesa di demolizione
[Symbol]	Struttura in attesa di costruzione
[Symbol]	Struttura in attesa di ristrutturazione
[Symbol]	Struttura in attesa di manutenzione
[Symbol]	Struttura in attesa di attesa di demolizione
[Symbol]	Struttura in attesa di attesa di costruzione
[Symbol]	Struttura in attesa di attesa di ristrutturazione
[Symbol]	Struttura in attesa di attesa di manutenzione





P.O. CANOSA DI PUGLIA PIANO PRIMO



P.O. CANOSA DI PUGLIA PIANO SECONDO



P.O. CANOSA DI PUGLIA PIANO TERZO

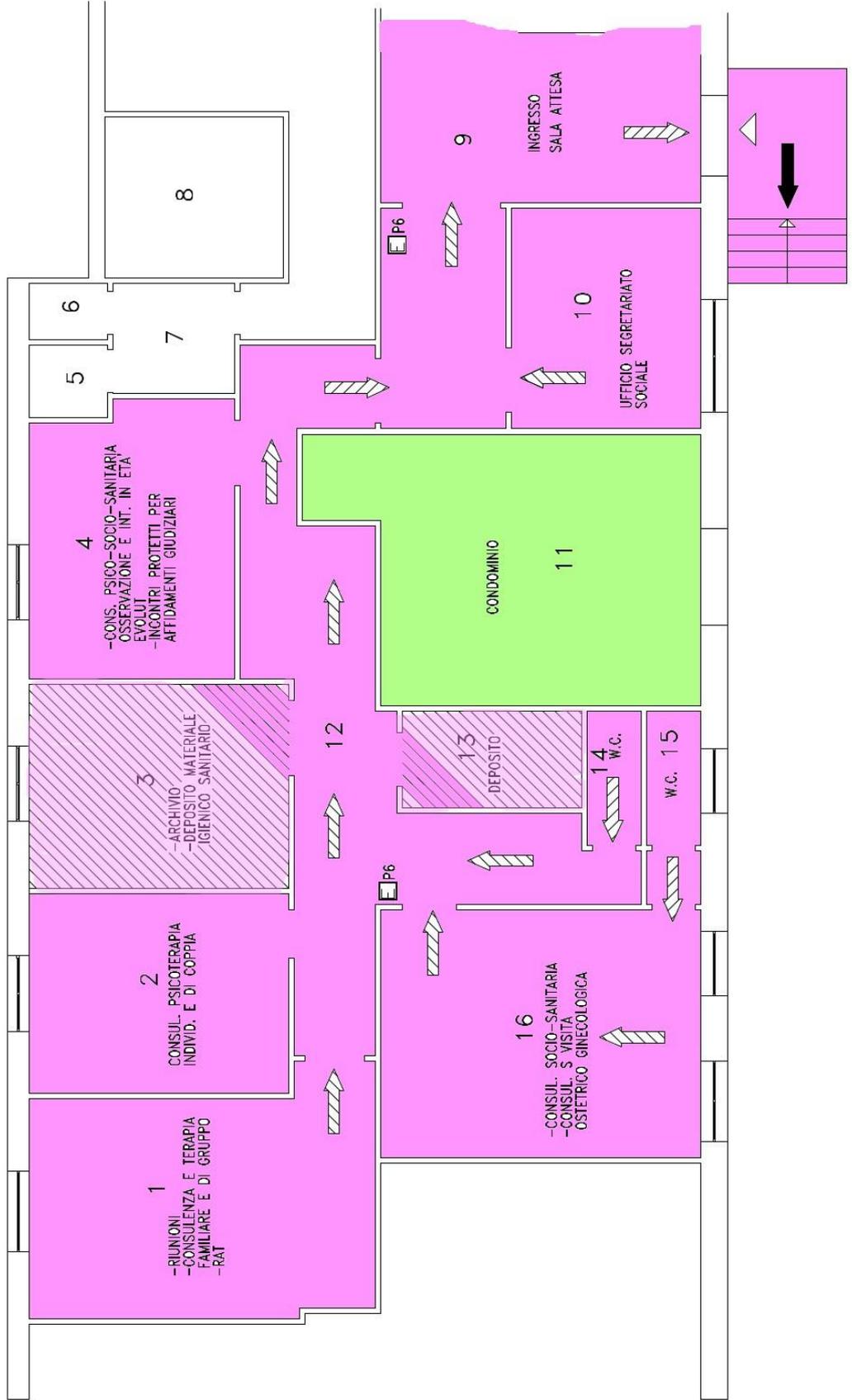
Allegato 4

SCHEMI PLANIMETRICI STRUTTURE TERRITORIALI

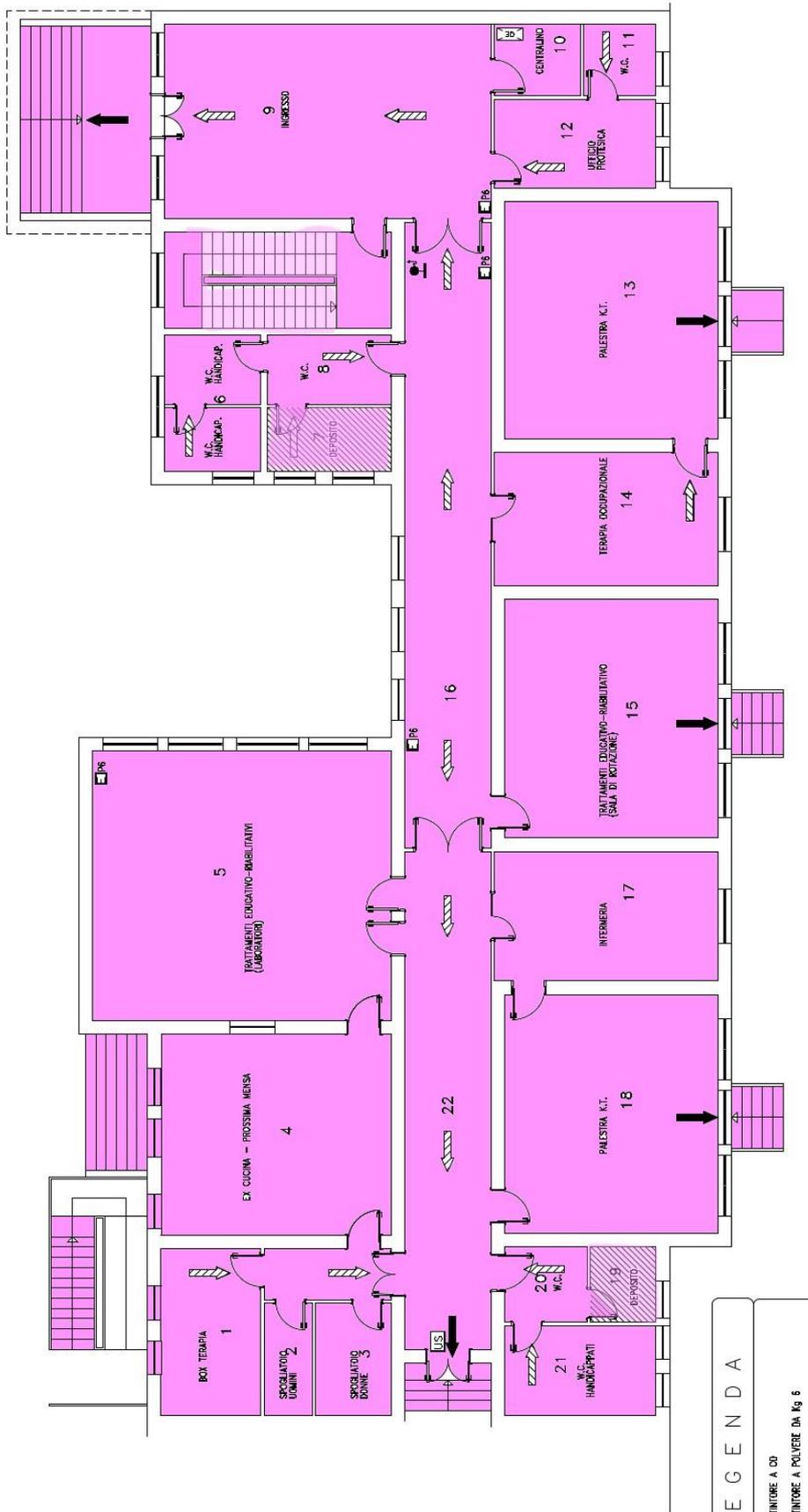
Legenda colori per individuare le differenti aree che saranno servite dalla Società.

	Aree a Basso Rischio
	Aree ad Elevata Intensità di Traffico
	Aree a Medio Rischio
	Aree ad Alto Rischio

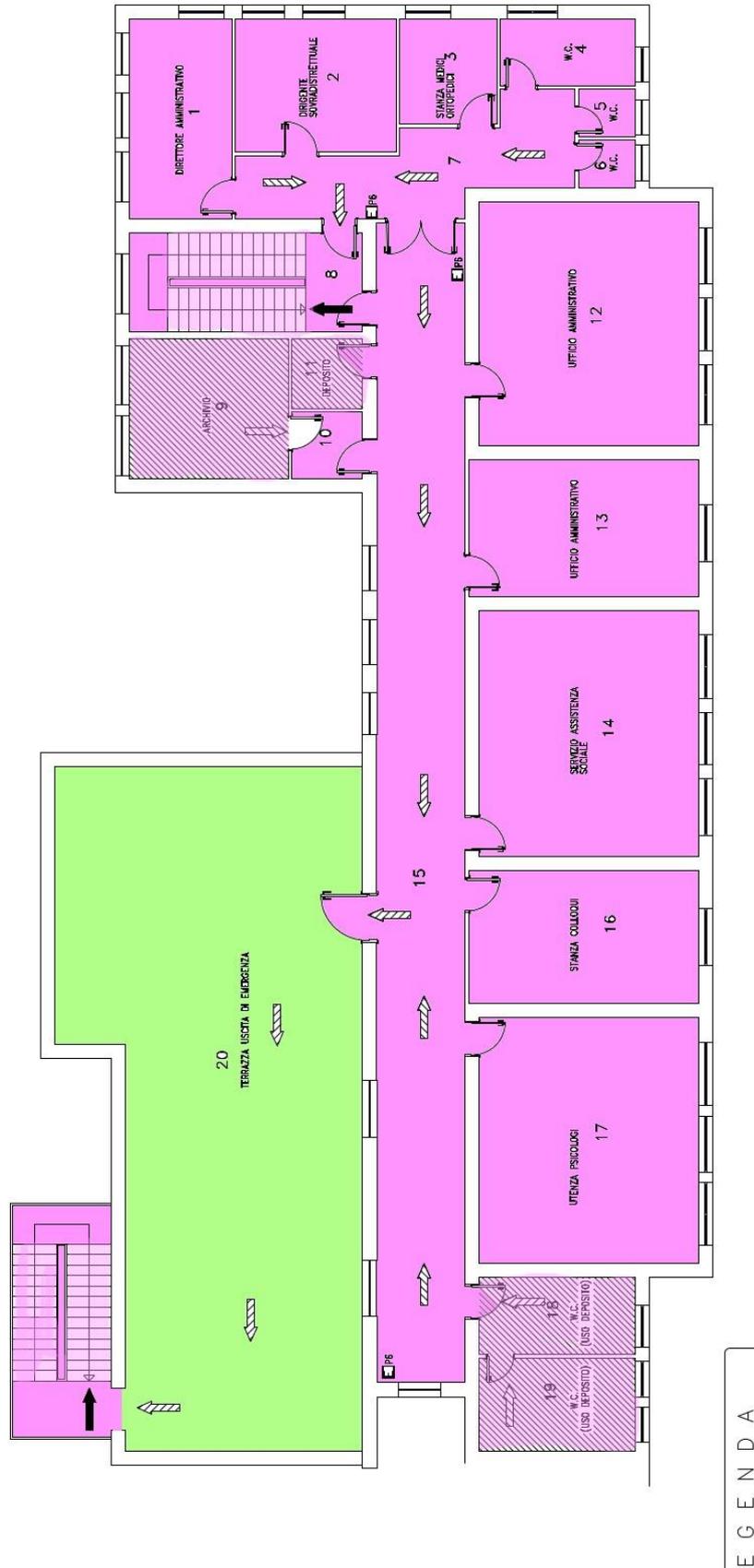
CONSULTORIO BISCEGLIE



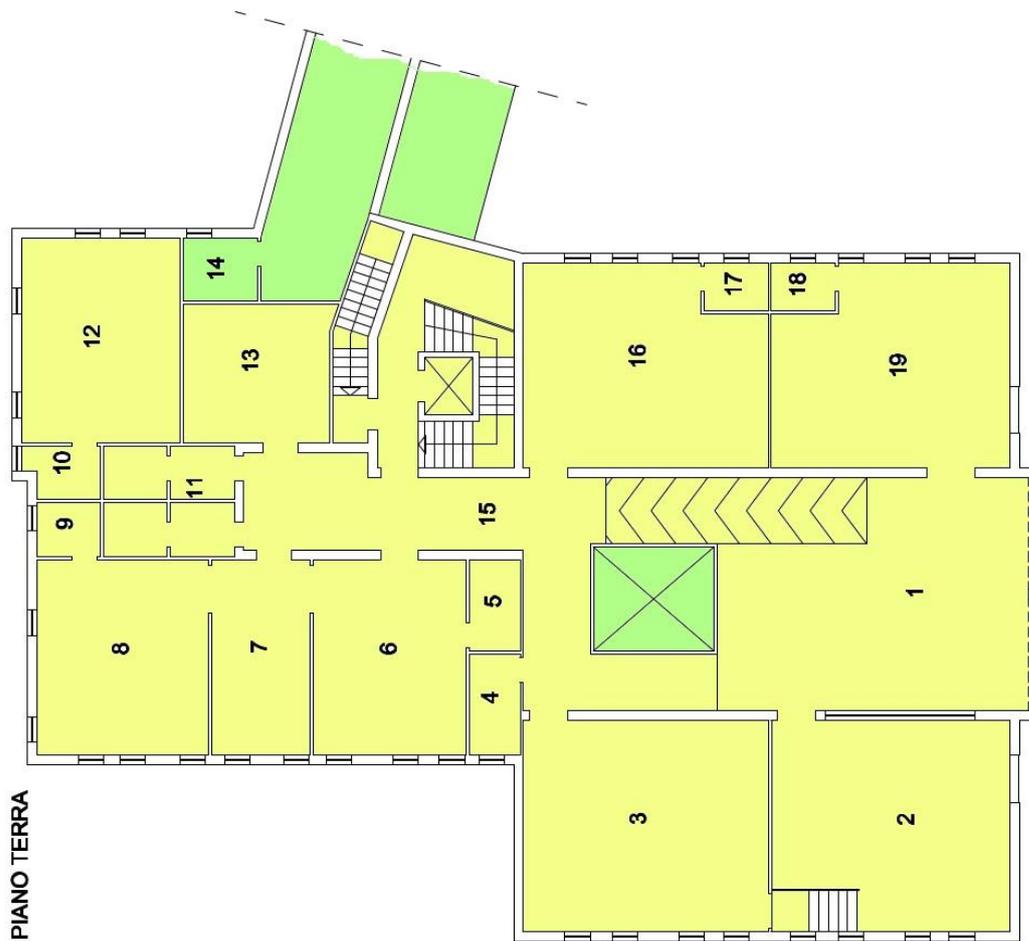
CPR BISCEGLIE PIANO TERRA



CPR BISCEGLIE PIANO PRIMO



DIREZIONE GENERALE PIANO TERRA



DIREZIONE GENERALE PIANO PRIMO



DIREZIONE GENERALE PIANO TERZO





DISTRETTO 4 PIANO RIALZATO

DISTRETTO 4 PIANO SECONDO



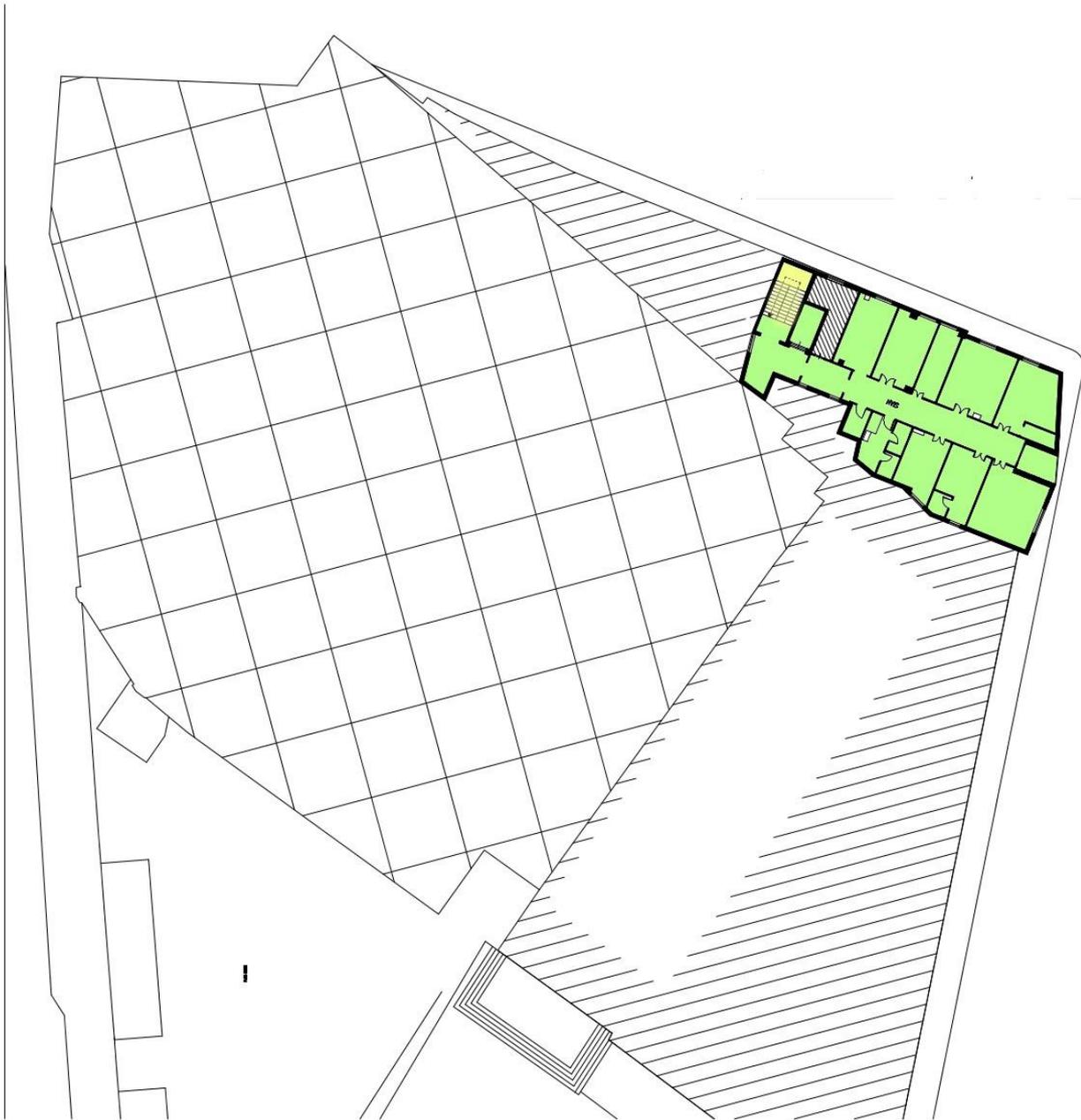
DISTRETTO 4 PIANO TERZO



DISTRETTO 4 PIANO QUARTO



DISTRETTO 4 PIANO QUINTO



POLIAMBULATORIO MARGHERITA

PIANTA PIANO RIALZATO₀₀₀



REGIONE PUGLIA
 AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/2 Manfredonia
 COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
 Via N. 07/08, tel. 0874 - P.le Unità d'Italia, 10 - Manfredonia (FG) - tel. 0874/245188
 Ufficio di Campio, Manfredonia, n. 84/72451888

PROGETTO per la costruzione di un poliambulatorio nel Comune di Margherita di Savoia (FG)
 VARIANTE ARCHITETTONICA

TAVOLA	RELAZIONE TECNICA
4	PLANIMETRIA
SCALA	PIANTA SEMINTERATO
1:100	PIANTA PIANO RIALZATO
	PIANTA PIANO PRIMO
	PROSPETTI E SEZIONI
	ARCHITETTICO

IL DIRETTORE GENERALE
 dr. Roberto MACRINO

IL PROGETTISTA
 Ing. Silvano FRACCIOLA

L'IMPRESA
 MAN.N. S.r.l.

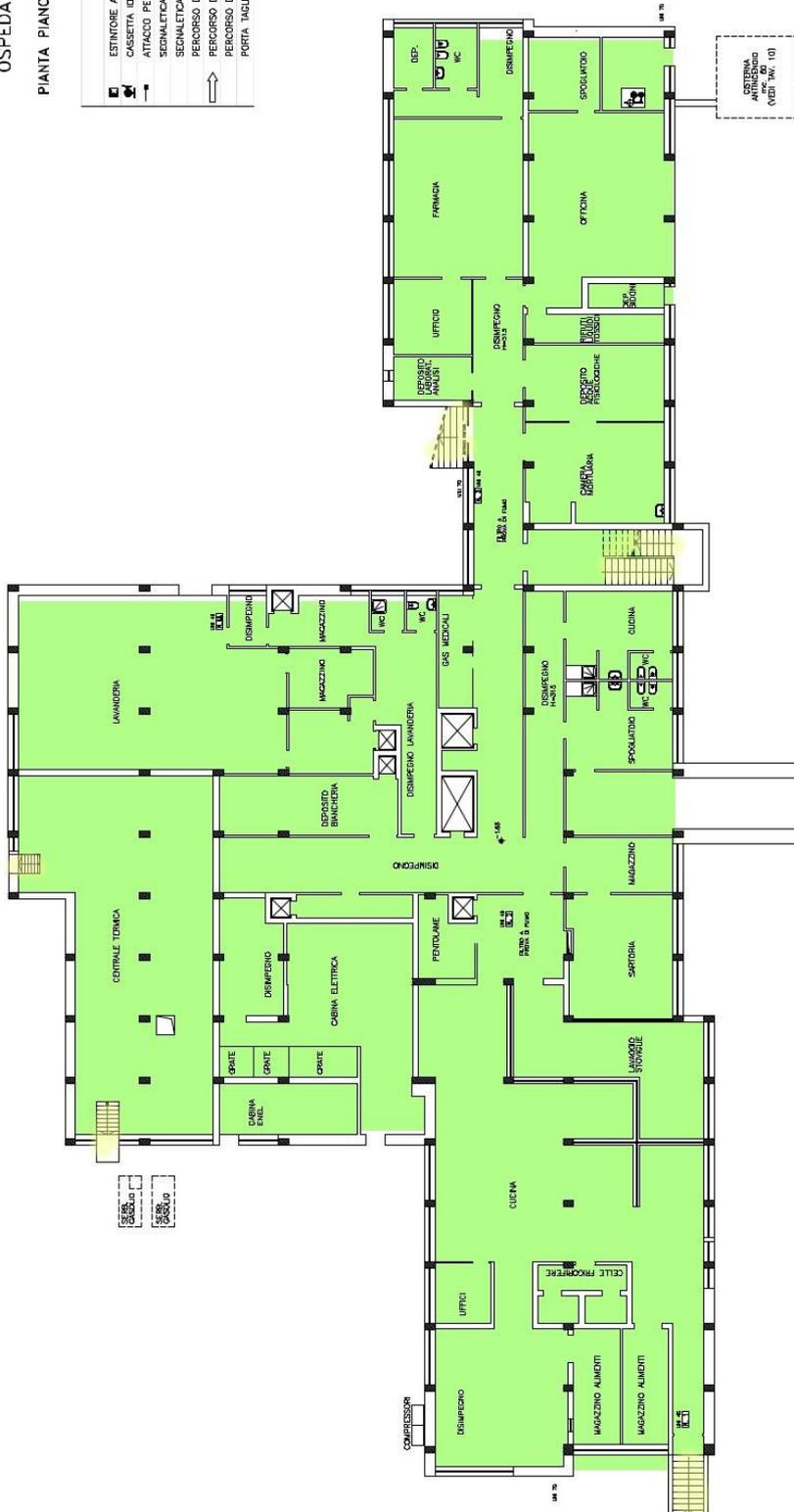
VISU
 IL DIRETTORE DEI LAVORI
 Ing. ABELE MARTINI

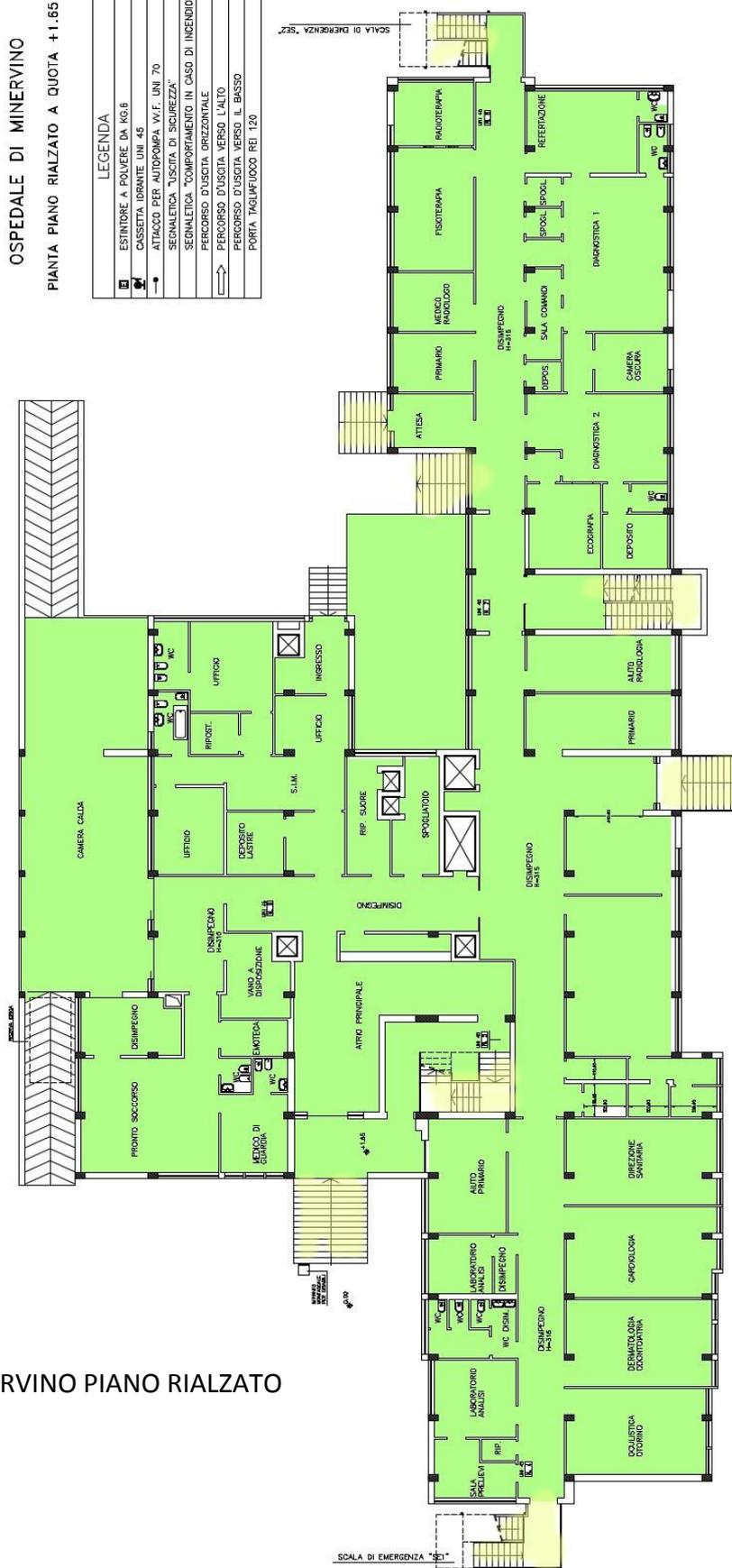
OSPEDALE DI MINERVINO
PIANTA PIANO SEMINTERRATO A Q.-1.85

LEGENDA

	ESTINTORE A POLVERE DA KG.6
	CASSETTA IDRANTE UNI 45
	ATTACCO PER AUTOPOMPA V.F. UNI 70
	SEGNALERICA "USCITA DI SICUREZZA"
	SEGNALERICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
	PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
	PORTA TAGLIAFUOCO REI 120

P.O. MINERVINO PIANO
SEMINTERRATO

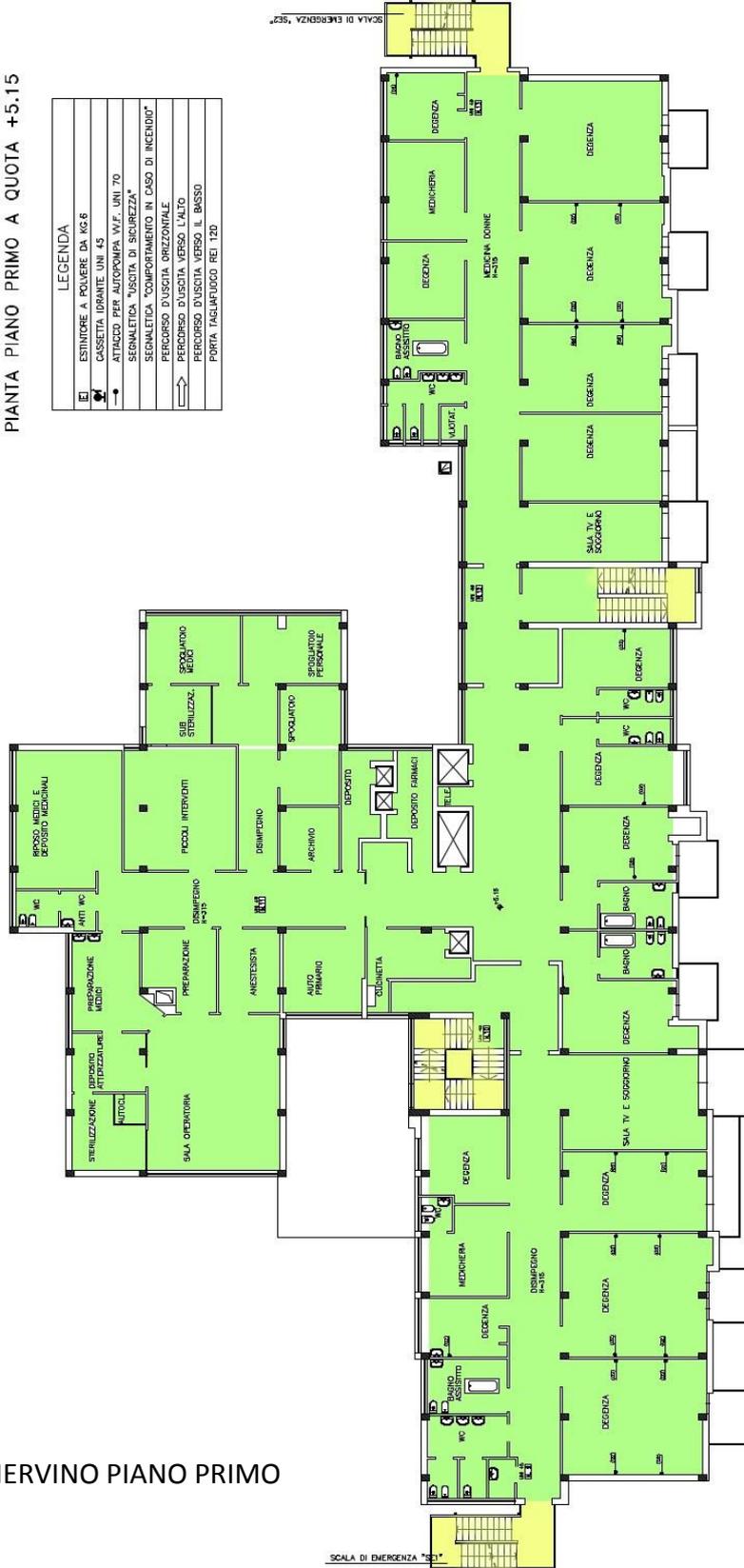




P.O. MINERVINO PIANO RIALZATO

OSPEDALE DI MINERVINO
PIANTA PIANO PRIMO A QUOTA +5.15

LEGENDA	
	ESTINTORE A POLVERE DA KG 6
	CASSETTA IDRANTE UNI 45
	ATTACCO PER AUTOPOMPA W.F. UNI 70
	SEGNALETICA "USCITA DI SICUREZZA"
	SEGNALETICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
	PORTA TAGLIAPUOGO RETI 120

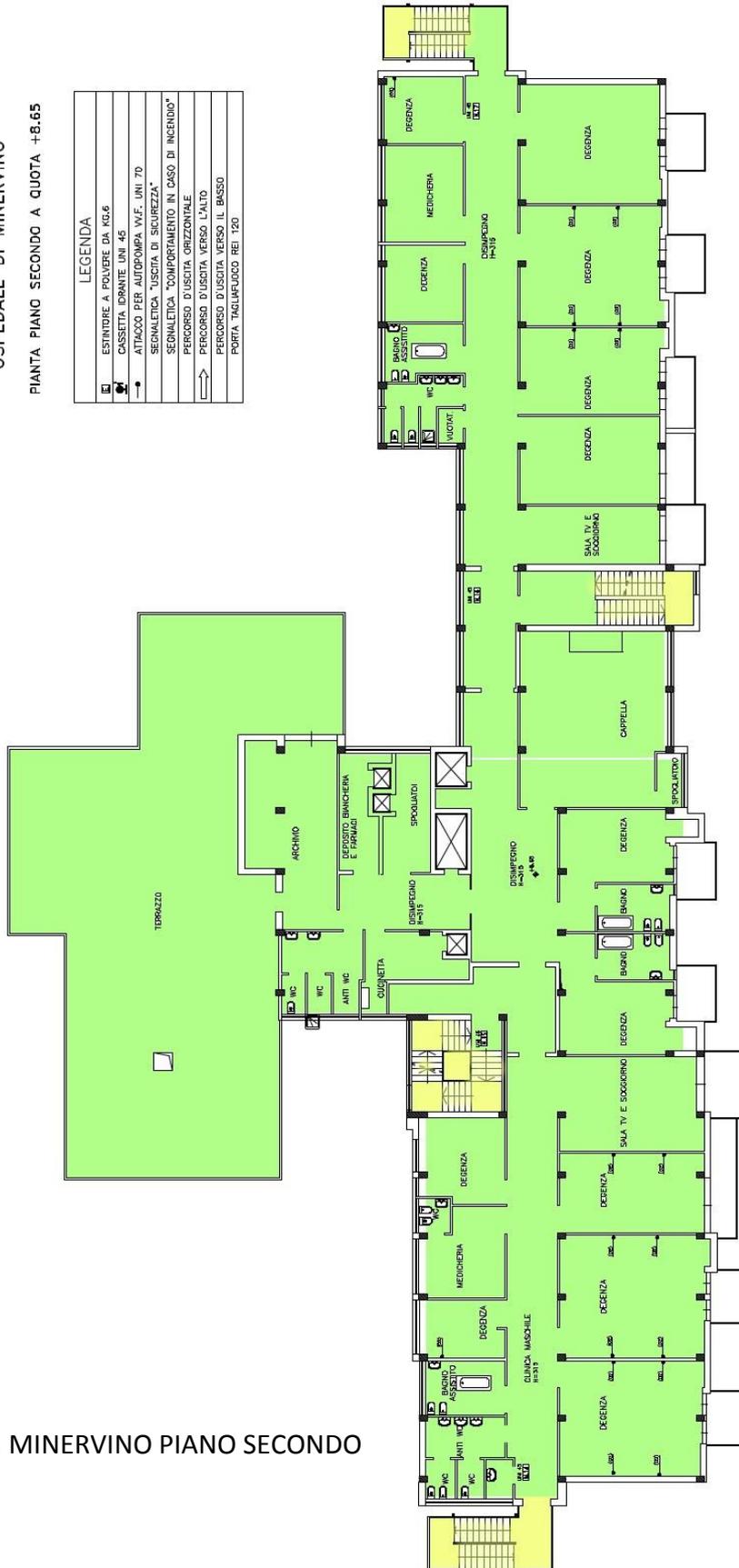


P.O. MINERVINO PIANO PRIMO

OSPEDALE DI MINERVINO

PIANTA PIANO SECONDO A QUOTA +8.65

LEGENDA	
	ESTINTORE A POLVERE DA KG.6
	CASSETTA IDRANTE UNI 45
	ATTACCO PER AUTOPOMPA V.V.F. UNI 70
	SEGNALITICA "USCITA DI SICUREZZA"
	SEGNALITICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
	PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
	PORTA TAGLIAFUOCO REI 120

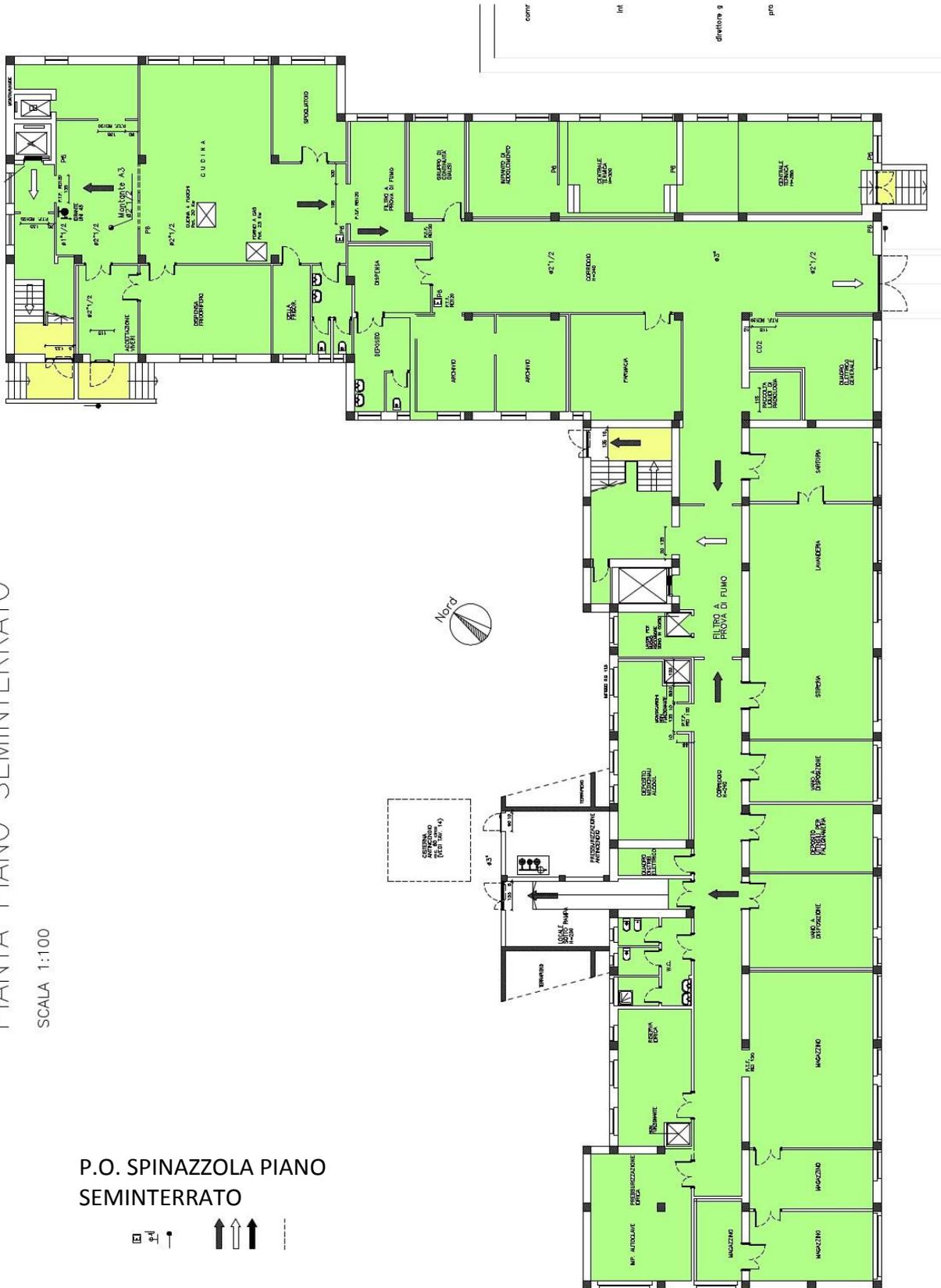


P.O. MINERVINO PIANO SECONDO

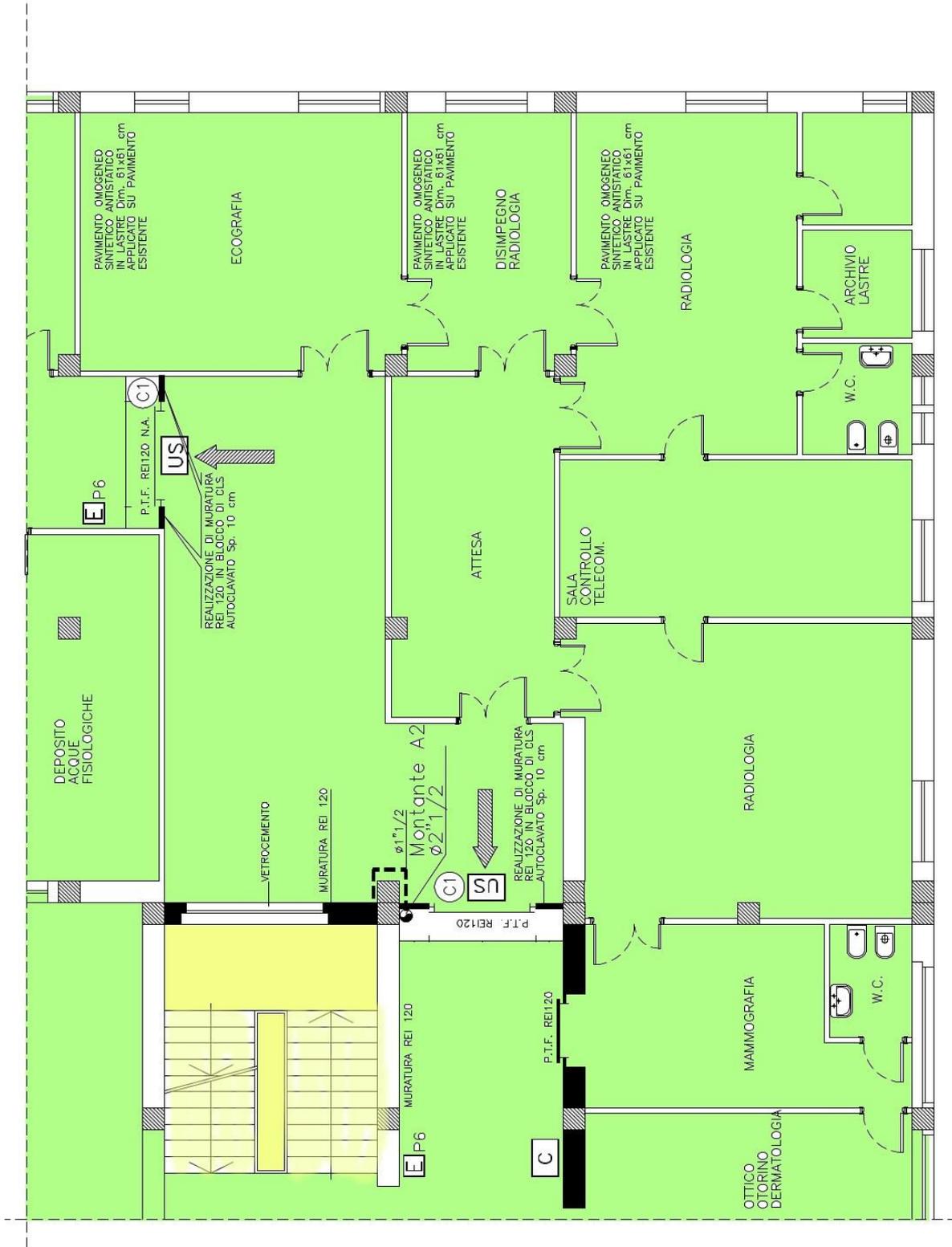
PIANTA PIANO SEMINTERRATO

SCALA 1:100

P.O. SPINAZZOLA PIANO SEMINTERRATO



P.O. SPINAZZOLA PIANO RIALZATO



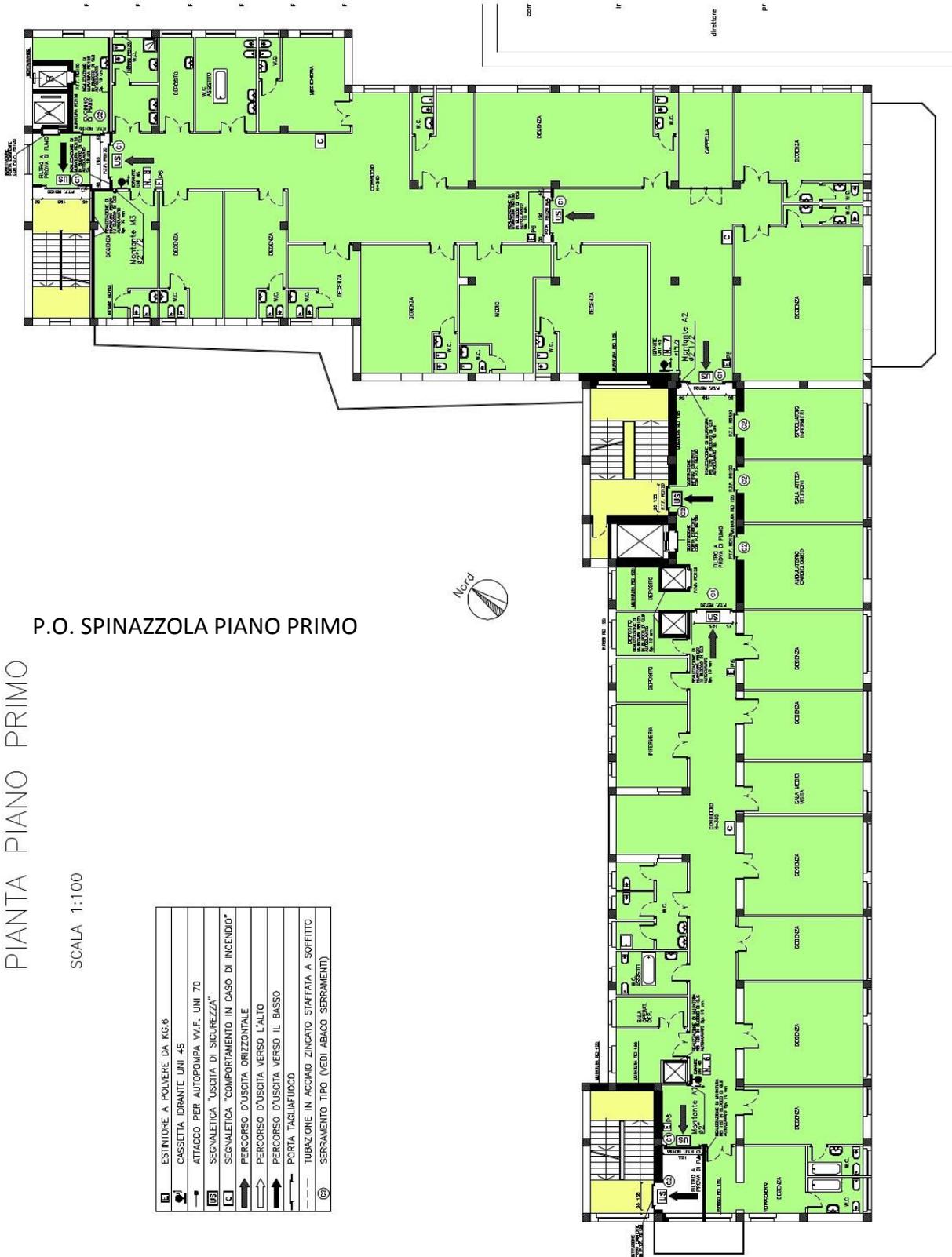
SCALA 1:100
RADIOLOGIA SPINAZZOLA

PIANTA PIANO PRIMO

SCALA 1:100

P.O. SPINAZZOLA PIANO PRIMO

Ⓐ	ESTINTORE A POLVERE DA KG.6
☒	CASSETTA DRANTE UNI 45
☒	ATTACCO PER AUTOPOMPA W.F. UNI 70
Ⓕ	SEGNALETICA "USCITA DI SICUREZZA"
Ⓖ	SEGNALETICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
→	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
↑	PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
↓	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
—	PORTA TAGLIAFUOCO
---	TUBAZIONE IN ACCIAIO ZINCATO STAFFATA A SOFFRITO
Ⓢ	SERRAMENTO TIPO (VEDI ABACO SERRAMENTI)

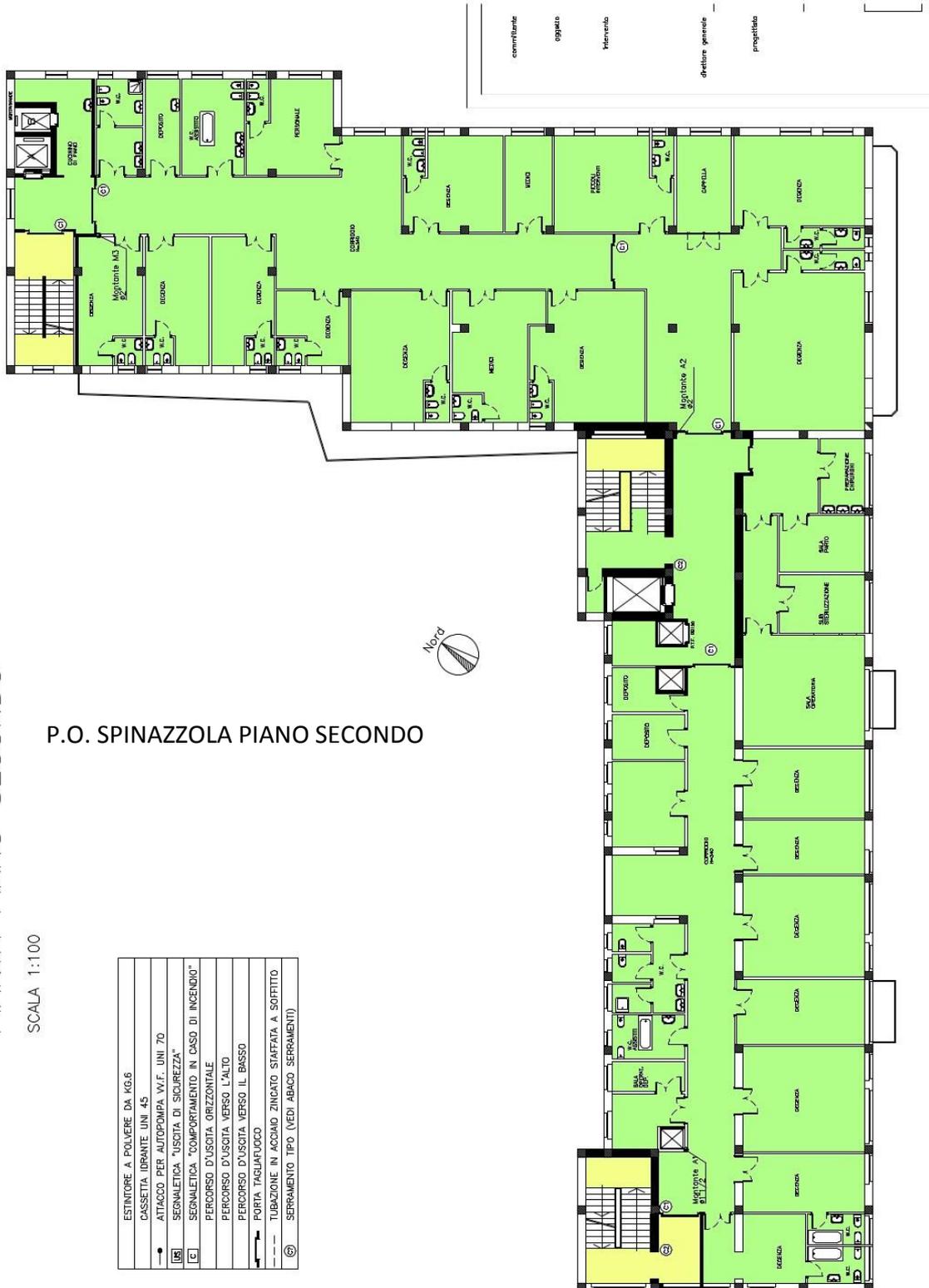


PIANTA PIANO SECONDO

SCALA 1:100

P.O. SPINAZZOLA PIANO SECONDO

—	ESTINTORE A POLVERE DA KG.6
—	CASSETTA IDRANTE UNI 45
—	ATTACCO PER AUTOPOMPA V.F. UNI 70
UB	SEGNALETICA "USCITA DI SICUREZZA"
LE	SEGNALETICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
—	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
—	PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
—	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
—	PORTA TAGLIARUOCO
—	TUBAZIONE IN ACCIAIO ZINCATO STAFIATA A SOFFITTO
⊕	SERRAMENTI TIPO (VEDI ABACO SERRAMENTI)

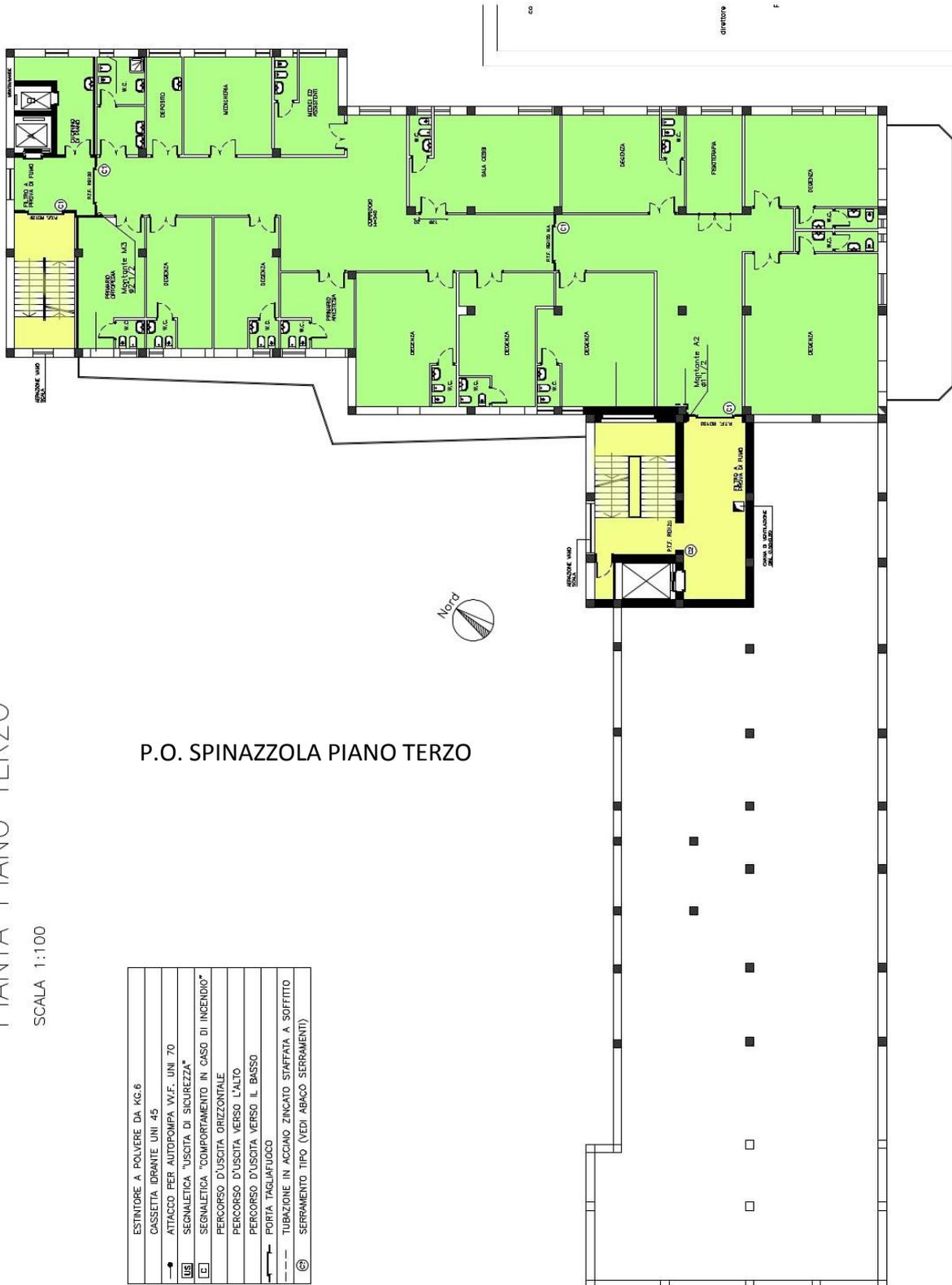


PIANTA PIANO TERZO

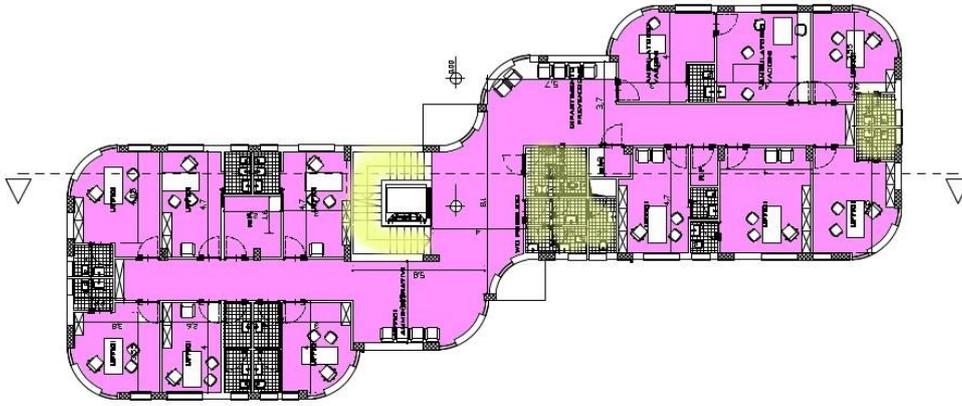
SCALA 1:100

P.O. SPINAZZOLA PIANO TERZO

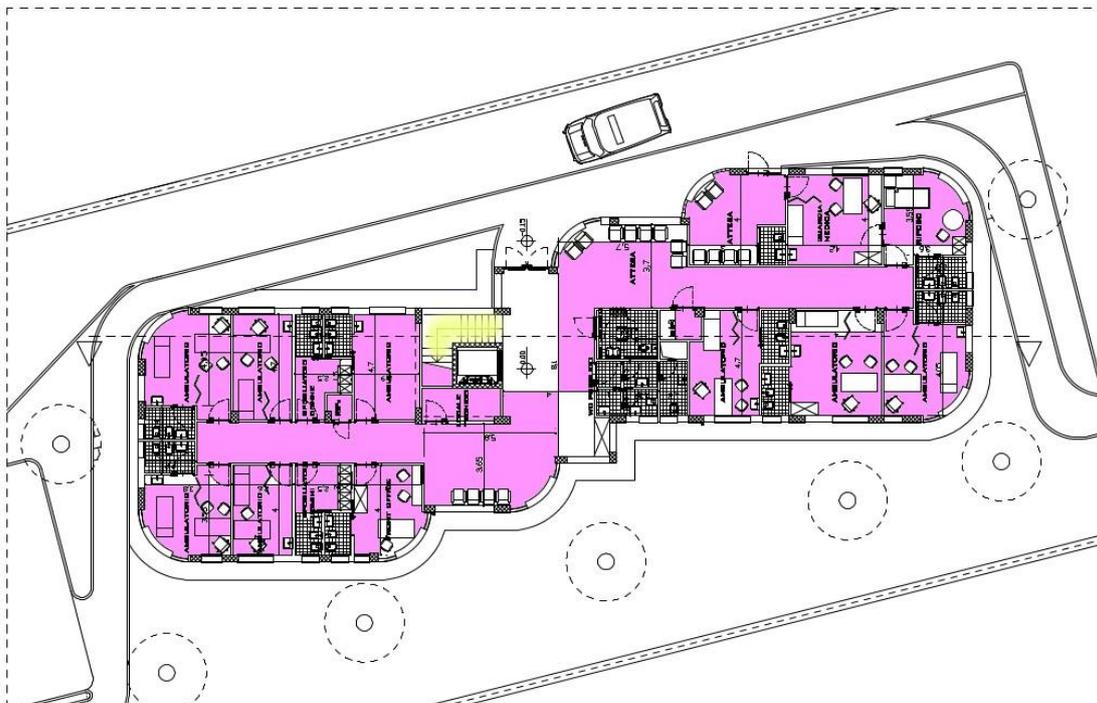
ESTINTORE A POLVERE DA KG.6
CASSETTA IDRANTE UNI 45
ATTACCO PER AUTOPOMPA V.V.F. UNI 70
SEGNALLETICA "USCITA DI SICUREZZA"
SEGNALLETICA "COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO"
PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
PORTA TAGLIAFUOCO
TUBAZIONE IN ACCIAIO ZINCATO STAFFATA A SOFFITTO
SERRAMENTI TIPO (VEDI ABACO SERRAMENTI)



POLIAMBULATORIO MARGHERITA DI SAVOIA



PIANO PRIMO DI PROGETTO



PIANO TERZA DI PROGETTO